

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **CCXXVIII**  
n. **2**

## RELAZIONE

### CONTENENTE L'INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMMISSARI DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLO- GICO E IL LORO STATO DI ATTUAZIONE

**(Aggiornata al 31 dicembre 2023)**

*(Articolo 36-ter, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)*

*Presentata dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**(PICHETTO FRATIN)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 19 febbraio 2025*

---

**PAGINA BIANCA**



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*



# Relazione annuale al Parlamento Anno 2024 (dati al 31.12.2023)

*in merito agli interventi di competenza dei commissari di Governo per il  
contrasto del dissesto idrogeologico e il loro stato di attuazione.*

*Redatta ai sensi dell'art. 36-ter, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29  
luglio 2021, n. 108.*

Direzione generale uso sostenibile del suolo  
e delle acque (DG USSA)

Direttore generale: Dott. Giuseppe Lo Presti



MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
EnergeticaVia Cristoforo Colombo, 44 - 00144 Roma  
[www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it)

*Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque  
(USSA)*

**Coordinamento attività**

Divisione II - Valutazione, prevenzione, mitigazione e monitoraggio integrato del rischio idrogeologico

Dirigente Dott. Giuseppe Travà

**Autori**

*Funzionari tecnici-MASE:*

Dott. Tiziano Dalia

Dott.ssa Daniela di Nicola

Dott. Paolo Benelli

Dott. Vincenzo Iavarone

Dott. Carlo Percopo

*Assistenza tecnica:*

Dott. Luca Ercolani

Arch. Michele Ercolini

Ing. Raul Lucian Ionut Danut

Dott. Gianluigi Giannella

Ing. Manuele Mazzetti di Pietralata

Ing. Francesca Sarli

Ing. Alessio Tortolano

Ing. Andrea Vergari

## RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO

### SOMMARIO

Coordinamento attività .....	2
Autori .....	2
1 Programmazioni in materia di dissesto idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ....	8
1.1 Premessa .....	8
1.1.1 Lo stato del dissesto in italia .....	9
1.2 Quadro normativo .....	11
1.2.1 Individuazione degli interventi .....	12
1.2.2 Finanziamento degli interventi .....	13
1.2.3 Attuazione degli interventi .....	18
1.2.4 Poteri del Commissario di Governo .....	19
1.2.5 Monitoraggio degli interventi .....	23
2 Accordi di Programma finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009) .....	26
3 Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. settembre 2015) .....	37
4 Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale - Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) .....	43
5 Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale - Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) .....	53
6 Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2020 (d.l. 16 luglio 2020, n.76, art. 54, comma 2) .....	62
7 Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale – piano degli interventi annualità 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2 s.m.I) .....	64
8 Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale – Piano degli interventi annualità 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2 s.m.I) .....	72
9 Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale – Piano degli interventi annualità 2023 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2 s.m.I) .....	80
10 Fondo per la Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (L. 28 dicembre 2015 n. 221, art. 55)	
81	
11 Criticità e azioni per il loro superamento .....	87
11.1 Criticità connesse all'iter amministrativo .....	88
11.2 Criticità connesse alla fase di monitoraggio .....	91
11.3 Criticità connesse alle procedure di trasferimento dei fondi .....	92

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Fonti di finanziamento degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica .....	15
Tabella 2 – Risorse statali programmate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dal 2010 al 2022 ....	16
Tabella 3 – Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dal 2010 al 2022 .....	17
Tabella 4 – Quadro di sintesi nazionale dello stato di attuazione degli interventi .....	19
Tabella 5 – Poteri straordinari esercitati dai Commissari di Governo .....	22
Tabella 6 –Principali sistemi di monitoraggio dell'attuazione degli interventi programmati.....	25
Tabella 7 - Quadro riepilogativo degli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 al 31/12/2023 .....	26
Tabella 8 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 e dei relativi finanziamenti. ....	28
Tabella 9 – Trasferimento delle risorse degli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009. ....	31
Tabella 10 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 e dei relativi finanziamenti. ....	32
Tabella 11 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di programma ex art. 2, co. 240, L. 191/2009 – per numero di interventi.....	33
Tabella 12 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, co. 240, L. 191/2009 – per importo interventi .....	35
Tabella 13 – Quadro riepilogativo degli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) .....	38
Tabella 14 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) .....	38
Tabella 15 – Trasferimento delle risorse degli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) .....	39
Tabella 16 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) .....	40
Tabella 17 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) – per numero di interventi .....	41
Tabella 18 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) – per importo degli interventi .....	42
Tabella 19 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) .....	44

Tabella 20 – Trasferimento delle risorse del Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) .....	46
Tabella 21 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) .....	48
Tabella 22 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) – per numero di interventi .....	49
Tabella 23 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019) – per importo interventi .....	51
Tabella 24 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) .....	54
Tabella 25 – Trasferimento delle risorse del Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) .....	56
Tabella 26 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) .....	57
Tabella 27 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo dissesto idrogeologico 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) – per numero di interventi .....	58
Tabella 28 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) – per importo degli interventi .....	60
Tabella 29 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2020 .....	63
Tabella 30 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	64
Tabella 31 – Trasferimento delle risorse del Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	65
Tabella 32 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	67
Tabella 33 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per numero di interventi .....	68
Tabella 34 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per importo degli interventi .....	70
Tabella 35 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per importo degli interventi .....	72
Tabella 36 – Trasferimento delle risorse del Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	73
Tabella 37 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	75

Tabella 38 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per numero di interventi .....	76
Tabella 39 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per importo degli interventi.....	78
Tabella 40 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2023 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	80
Tabella 41 – Attività di programmazione del Fondo progettazione dissesto idrogeologico (annualità 2022) .....	83
Tabella 42 – Sintesi dei dati relativi al Fondo progettazione (Legge 28 dicembre 2015 n. 221, art. 55) .....	85
Tabella 43 – Principali tipologie di criticità riportate dai Commissari di Governo per il dissesto idrogeologico .....	87

#### INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 .....	29
Figura 2 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015).....	39
Figura 3 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019).....	45
Figura 4 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) .....	55
Figura 5 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	66
Figura 6 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) .....	74
Figura 7 - Istogramma delle quote riparto degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmate dal Fondo progettazione .....	86
Figura 8 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmate dal Fondo progettazione.....	86

*Note preliminari*

- *Le risorse economiche statali sono state trasferite nelle contabilità speciali dei Commissari di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Per la Regione Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma Trento, ove non opera il Commissario di Governo, le risorse statali sono state trasferite nelle rispettive contabilità ordinarie.*
- *In alcuni casi i Commissari di Governo hanno suddiviso in più lotti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, per esigenze di natura gestionale. Di conseguenza, il numero totale degli interventi riportato nelle tabelle della presente relazione, elaborate sulla base delle relazioni dei Commissari, può differire da quello formalizzato negli Atti di programmazione.*
- *Gli importi relativi a ciascuna programmazione finanziaria riportati nella presente relazione non sono comprensivi delle eventuali integrazioni finanziarie provenienti da altre programmazioni.*

**1 PROGRAMMAZIONI IN MATERIA DI DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA****1.1 PREMESSA**

I fenomeni di dissesto idrogeologico che colpiscono con sempre maggior intensità e frequenza il territorio nazionale si traducono, spesso, in eventi calamitosi che provocano ingenti danni al territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche, con particolare impatto sul patrimonio edilizio e infrastrutturale, sia pubblico sia privato e, nei casi più drammatici, con perdita di vite umane. Gli effetti di tali eventi sono conseguenza sia di processi fisici degenerativi, sia di un uso improprio del territorio.

Urbanizzazioni incompatibili con le condizioni di pericolosità intrinseca dei territori, pratiche agricole e forestali non corrette, attività industriali e turistiche non rispettose degli equilibri ambientali e, più in generale, tutte le variazioni di uso del suolo, sono fattori capaci di amplificare gli effetti dei fenomeni naturali, quali frane, erosioni e inondazioni, che incidono con maggior intensità su zone che presentano suoli altamente erodibili o eccessivamente impermeabilizzati.

L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha evidenziato come i cambiamenti climatici costituiscano un fattore aggravante nel caso della frequenza di accadimento dei fenomeni di dissesto idrogeologico poiché, modificando l'andamento delle condizioni meteorologiche, intensificano processi fisici, chimici e biologici che regolano il complesso equilibrio dell'ecosistema suolo, aumentando sia la frequenza di fenomeni estremi di precipitazione, sia i processi di desertificazione, attraverso le variazioni dell'aridità.

L'Italia, in particolare, che per sua natura geologica e geomorfologica è caratterizzata da un'elevata propensione a fenomeni di dissesto idrogeologico, ha registrato un incremento costante delle aree a pericolosità idraulica elevata e molto elevata, come rappresentato dal Rapporto sul dissesto idrogeologico redatto nel 2021 da ISPRA.

Alla luce dei nuovi scenari di pericolosità idrogeologica che si stanno configurando, anche per effetto dei cambiamenti climatici, le funzioni espressamente richiamate dall'art. 58 del d.lgs. 152/2006, di *"previsione, prevenzione e difesa da frane, alluvioni e altri fenomeni di dissesto idrogeologico nel medio e nel lungo termine, al fine di garantire condizioni ambientali permanenti e omogenee"* sul territorio nazionale, nonché *"di programmazione, finanziamento e controllo degli interventi"*, assumono una rilevanza sempre più centrale e strategica.

Tali funzioni ricadono nella competenza primaria del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) che le esercita in ambito normativo, proponendo e attuando disposizioni legislative di settore, in ambito operativo e gestionale, tramite la programmazione e il finanziamento degli interventi, nonché attraverso il monitoraggio e il controllo degli investimenti pubblici.

Il MASE, inoltre, indirizza e coordina le attività di competenza delle Autorità di bacino distrettuali, cui il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, attribuisce competenze in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche, che si realizzano, in particolare, attraverso l'elaborazione del Piano di bacino distrettuale e dei relativi stralci, tra cui il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (ex art. 7, Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010) e il Piano per l'Assetto Idrogeologico (ex art. 67 D.Lgs. 152/06), che contengono l'individuazione delle zone a rischio di frana e di alluvione e le misure per mitigare i rispettivi rischi.

La presente relazione, in attuazione dell'art. 36-ter, comma 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, sintetizza le competenze istituzionali nell'ambito della mitigazione e della gestione del rischio idrogeologico e fornisce un quadro dettagliato sullo stato d'attuazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico.

I dati utilizzati per l'elaborazione del presente documento afferiscono a:

- Atti ufficiali di programmazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico<sup>1</sup>
- Relazioni annuali dei Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico<sup>2</sup>
- Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (*ReNDiS*)<sup>3</sup>

#### 1.1.1 LO STATO DEL DISSESTO IN ITALIA

Il quadro di sintesi sullo stato del dissesto idrogeologico in Italia è stato recentemente tracciato dal rapporto di ISPRA 2021<sup>4</sup>. Dalla sintesi dell'Istituto emerge che il 18,4% del territorio italiano risulta '*a rischio idrogeologico*' per la popolazione e le infrastrutture. Su questa rilevante porzione del territorio italiano la pericolosità di frana è classificata come "*elevata*" o "*molto elevata*" e la pericolosità idraulica è indicata di livello "*medio*", con tempo di ritorno compreso tra 100 e 200 anni. I cambiamenti climatici, fattore che si somma alle criticità legate alla carente gestione del territorio, rappresentano una variabile che si sta già dimostrando capace di peggiorare sensibilmente questo scenario.

Come conseguenza, la quasi totalità dei Comuni italiani, ossia 7.423 Comuni, pari al 93,9% del totale, risulta esposta a rischio idrogeologico per frana, alluvioni o per erosione costiera.

Le persone esposte al rischio di frana sono 1,3 milioni, mentre sono 6,8 milioni quelle esposte al rischio idraulico. Su un totale di oltre 14,5 milioni di edifici, quelli ubicati in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata sono il 3,9%, mentre quelli ubicati nelle aree inondabili sono il 10,7%. Le industrie e le

<sup>1</sup> Fonte dati per la compilazione dei quadri riepilogativi degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle diverse programmazioni e delle risorse da accreditare sulle contabilità speciali dei Commissari di Governo e sulle contabilità ordinarie della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome.

<sup>2</sup> Fonte dati per la compilazione dello stato di attuazione degli interventi programmati.

<sup>3</sup> Fonte dati per la compilazione dello stato di attuazione degli interventi programmati in mancanza di informazioni contenute nella Relazione annuale del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico.

<sup>4</sup> Trigila A., Iadanza C., Lastoria B., Bussetti M., Barbano A. (2021) Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Edizione 2021. ISPRA, Rapporti 356/2021

infrastrutture ubicate in aree a pericolosità da frana molto elevata sono oltre 84.000, con 220.548 addetti esposti al rischio. Nel complesso, le infrastrutture esposte al pericolo di inondazione - nello scenario di 'pericolosità media' - rappresentano il 13,4% del totale.

Le regioni con i valori più elevati di popolazione a rischio frane e alluvioni sono Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Veneto, Lombardia e Liguria.

Rispetto alla precedente edizione del rapporto ISPRA aggiornata al 2018, si registra un incremento percentuale di 3,8 punti della superficie nazionale classificata a pericolosità di frana "elevata" e "molto elevata" e di 18,9 punti percentuali per quella classificata a pericolosità idraulica "media". Tali incrementi nei numeri, tuttavia, sono anche ascrivibili al miglioramento del quadro conoscitivo elaborato da parte delle Autorità di bacino distrettuali.

Per quanto riguarda il dissesto nelle aree costiere, risultano in erosione 841 km di litorali, pari al 18% delle coste italiane. Le regioni che hanno fatto registrare il maggior incremento dei tratti costieri in erosione sono Sardegna, Basilicata, Puglia, Lazio e Campania.

Per quanto riguarda i beni architettonici, monumentali e archeologici a rischio idrogeologico, degli oltre 213.000 beni censiti, quelli soggetti al rischio di frana 'elevato' solo oltre 12.500, ossia il 5,8% del totale. I beni culturali esposti al rischio alluvione 'medio' sono 34.000, pari al 16% del totale. I beni esposti al rischio salgono a 50.000, pari cioè al 23%, se si considera uno scenario di riferimento del rischio idraulico classificato come 'scarsa'.

Questi indicatori, elaborati nell'ambito del progetto sulle Statistiche ambientali per le politiche di coesione - avviato nel 2018 nel quadro del *"PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"* - sono il punto di riferimento per la programmazione di settore e forniscono gli elementi quantitativi di base per lo sviluppo delle politiche di intervento sul territorio nell'ambito della pianificazione alla scala di Distretto idrografico e regionale.

Da questi dati e da quelli forniti nelle relazioni dei Commissari di Governo, emerge l'elevata eterogeneità delle manifestazioni di dissesto idrogeologico in Italia. Ogni regione presenta peculiarità geologiche, geografiche e climatiche tipiche da cui dipendono le differenti strategie locali di adattamento e di contrasto, in funzione della natura del territorio e degli elementi esposti al rischio.

I recenti eventi alluvionali occorsi nel biennio 2022-2023, che hanno colpito con particolare violenza l'Isola d'Ischia e i territori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, hanno riproposto con urgenza il tema dell'efficacia sul lungo termine delle soluzioni di difesa idraulica, in un territorio quasi interamente occupato dalle attività umane e in uno scenario di cambiamenti climatici rispetto ai quali le politiche di adattamento necessitano dei tempi adeguati, generalmente lunghi, per manifestare gli effetti positivi.

## 1.2 QUADRO NORMATIVO

La disciplina nazionale sulla difesa del suolo è contenuta nel Testo unico ambientale (TUA), decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, nello specifico nella Parte terza del codice che riguarda le *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*. Ulteriori norme di differente rango e natura, sia tecnica sia regolamentare, disciplinano i vari aspetti della materia e tra queste, in primo luogo, la direttiva europea del 2007 sulla difesa dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) e la legge nazionale di recepimento, decreto legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010, *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*, in vigore dal 2 aprile 2010.

Il d.lgs. 49/2010 ha recepito la direttiva europea sulla gestione del rischio da alluvioni introducendo nella pianificazione di bacino, già prevista dal TUA, il *Piano di gestione del rischio di alluvioni* (PGRA), finalizzato a realizzare un quadro omogeneo per distretto idrografico della valutazione e della gestione dei rischi da alluvione. Nella delimitazione delle aree a rischio idrogeologico, i PGRA si devono integrare con i previgenti *Piani di assetto idrogeologico* (PAI), Piani stralcio di bacino disciplinati a livello nazionale precedentemente alla sopravvenuta direttiva europea del 2007.

Il PAI, infatti, è stato inserito nella disciplina nazionale dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, sulle *“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”* con cui è stato istituito per la prima volta il criterio *fisiografico* (ossia basato sull'unità geografica) di gestione del territorio e di difesa del suolo. Con una impostazione di assoluta avanguardia nel panorama normativo europeo, il *bacino idrografico* è stato individuato quale unità fisica di riferimento nella pianificazione della difesa del suolo, indipendentemente dai limiti territoriali amministrativi.

Nell'impianto normativo, l'*Autorità di bacino*, oggi Autorità di distretto, è l'istituzione competente alla pianificazione, così come disciplinato dagli articoli 65, 66 e 67 del TUA.

Nell'ambito dei cicli sennennali di gestione, le autorità territoriali, Regioni e Province Autonome, attuano la pianificazione di bacino mediante programmi triennali di interventi coordinati a livello di Distretto. I programmi triennali sono adottati dalla *Conferenza istituzionale permanente*, organo dell'Autorità di bacino distrettuale alla quale partecipano, tra gli altri, i Presidenti di Regione e delle Province autonome.

Ai sensi del TUA (articolo 72), il finanziamento degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico è posto in capo allo Stato, con procedimento di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativamente alla *“programmazione, finanziamento e controllo degli interventi”* (art. 58 del TUA).

Con il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, l'attuazione degli interventi di mitigazione dei rischi idrogeologici è stata affidata a *“commissari straordinari delegati”*, ai quali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono subentrati i Presidenti di Regione, come disposto dal decreto-legge n. 136 del 10 dicembre 2013, ss.mm.ii. Questi hanno pertanto acquisito le funzioni, le prerogative, i poteri in deroga nonché le contabilità speciali dei precedenti commissari delegati, con le finalità di attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico. A tale aspetto della disciplina è dedicato il Paragrafo 1.2.4 sui *Poteri del Commissario di Governo*.

Nel 2015 il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, cosiddetto Decreto ReNDiS (*Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo*), ha definito i criteri tecnici per stabilire la priorità di attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse statali disponibili per il finanziamento degli interventi di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico. Tali criteri sono stati successivamente aggiornati dal D.P.C.M del 27 settembre 2021, attualmente vigente e a cui è dedicato il seguente paragrafo.

### 1.2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per le finalità di difesa del suolo, una tappa fondamentale è rappresentata dall'emanazione del D.P.C.M. 28 maggio 2015 sulla *“Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire la priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*.

Il provvedimento è stato successivamente sostituito dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, attualmente in vigore.

Il D.P.C.M. 27 settembre 2021 suddivide la procedura di selezione degli interventi in 5 fasi, tra loro consequenziali:

#### *Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni*

Questa prima fase consiste nell'inserimento, da parte delle Regioni/Province autonome, della richiesta di finanziamento all'interno della piattaforma ReNDiS-web, mediante la compilazione di una “scheda istruttoria” che consente sia il caricamento di documenti progettuali che di informazioni sulla classificazione dell'area d'intervento in termini di pericolosità/rischio, nonché sulla tipologia ed entità degli elementi esposti a rischio. La conclusione di tale fase viene comunicata, attraverso il sistema ReNDiS, all'Autorità di bacino Distrettuale competente.

#### *Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale*

L'Autorità di Bacino Distrettuale valuta gli interventi in termini di compatibilità con gli strumenti pianificatori vigenti, in relazione al rischio da frana (Piani di Assetto Idrogeologico – PAI) e al rischio da alluvioni (Piani di Gestione del Rischio da Alluvioni – PGRA) nonché l'incidenza delle opere previste in progetto sulla mitigazione della pericolosità o del rischio idraulico ed idrogeologico rispetto alle aree interessate.

Questa fase consente di instaurare un meccanismo virtuoso e coerente tra pianificazione e programmazione degli interventi, in quanto le Autorità di Bacino non sono solo chiamate ad esprimere un parere di compatibilità, ma anche ad attribuire un punteggio ulteriore per gli interventi che garantiscono l'attuazione delle misure dei PGRA.

#### *Fase 3: convalida dell'intervento e assegnazione del punteggio*

L'emissione del parere da parte dell'Autorità costituisce presupposto di procedibilità della richiesta di finanziamento. Qualora l'Autorità esprima parere negativo, l'intervento non può proseguire nell'iter di valutazione.

Ottenuto tale parere, il sistema ReNDiS genera automaticamente, per ciascuna Regione/Provincia autonoma, un elenco di interventi ordinati per punteggio, secondo i criteri previsti dallo stesso D.P.C.M.

Con la somma dei valori pesati, relativi a ciascun parametro, si ottiene il punteggio complessivo in base al quale gli interventi verranno classificati su base regionale e costituiranno, pertanto, la “Graduatoria Regionale delle richieste di finanziamento”. In base a quanto previsto dall’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, gli “*interventi integrati*”, ovvero che integrino gli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE (c.d. Direttiva Acque) e della Direttiva 2007/60/CE (c.d. Direttiva Alluvioni), accedono prioritariamente al finanziamento.

Inoltre, al fine di consentire alle Regioni/Province autonome di fronteggiare situazioni di rischio, comunque considerate urgenti ed indifferibili, il D.P.C.M. prevede che il Soggetto responsabile della programmazione regionale, nell’ambito delle risorse disponibili e fino alla concorrenza del 20% del finanziamento ministeriale, possa proporre interventi in deroga rispetto alla graduatoria generata dal sistema ReNDiS, ma pur sempre sottoposti al parere dell’Autorità di bacino distrettuale e alla verifica del MASE.

#### *Fase 4: riscontro classificazione degli interventi presentati*

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, sulla base delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, comunica alle Regioni/Province Autonome l’avvio della programmazione degli interventi, chiedendo alla Regione/Provincia, sulla base della vigente graduatoria ReNDiS, di presentare la propria proposta di finanziamento. Ricevute le proposte, consistenti nell’elenco d’interventi di cui si chiede il finanziamento, il MASE verifica che le liste di interventi presentate dal Soggetto responsabile della programmazione regionale, rispettino la graduatoria presente in ReNDiS ed eventuali sovrapposizioni degli interventi proposti con quelli relativi ad altri programmi di finanziamento.

#### *Fase 5: valutazione economica e appaltistica*

In tale fase, il Ministero dell’Ambiente verifica che, in relazione all’istanza di finanziamento proposta, siano stati inseriti sul sistema ReNDiS, dalla Regione o dal soggetto dalla medesima incaricato, gli elaborati tecnico-economici di progetto, comprendenti il CUP e i relativi cronoprogrammi tecnico-finanziari, i quadri economici e le stime dei lavori da eseguire; infine, che i rispettivi dati di natura economico-appaltistica siano coerenti e completi.

### **1.2.2 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI**

Il finanziamento degli interventi fa seguito alla conclusione positiva dell’istruttoria condotta dal Ministero dell’ambiente sui progetti presenti nel sistema ReNDiS, come visto al paragrafo precedente.

Sugli schemi dei decreti ministeriali che approvano l’elenco degli interventi, corredati dai relativi cronoprogrammi e che complessivamente costituiscono “*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*” a valere sulle risorse di bilancio del MASE, viene acquisita l’intesa dei Presidenti delle Regioni/Province autonome interessate, come stabilito dall’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché il concerto con il Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare, ai sensi dell’art. 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha ulteriormente modificato l’art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133.

Gli interventi ammessi a finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Una volta concluso l'iter amministrativo stabilito dal D.P.C.M. 27 settembre 2021 e dal citato art. 7, c. 2, del DL 133/2014 ss.mm.ii., ad avvenuta registrazione degli atti di programmazione da parte degli Organi di controllo, il MASE trasferisce in unica soluzione il 100% delle risorse di bilancio programmate, versandole nelle Contabilità speciali dei Commissari di Governo che, pertanto, dispongono sin da subito dell'integrale copertura finanziaria e di cassa necessaria per velocizzare al massimo l'attuazione degli interventi.

Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato tramite il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Il caricamento dei dati è a cura delle Amministrazioni titolari dei CUP, attività cui sovrintendono i Commissari di Governo.

I cronoprogrammi degli interventi costituiscono elemento sostanziale dei provvedimenti di finanziamento e programmazione. Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 36-ter, c. 7, lett. c, del decreto-legge 77/2021, il mancato rispetto dei suddetti cronoprogrammi, laddove il ritardo sia grave e non imputabile a cause indipendenti dalla responsabilità del Commissario, può costituire motivo di revoca del Commissario in carica. Alla revoca provvede, con proprio decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sentito il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare.

Con lo stesso decreto si provvede alla nomina di un altro soggetto avente specifiche competenze in materia di dissesto idrogeologico, che subentra nelle funzioni ed assume i medesimi poteri del Commissario revocato.

Nelle successive tabelle e figure vengono elencati i programmi di finanziamento dal 2010 ad oggi, i relativi fondi, il numero degli interventi e le risorse programmate dal Ministero sulle Contabilità speciali ovvero su quelle ordinarie gestite dai Commissari o dai Presidenti di Regione/Province Autonome, considerato che nella Regione autonoma della Val d'Aosta e nelle Province autonome di Bolzano e di Trento non opera il Commissario di Governo.

Le modalità di erogazione dei fondi e di monitoraggio sopra descritte riguardano la programmazione annuale ordinaria delle risorse ministeriali. Differenti modalità di erogazione sono state stabilite dalle norme che hanno definito programmi d'interventi finanziati con altri fondi, in particolare con le risorse FSC, come nel caso del *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"* (Capitolo 3) o del *"Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019"* (Capitolo 5), di cui si parlerà nel seguito.

**Tabella 1 – Fonti di finanziamento degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Strumento di programmazione	Riferimento normativo	Annualità della programmazione	Atto/i di programmazione	Note
Accordo di Programma	Art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191	Pluriennale dal 2010 al 2020	Accordi di programma 2010/2011 e successivi atti integrativi	Comprende il Piano stralcio 2020, predisposto ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
	Art. 7, comma 2, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164	2015	D.P.C.M. 15 settembre 2015 Accordi di programma 2015/2016 e successivi atti integrativi	<i>"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"</i> , classificato "Piano dissesto idrogeologico" nel PSC del MASE.
Azioni del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale"	D.P.C.M. 20 febbraio 2019	2019	Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 35	Piano stralcio 2019
		2019	D.P.C.M. 2 dicembre 2019	"Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019", afferente al "Piano Operativo Ambiente" del PSC del MASE.
Decreto ministeriale	Art. 36-ter, comma 7, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che modifica l'art. 7, comma 2, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133	2021	Decreti ministeriali anno 2021	Piano interventi annualità 2021
		2022	Decreti ministeriali anno 2022	Piano interventi annualità 2022
		2023	Decreti ministeriali anno 2023	Piano interventi annualità 2023
Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	Art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 D.P.C.M. 14 luglio 2016	Pluriennale	Decreti del Direttore generale USSA	Classificato "Fondo progettazione dissesto idrogeologico" nel PSC del MASE. Il Fondo ha carattere rotativo.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Tabella 2 – Risorse statali programmate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dal 2010 al 2022

Regione	Accordi di Programma 2010/2011 e relativi Atti Integrativi (*)	Accordi di Programma 2015/2016 e relativi Atti Integrativi (**)	Piano stradico 2019 (Delibera CIPe n. 35/2019)	Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)	Programmazione annualità 2021	Programmazione annualità 2022	TOTALE	Numeri della Contabilità Speciale
<b>Abruzzo</b>	63.578.304,46	54.800.000,00	9.883.573,66	11.000.000,00	8.882.272,56	10.444.901,61	158.599.052,29	5631 e 5998
<b>Basilicata</b>	12.949.241,84	-	8.212.600,70	31.596.694,87	7.641.197,23	8.290.108,10	68.691.842,74	5594
<b>Calabria</b>	76.180.355,36	-	11.983.428,98	9.800.000,00	10.401.501,27	13.146.893,24	121.512.178,85	5605
<b>Campania</b>	83.949.891,66	-	16.354.078,03	38.174.703,81	14.613.322,39	16.868.335,78	169.960.321,67	5586
<b>Emilia - Romagna</b>	182.922.400,00	27.280.000,00	21.680.504,54	16.877.274,15	20.910.000,00	26.032.762,99	295.752.941,68	5578 e 5995
<b>Friuli - Venezia Giulia</b>	33.582.650,00	-	7.656.304,99	15.126.557,50	9.325.392,73	10.533.492,10	76.224.397,72	5632
<b>Lazio</b>	89.359.062,28	-	22.735.581,69	30.850.000,00	18.920.949,57	25.888.822,29	187.734.415,83	5584
<b>Liguria</b>	55.385.684,00	275.000.000,00	10.131.957,76	8.000.000,00	9.300.000,00	10.504.809,85	368.022.451,61	5468
<b>Lombardia</b>	96.748.748,43	112.430.001,00	29.004.046,47	-	32.967.940,44	37.224.096,30	308.424.832,64	5580 e 5987
<b>Marche</b>	77.463.707,12	-	9.442.554,64	49.533.678,21	10.678.300,00	13.703.631,34	160.821.871,31	5621
<b>Molise</b>	5.828.508,26	-	4.434.077,02	16.400.000,00	4.096.395,52	4.484.112,61	35.243.093,71	5681
<b>P.A. Bolzano</b>	1.647.720,37	-	5.615.174,14	-	10.799.293,23	7.664.471,25	25.726.658,99	C.O.
<b>P.A. Trento</b>	-	-	-	1.525.033,22	9.953.884,16	7.120.686,30	18.599.603,68	C.O.
<b>Piemonte</b>	120.599.810,19	-	34.804.330,58	40.000.000,00	26.058.000,00	30.246.742,55	251.708.383,32	5647
<b>Puglia</b>	84.563.398,78	-	16.524.991,41	19.850.466,45	15.342.600,00	17.000.000,00	153.281.456,64	5585
<b>Sardegna</b>	30.169.942,22	50.068.000,00	16.129.043,78	-	12.757.842,61	18.931.000,00	128.105.828,61	5601 e 6007
<b>Sicilia</b>	226.755.835,73	-	20.771.962,98	56.867.587,52	19.234.331,76	18.403.386,93	342.033.104,92	5447
<b>Toscana</b>	90.377.790,45	-	28.304.792,84	11.200.700,00	25.263.515,82	32.009.951,41	251.401.307,79	5588 e 6010
<b>Umbria</b>	65.066.454,88	-	7.569.281,07	3.960.000,00	9.174.341,22	10.168.337,28	95.938.414,45	5606
<b>Valle d'Aosta</b>	11.900.000,00	-	3.914.841,91	1.132.279,64	4.620.676,63	5.300.988,65	26.868.786,83	C.O.
<b>Veneto</b>	72.181.000,00	104.133.573,19	29.966.000,00	-	22.147.329,45	25.016.503,71	253.444.406,35	5596 e 6009
<b>TOTALE</b>	<b>1.480.910.496,03</b>	<b>687.956.141,46</b>	<b>315.119.117,19</b>	<b>361.896.975,37</b>	<b>303.089.086,89</b>	<b>349.124.034,29</b>	<b>3.498.095.851,23</b>	

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

(\*) Comprende la programmazione annualità 2020.

(\*\*) Ai sensi del "Piano stradico per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni" di interventi individuati con D.P.C.M. 15/9/2015, riclassificato "Piano di gestione idrogeologico" ex Delibera CIPeSS n. 6/2021.

Tabella 3 – Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica dal 2010 al 2022

Regione	Accordi di Programma 2010/2011 e relativi Atti Integrativi (*)	Accordi di Programma 2015/2016 e relativi Atti Integrativi (**)	Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35/2019)	Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)	Programmazione annualeta 2021	Programmazione annualeta 2022	TOTALE
<b>Abruzzo</b>	61	3	12	1	10	8	95
<b>Basilicata</b>	115	0	12	18	8	8	161
<b>Calabria</b>	219	0	6	7	5	5	242
<b>Campania</b>	114	0	22	5	5	4	150
<b>Emilia - Romagna</b>	337	6	18	2	10	3	376
<b>Friuli - Venezia Giulia</b>	39	0	5	13	4	5	66
<b>Lazio</b>	144	0	35	7	5	5	196
<b>Liguria</b>	21	4	5	0	2	3	35
<b>Lombardia</b>	233	7	23	0	5	5	273
<b>Marche</b>	92	0	13	1	9	6	121
<b>Molise</b>	109	0	6	27	5	6	153
<b>P.A. Bolzano</b>	2	0	2	15	12	10	41
<b>P.A. Trento</b>	0	0	0	8	1	2	11
<b>Piemonte</b>	262	0	13	105	8	9	397
<b>Puglia</b>	108	0	8	8	6	5	135
<b>Sardegna</b>	75	4	5	0	4	5	93
<b>Sicilia</b>	248	0	12	3	6	6	275
<b>Toscana</b>	208	14	25	5	17	23	292
<b>Umbria</b>	132	0	3	8	7	5	155
<b>Valle d'Aosta</b>	18	0	4	3	5	4	34
<b>Veneto</b>	47	3	34	0	4	12	100
<b>TOTALE</b>	<b>2.584</b>	<b>41</b>	<b>263</b>	<b>236</b>	<b>138</b>	<b>139</b>	<b>3.401</b>

*Fonte: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
 (\*) Comprende la programmazione annualeta 2020.  
 (\*\*) Ai sensi del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni” di interventi individuati con D.P.C.M. 15/9/2015, riclassificato “Piano di assetto idrogeologico” ex Delibera CIPESS n. 6/2021.



### 1.2.3 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

In Appendice alla presente Relazione sono riportate le schede riassuntive sullo stato di attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico per ciascuna linea di finanziamento. La sintesi nazionale riporta lo stato di attuazione degli interventi suddiviso per le varie fasi del ciclo di vita: fase di progettazione; aggiudicazione dell'appalto dei lavori; interventi i cui lavori sono aggiudicati; lavori in esecuzione; lavori ultimati; interventi chiusi dal punto di vista contabile.

Nella Tabella 4 sono sintetizzati alcuni dei principali dati a livello nazionale, dettagliati a livello regionale nei Capitoli seguenti. Gli importi fanno riferimento alle risorse complessivamente erogate, comprendenti sia quelle statali (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia risorse regionali o provinciali. Dai dati si rileva che a partire dalla sottoscrizione degli Accordi di programma 2010/2011 (ex Legge 191/2009), sono stati finanziati complessivamente 3.401<sup>5</sup> interventi riferiti ai programmi attivati per la mitigazione del rischio idrogeologico e contrasto ai dissesti. Il totale delle risorse investite nella sicurezza del territorio, a partire dagli Accordi di Programma 2010/2011, ammonta complessivamente a circa 5,4 miliardi di euro (5.359.386.044,78 euro).

Gli interventi conclusi (ossia quelli i cui lavori risultano ultimati e quelli chiusi anche dal punto di vista contabile) sono 2.234, pari al 65,7% del totale (Tabella 4). Dal punto di vista delle risorse economiche che hanno finanziato gli interventi conclusi a partire dall'avvio dei programmi ex L. 191/2009, sono stati investiti circa 2 miliardi di euro, pari al 37% delle risorse complessivamente investite in Italia. I lavori attualmente in esecuzione, pari a 516 cantieri tuttora aperti (15,2% del totale degli interventi finanziati) fanno riferimento ad un investimento nella sicurezza del territorio di circa 1,4 miliardi di euro. Il 14,8% degli interventi complessivamente programmati risulta in fase di avvio o di progettazione. Riguardo a questi dati va rilevato che nell'ambito degli Accordi di programma 2010/2011 sono stati attivati nel tempo nuovi interventi, in particolare quelli relativi al *Piano stralcio 2020* di cui al Capitolo 6; lo stato di avanzamento di tali interventi è pertanto correlato all'atto della loro programmazione.

Come si vedrà meglio nei capitoli seguenti e nelle schede di sintesi in Appendice, man mano che si procede con i programmi più recenti (ad oggi il più recente è la programmazione MASE per l'annualità 2023), la percentuale degli interventi chiusi per singolo programma diminuisce, come è logico aspettarsi dato il ciclo di vita medio degli interventi di contrasto al dissesto.

I dati sopra riportati sono valori medi nazionali dei programmi di intervento condotti a livello regionale/provinciale. Essi forniscono l'ordine di grandezza della complessità di attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico e dei tempi necessari per la loro realizzazione. L'analisi dei singoli programmi a cui sono dedicati i Capitoli seguenti, unitamente alle riflessioni sulle criticità e sui tempi di

<sup>5</sup> Il numero di interventi non include quelli relativi alla programmazione 2023, di cui al Capitolo 9, in quanto non attivati alla data di riferimento del presente rapporto (31/12/2023).



attuazione, ha permesso di elaborare un quadro degli ambiti di miglioramento riportato nel Capitolo 11 della presente Relazione (*Criticità e azioni per il loro superamento*).

Tabella 4 – Quadro di sintesi nazionale dello stato di attuazione degli interventi

Indicatore	Accordi di Programma 2010/2011	Accordi di Programma 2015/2016	Piano stralcio 2019	Piano operativo 2019	Programmazione annualità 2021	Programmazione annualità 2022	TOTALE	%
	L. 191/2009	D.P.C.M. 15/9/2015	Del. CIPE n. 35/2019	D.P.C.M. 2/12/2019				
<b>N. totale interventi programmati</b>	2.584	41	263	236	138	139	<b>3.401</b>	<b>100%</b>
<b>Costo totale degli interventi (*)</b>	2.950.972.992,93	905.118.133,11	394.079.991,25	412.420.198,98	336.471.682,73	360.323.045,78	<b>5.359.386.044,78</b>	
<b>N. interventi non avviati</b>	61	-	2	10	2	7	<b>82</b>	<b>2,4%</b>
<b>N. interventi in progettazione</b>	210	11	15	39	58	88	<b>421</b>	<b>12,4%</b>
<b>N. interventi in aggiudicazione</b>	39	1	1	10	9	15	<b>75</b>	<b>2,2%</b>
<b>N. lavori aggiudicati</b>	36	-	4	8	13	12	<b>73</b>	<b>2,1%</b>
<b>N. lavori in esecuzione</b>	284	13	70	83	49	17	<b>516</b>	<b>15,2%</b>
<b>N. lavori ultimati</b>	514	11	94	81	3	-	<b>703</b>	<b>20,7%</b>
<b>N. interventi chiusi contabilmente</b>	1.440	5	77	5	4	-	<b>1.531</b>	<b>45,0%</b>

Fonte: MASE e Relazioni annuali dei Commissari di Governo, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Bolzano e Trento. Gli importi sono espressi in euro.

(\*) L'importo si riferisce al totale delle risorse finanziarie investite, cumulativo delle risorse statali (fondi MASE) e di quelle regionali e delle Province autonome.

#### 1.2.4 POTERI DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

A partire dal 2009, motivazioni di urgenza e la necessità di velocizzare l'attuazione degli interventi hanno portato il legislatore ad inserire nella disciplina sulla difesa del suolo la figura del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

La figura del Commissario per l'attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico è stata introdotta dall'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2010, n. 26.

La disposizione di legge ha previsto la nomina di "commissari straordinari delegati" con funzioni di attuazione degli interventi e delle *"opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati [...]"*. In base alla norma, al Commissario sono stati attribuiti i poteri di deroga e di sostituzione già previsti dal decreto-legge 185/2008 (c.d. decreto anticrisi): *"... avvalendosi, ove necessario, dei*



*poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4, del citato decreto-legge n. 185 del 2008”* (art. 17, co. 1, D.L. 195/2009).

Dal 1° gennaio 2015, come detto, ai Commissari straordinari delegati sono subentrati i Presidenti di Regione in qualità di Commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico. L'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, infatti, ha previsto che *“i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico [...] e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*.

La disposizione di legge ha attribuito al Commissario di Governo-Presidente di Regione le prerogative di deroga e di sostituzione già previste per i commissari delegati ex D.L. 195/2009. Il comma 5 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 ha previsto che *“[...] il commissario di Governo è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. [...]”*.

Il successivo decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, ha ulteriormente ampliato le prerogative dei Commissari di Governo allo scopo di velocizzare ulteriormente i procedimenti di attuazione degli interventi.

Il comma 2 dell'art. 7 del D.L. 133/2014 prevede, infatti, che il *“Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* sia approvato, anche per stralci, con appositi provvedimenti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'attuazione degli interventi, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, è assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di deroga di cui all'articolo 10 del già citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91. Inoltre, il D.L. 133/2014 attribuisce ai Commissari di Governo la facoltà *“... di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato [...]”*.

Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, all'articolo 36-ter (rubricato *“Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”*) ha introdotto una serie di semplificazioni in materia di dissesto idrogeologico tra cui sono rilevanti quelle relative alle procedure di esproprio. Queste, in particolare, sono state indicate dalla maggior parte delle strutture commissariali come una delle più frequenti cause di contenzioso e di rallentamento nell'iter di attuazione degli interventi, unitamente ad altre criticità di cui si parlerà più avanti nel testo (Cap. 11).



L'articolo 36-ter del D.L. 77/2021, nel ribadire i poteri di deroga e di sostituzione già conferiti ai Commissari-Presidenti di Regione con le precedenti disposizioni del 2008, 2009, 2014, attribuisce a tali poteri in caso di esproprio ulteriori deroghe:

- il dimezzamento in via generale dei termini previsti dal Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR n. 327/2001, ad eccezione di alcune casistiche particolari (comma 11);
- in caso di emissione del decreto di occupazione di urgenza, viene ammessa la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli altri Enti territoriali interessati (comma 12);
- nel caso di occupazione d'urgenza finalizzata alla realizzazione degli interventi, l'autorità precedente può fissare in sede di Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90, in 30 giorni il termine massimo per il rilascio dei pareri (comma 13).

Nonostante le prerogative che la disciplina ha attribuito al Commissario di Governo, con lo scopo di velocizzare la realizzazione delle opere di "preminente interesse nazionale" ai sensi del comma 2 dell'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dalle relazioni annuali dei Commissari emerge che non tutte le strutture hanno fatto ricorso a tali poteri. Sul totale delle 18 regioni per le quali si applica la disciplina commissariale, sono 9 i Commissari che hanno fatto ricorso ai poteri sostitutivi, come si evince dalla Tabella 5. Le Province Autonome di Trento e di Bolzano e la Regione Valle d'Aosta non sono elencate nella tabella in quanto ad esse non si applica la disciplina commissariale.



Tabella 5 – Poteri straordinari esercitati dai Commissari di Governo

Regione	RICORSO AI POTERI SOSTITUTIVI	PER VARIANTI STRUMENTI URBANISTICI (comma 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014)	PER ESPROPRI (commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014)	PER DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' (visti, pareri, autorizzazioni e nulla osta) (comma 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014)	PER RESCISSEIONE CONTRATTUALE (comma 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014)	PER APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEI PROGETTI (comma 5 dell'art. 10 del D.L. 91/2014)	PER AVVALIMENTO DI SOGGETTI PUBBLICI (comma 4 dell'art. 7 del DL 133 del 2014)	PER DEROGA ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI (comma 3 dell'art. 4 del D.L. 32/2019)
Abruzzo	NO							
Basilicata	SI							X
Calabria	SI		X	X				X
Campania	NO							
Emilia-Romagna	SI	X	X					
Friuli-Venezia Giulia	SI		X					
Lazio	SI			X				
Liguria	NO							
Lombardia	NO							
Marche	SI						X	
Molise	NO							
Piemonte	NO							
Puglia	SI		X	X	X			
Sardegna	SI	X	X			X	X	X
Sicilia	NO							
Toscana	SI	X	X	X				
Umbria	NO							
Veneto	NO							

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.

Nelle relazioni dei Commissari di Governo sono evidenziate, inoltre, alcune criticità di attuazione a cui è dedicato il Capitolo 11 della presente relazione, nonché taluni aspetti positivi riferiti alle prerogative Commissariali.

Tra le criticità, diverse riguardano in via astratta la disciplina di settore e la sua applicazione tra i vari livelli di *governance* del territorio, tra cui:

- la frammentarietà e la complessità della disciplina di settore;
- la pluralità dei soggetti competenti;
- le difficoltà di applicazione della disciplina derogatoria;
- le carenze di personale delle strutture commissariali o di altre amministrazioni competenti tra cui, in particolare, gli Uffici Comunali;
- la generale carenza di collegamento tra la pianificazione di distretto e la programmazione regionale;
- la disciplina urbanistica non efficacemente integrata con quella della tutela del territorio;
- in taluni casi, l'assegnazione diretta ai Comuni di risorse economiche per interventi di contrasto del dissesto idrogeologico da parte di Ministeri diversi dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in assenza



quindi di monitoraggio e coordinamento sulla piattaforma ReNDiS (*Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo*) e che quindi sfuggono ad una pianificazione organica delle misure alla scala di distretto idrografico.

Oltre alle criticità sopra riassunte, vengono messi in rilievo anche alcuni elementi positivi specificamente connessi alle prerogative commissariali:

- lo snellimento generale del procedimento amministrativo grazie alla semplificazione introdotta;
- la semplificazione legata alla contabilità speciale, direttamente intestata al Commissario di Governo;
- la funzione di *Stazione appaltante* assegnata al Commissario e le possibilità di semplificazione e deroga rispetto alle disposizioni ordinarie in materia di contratti pubblici, ai sensi del art. 4, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale “... per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici [...]”.

#### 1.2.5 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Nel definire il monitoraggio degli interventi, occorre innanzitutto suddividere questa attività in 3 distinte tipologie: procedurale, finanziario e fisico.

- Il **monitoraggio procedurale** consiste nella rilevazione sistematica e nell'analisi delle fasi di attuazione di un programma/intervento (in estrema schematizzazione: progettazione, appalto lavori, esecuzione lavori, collaudo), finalizzata anche all'individuazione di eventuali ostacoli all'implementazione dello stesso.
- Il **monitoraggio finanziario** analizza l'effettivo progresso dei flussi finanziari (spesa), percepiti come espressione dell'attuazione e dell'avanzamento del programma/intervento.
- Il **monitoraggio fisico** consiste nella misurazione del raggiungimento degli obiettivi fisici, in termini di riduzione dei fattori pericolosità, esposizione e/o vulnerabilità, realizzati nell'ambito delle operazioni finanziarie per un programma/intervento. La strutturazione delle banche-dati attualmente disponibili, consente di effettuare questo tipo di monitoraggio in via indiretta, ovvero attraverso l'estrapolazione dei dati relativi all'avanzamento procedurale e finanziario.

Il monitoraggio degli interventi in materia di dissesto idrogeologico è, tuttavia, particolarmente disomogeneo a causa della frammentazione in più banche dati (Tabella 6), caratterizzate da architetture differenti a seconda della fonte finanziaria principale, appartenenti e gestite da soggetti istituzionali diversi.

La moltiplicazione delle banche-dati comporta, spesso, un esubero di lavoro per gli Enti attuatori degli interventi, cui spetta il compito, tra gli altri, di mantenere aggiornati i dati di monitoraggio. Tale incombenza appare non in linea con l'obiettivo della «unicità d'invio del dato», ribadito dal Legislatore, da ultimo per mezzo dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Va tenuto presente, pertanto, che il raggiungimento della piena interoperabilità tra le banche dati dedicate al monitoraggio degli interventi di difesa del suolo, costituisce un obiettivo di rilievo nazionale di grande importanza, finalizzato anche a garantire il rispetto del principio della «unicità d'invio del dato» sopra menzionato.



A tal proposito, occorre evidenziare che in data 08/04/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra ISPRA e MASE, prevista dal comma 16 dell'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 128, finalizzata all'*attuazione dei processi di interoperabilità tra i sistemi informativi per il monitoraggio delle gare, dei progetti, delle opere pubbliche e degli investimenti correlati agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico*.

Le attività oggetto di Convenzione sono in corso di svolgimento. In tale ambito di attività è compreso anche l'aggiornamento della piattaforma ReNDIS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo) dell'ISPRA rispetto alle innovazioni normative introdotte, in particolare, dal D.P.C.M. 27 settembre 2021. Il ReNDIS, infatti, nato con la finalità di raccogliere in un'unica banca-dati le informazioni relative a tutti gli interventi di difesa del suolo finanziati a livello nazionale, nel corso del tempo ha visto implementare le proprie utilità, sia come strumento di monitoraggio dell'avanzamento procedurale degli interventi, sia come infrastruttura informativa atta a raccogliere le richieste di finanziamento degli interventi da parte delle Regioni/Province autonome, attraverso la quale vengono effettuate la valutazione, la priorizzazione e, infine, la selezione ai fini del finanziamento, da parte delle Autorità di bacino distrettuali e del Ministero dell'Ambiente.

Come previsto dal comma 15 dell'art. 36-ter del DL 77/2021, le attività dell'ISPRA prendono spunto dal *"Documento di ricognizione interna del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) sui propri sistemi informativi in materia di interventi per la difesa del suolo"*, appositamente prodotto dal Ministero e la cui sintesi è riportata nella seguente tabella 6.

Va anche evidenziato che le attività sopra descritte sono comprese tra gli "Interventi di sistematizzazione dei flussi informativi e interoperabilità dei diversi sistemi informatici" previsti dal "Piano di rafforzamento della capacità amministrativa dei Soggetti istituzionali responsabili dell'attuazione degli interventi di mitigazione dei rischi idrogeologici", approvato con il decreto interdipartimentale MiTE n. 146 del 30-05-2022, in attuazione della misura PNRR "Riforma 2.1. Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", Missione 2 - Componente 4.

Quale ulteriore strumento di monitoraggio, rispetto allo stato di attuazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, valgono le Relazioni che i Commissari di Governo sono tenuti a produrre con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195.



Tabella 6 —Principali sistemi di monitoraggio dell'attuazione degli interventi programmati

Sistema di monitoraggio	Acronimo	Amministrazione competente	Descrizione
REPERTORIO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO	ReNDIS	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Sistema per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie e procedurali a livello di singolo progetto. Dati aperti sul portale ReNDIS-web.
SISTEMA GESTIONE PROGETTI	SGP	Agenzia per la Coesione Territoriale	Sistema Informativo Locale (SIL), e gli omologhi in uso presso alcune Regioni, per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali, a livello di singolo progetto, trasmesse sulla BDU. Dati accessibili agli utenti accreditati.
KRONOS	KRONOS	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Sistema Informativo Locale (SIL) per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali, a livello di singolo progetto, trasmesse sulla BDU. Dati accessibili agli utenti accreditati.
BANCA DATI UNITARIA	BDU	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione Europea	Sistema alimentato a livello di singolo progetto dai Sistemi Informativi Locali di tutte le Amministrazioni titolari di Piani o Programmi finanziati da risorse della coesione. Dati aperti sul portale OpenCoesione.
BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	BDAP	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato	Sistema di monitoraggio degli interventi di realizzazione di lavori pubblici attraverso sia l'inserimento di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali che l'integrazione di informazioni già presenti, anche parzialmente, in altre banche dati amministrative. Dati aperti sul portale OpenBDAP.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**2 ACCORDI DI PROGRAMMA FINALIZZATI ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (EX ART. 2, COMMA 240, DELLA LEGGE 191/2009)**

Con le Delibere CIPE n. 6/2012 e 8/2012 sono stati finanziati interventi regionali di carattere strategico, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico.

Gli interventi sono stati individuati nell'ambito di Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministro dell'ambiente ed il Presidente di ciascuna Regione e Provincia Autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Tabella 7).

**Tabella 7 - Quadro riepilogativo degli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 al 31/12/2023**

Regione	Accordo di Programma	Atto integrativo	II Atto integrativo	III Atto integrativo	IV Atto integrativo	V Atto integrativo	VI Atto integrativo	CIC (*)
<b>Abruzzo</b>	16/09/2010	06/02/2013	04/12/2013°	27/12/2018	29/10/2020°			
<b>Basilicata</b>	14/12/2010	14/06/2011°	14/07/2014°	05/12/2016	19/06/2019	02/11/2020°		
<b>Calabria</b>	25/11/2010	13/03/2018	30/10/2020°	12/10/2023				
<b>Campania</b>	12/11/2010	19/12/2018°	27/10/2020°					
<b>Emilia-Romagna</b>	03/11/2010	04/05/2011	23/12/2013	20/10/2016	20/12/2017	11/04/2018°	26/10/2020°	
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	31/01/2011	14/07/2011	15/02/2018	06/11/2020				
<b>Lazio</b>	15/07/2010	12/01/2018°	29/10/2020°					
<b>Liguria</b>	16/09/2010	04/12/2013°	23/11/2016	09/01/2018°	26/10/2020°			
<b>Lombardia</b>	04/11/2010	19/05/2011	09/09/2014	19/12/2017	08/10/2020	03/11/2020°		
<b>Marche</b>	25/11/2010	15/10/2014	05/12/2016	20/12/2017	30/10/2020°			
<b>Molise</b>	02/05/2011	29/10/2020°						
<b>P.A. Bolzano (**)</b>	10/05/2018							
<b>Piemonte</b>	17/11/2010	06/05/2011	05/12/2016	09/01/2018°	27/10/2020°			
<b>Puglia</b>	25/11/2010	19/12/2018°	29/10/2020°					
<b>Sardegna</b>	23/12/2010	31/10/2013	03/12/2013°	29/05/2015	10/05/2018	04/11/2020°		
<b>Sicilia</b>	30/03/2010	03/05/2011°	28/10/2014°	19/02/2015	24/01/2019°	02/11/2020°		
<b>Toscana</b>	03/11/2010	03/08/2011	09/11/2012	19/12/2017°	30/04/2019°	05/11/2020°	12/02/2021°	
<b>Umbria</b>	03/11/2010	14/07/2011	23/12/2013°	05/12/2016	19/12/2017°	29/10/2020°		
<b>Valle d'Aosta (**)</b>	21/12/2010	19/07/2011	02/11/2020°					
<b>Veneto</b>	23/12/2010	10/11/2011	31/03/2015	05/12/2016	02/11/2020°			

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La Provincia autonoma di Trento non ha stipulato l'Accordo di Programma.

(\*) Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma le cui determinazioni non sono state formalizzate con successivo Atto Integrativo.

° Atto Integrativo in addendum.



Per effetto della rimodulazione in lotti di alcuni interventi operata dalle strutture Commissariali, ad oggi il numero dei lavori finanziati ex art. 2, comma 240, della L. 191/2009 è di 2.584, per un investimento complessivo di circa 2,9 miliardi di euro (2.896.993.220,46 euro; Tabella 8).

Le risorse afferenti a tali interventi provengono sia dai fondi di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sia da altre fonti di finanziamento, tra cui i fondi regionali ed il Fondo per le aree sottosviluppate (Fig. 1).

Tabella 8 – Quadro riassuntivo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della legge 19/1/2009 e del relativo finanziamento.

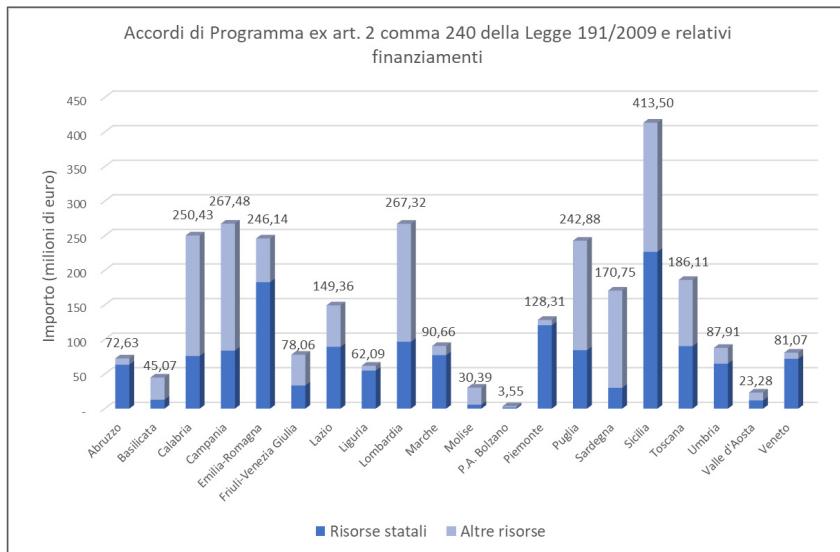
Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale finanziato [A]	Economie riprogrammate [B]	Importo complessivo interventi programmati [A+B]
<b>Abruzzo</b>	61	63.578.304,46	9.046.735,43	72.625.039,89	30.000,00	72.655.039,89
<b>Basilicata</b>	115	12.949.241,84	32.119.167,60	45.068.409,44	1.477.375,09	46.545.784,53
<b>Calabria</b>	219	76.180.355,36	174.252.388,99	250.432.744,35	25.700.727,99	276.133.472,34
<b>Campania</b>	114	33.949.881,66	183.534.467,67	267.484.349,33	-	267.484.349,33
<b>Emilia-Romagna</b>	337	182.922.409,00	63.218.450,96	246.140.850,96	1.994.726,36	248.135.577,32
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	39	33.582.650,00	44.473.913,80	78.056.563,80	-	78.056.563,80
<b>Lazio</b>	144	39.359.062,28	60.000.000,00	149.359.062,28	9.149.264,43	158.508.326,71
<b>Liguria</b>	21	55.085.684,00	7.000.000,00	62.085.684,00	-	62.085.684,00
<b>Lombardia</b>	233	96.748.748,43	170.570.000,00	267.318.748,43	4.618.847,85	271.937.596,28
<b>Marche</b>	92	77.463.707,12	13.200.000,00	90.663.707,12	1.451.204,86	92.114.911,98
<b>Molise</b>	109	5.828.508,26	24.559.491,74	30.388.000,00	1.282.954,99	31.670.954,99
<b>P.A. Bolzano</b>	2	1.647.720,37	1.903.523,02	3.551.243,39	-	3.551.243,39
<b>Piemonte</b>	262	120.599.810,19	7.714.946,00	128.314.756,19	6.986.261,38	135.271.017,57
<b>Puglia</b>	108	84.563.398,78	158.312.914,55	242.876.313,33	2.500.000,00	245.376.313,33
<b>Sardegna</b>	75	30.169.942,22	140.584.712,78	170.754.655,00	325.074,27	171.079.729,27
<b>Sicilia</b>	248	226.755.835,73	186.742.785,85	413.498.621,58	-	413.498.621,58
<b>Toscana</b>	208	90.377.790,45	95.733.582,76	186.111.373,21	-	186.111.373,21
<b>Umbria</b>	132	65.066.454,88	22.846.909,28	87.913.364,16	-	87.913.364,16
<b>Valle d'Aosta</b>	18	11.900.000,00	11.384.734,00	23.284.734,00	-	23.284.734,00
<b>Veneto</b>	47	72.181.000,00	8.884.000,00	81.065.000,00	-	81.065.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.584</b>	<b>1.480.910.496,03</b>	<b>1.416.082.724,43</b>	<b>2.896.993.220,46</b>	<b>55.486.437,22</b>	<b>2.952.479.657,68</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

La tabella è comprensiva degli interventi programmati nell'ambito del c.d. Piano Stralcio 2020. La Provincia autonoma di Trento non ha stipulato l'Accordo di Programma.



Figura 1 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

La figura è comprensiva degli interventi programmati dal Piano Stralcio 2020. La Provincia autonoma di Trento non ha stipulato l'Accordo di Programma.

Come riportato al Cap. 1, in considerazione di particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, per l'attuazione degli interventi previsti dalle delibere CIPE del 2012 sono stati incaricati *Commissari straordinari delegati*, a cui sono subentrati i Presidenti delle Regioni nella funzione di *Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico*, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2014 ss.mm.ii.

Gli Accordi di Programma e i rispettivi atti integrativi definiscono il complesso di interventi già realizzati o in corso di realizzazione nel territorio di ciascuna regione.

Dall'analisi dei dati riportati in Tabella 8 e in Figura 1 è possibile evidenziare che sebbene in totale l'importo delle risorse statali sia equivalente rispetto alle risorse regionali, la quota destinata alle singole regioni varia sensibilmente. Tale circostanza è dovuta alle caratteristiche del *Fondo per le aree sottosviluppate* dedicato ad alcune regioni allo scopo di colmare il divario ancora esistente in alcune aree del Paese.

L'attuazione degli interventi è regolata dai relativi Accordi di programma che hanno lo scopo di definirne l'*oggetto*, nel caso di specie gli interventi da realizzare, le *risorse economiche* con cui sono finanziati, i *soggetti responsabili* dell'attuazione e il *cronoprogramma*. Per ciascuno degli Accordi è istituito il *Comitato di Indirizzo e Controllo* (CIC), composto dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente competente in materia di dissesto idrogeologico (oggi Direzione Generale USSA, Uso sostenibile del suolo e delle acque), dal Direttore Generale



del Dipartimento Regionale competente in materia di dissesto idrogeologico e da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile o dai loro delegati.

Al CIC è attribuito il compito di governare il processo di realizzazione degli interventi, assicurarne la cognizione sull'attuazione evidenziando potenziali situazioni di criticità, promuovere eventuali procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi fissati dal *cronoprogramma*, indicare al Commissario le azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi nonché comporre le controversie che dovessero sorgere tra i firmatari dell'Accordo in merito alla sua interpretazione e attuazione.

Il CIC, inoltre, può provvedere alla rimodulazione finanziaria degli interventi compresi in Accordo ed esamina le proposte di riprogrammazione delle risorse derivanti dalle economie di spesa eventualmente conseguite a chiusura definitiva degli interventi. Le riprogrammazioni che comportano l'inserimento in Accordo di nuovi interventi o di nuove risorse finanziarie necessitano della stipula di un apposito *Atto integrativo*. Nella Tabella 7 sono riportati tutti gli Accordi di Programma e gli atti integrativi sottoscritti dal 2010 nonché gli interventi dei Comitati di indirizzo e controllo.

In base a quanto definito in Accordo di Programma, le risorse sia statali che regionali vengono trasferite alla contabilità speciale appositamente aperta e intestata al Presidente della Regione nella funzione di Commissario di Governo. Ad esso compete l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo e dai successivi atti integrativi.

Ad oggi risulta trasferito dal MASE l'89% circa delle risorse statali programmate dagli Accordi, per un importo complessivo di 1,3 miliardi di euro (1.315.322.449,10 euro, Tabella 9).

Il rendiconto sullo stato d'attuazione degli interventi di competenza dei Commissari è contenuto nelle rispettive Relazioni annuali redatte ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, nonché dell'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 2010, n. 26.

Lo stato di attuazione viene monitorato, inoltre, tramite l'aggiornamento dei dati secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014. L'avanzamento delle fasi di spesa degli interventi che beneficiano delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione viene verificato, oltre alla piattaforma ReNDiS (Cap. 1, Par. 1.2), mediante le banche dati Kronos, SGP (Sistema Gestione Progetti) e BDU (Banca Dati Unitaria).

Rispetto alla precedente *Relazione contente l'indicazione degli interventi di competenza dei Commissari di Governo* aggiornata al 31 dicembre 2022, sul totale di 2.584 progetti la percentuale degli interventi chiusi ("lavori ultimati" e "interventi chiusi contabilmente") è aumentata dal 71% al 75,6% (Tabella 11).

La percentuale degli interventi in esecuzione è passata dal 9% all'11% per effetto della riduzione di quelli in fase di progettazione o di aggiudicazione dei lavori, che si sono ridotti dal 15% all'11%. Sul totale dei progetti finanziati, il 2,4%, pari a 61 interventi, risulta non avviato.

Dal punto di vista degli investimenti effettuati nel corso della gestione degli Accordi di Programma 2010/2011, sono stati investiti complessivamente 2,95 miliardi di euro in 11 anni (risorse del Ministero dell'ambiente e fondi regionali), periodo nel quale sono stati realizzati 1.954 interventi (Tabella 12). A fine 2023 risultano attivi 284 cantieri, mentre restano da cantierare 346 progetti.



La lettura di questi dati evidenzia, tra l'altro, l'elevata complessità progettuale, tecnica e procedurale degli interventi di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico, avviati a partire dall'attivazione degli Accordi di Programma 2010/2011. Dai dati emerge che più che la disponibilità di ulteriori risorse economiche, è necessario garantire la massima capacità di spesa delle somme già stanziate attraverso il superamento delle complessità, sia procedurali sia tecniche, rilevate anche grazie ai rendiconti delle Strutture commissariali. A questo argomento è dedicato il Capitolo 11 della presente relazione, elaborato sulla base dei dati contenuti nelle relazioni dei Commissari di Governo e dell'esperienza maturata in questi anni di attività amministrativa.

Le successive tabelle riportano i dati quantitativi sullo stato d'attuazione degli interventi. In allegato alla presente relazione, inoltre, sono raccolte le schede di sintesi sullo stato di attuazione degli interventi per ciascun programma finanziato dal Ministero relative a ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

Tabella 9 – Trasferimento delle risorse degli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009.

Regione	Importo dell'Accordo di Programma	Importo delle risorse statali in AdP	Importo versato dal MASE alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	72.625.039,89	63.578.304,46	48.842.014,61	76,8%
<b>Basilicata</b>	45.068.409,44	12.949.241,84	12.949.241,84	100%
<b>Calabria</b>	250.432.744,35	76.180.355,36	54.718.287,62	71,8%
<b>Campania</b>	267.484.349,33	83.949.881,66	58.822.647,22	70,1%
<b>Emilia-Romagna</b>	246.140.850,96	182.922.400,00	176.960.800,00	96,7%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	78.056.563,80	33.582.650,00	27.249.788,14	81,1%
<b>Lazio</b>	149.359.062,28	89.359.062,28	84.845.562,28	94,9%
<b>Liguria</b>	62.085.684,00	55.085.684,00	53.057.368,40	96,3%
<b>Lombardia</b>	267.318.748,43	96.748.748,43	96.748.748,43	100%
<b>Marche</b>	90.663.707,12	77.463.707,12	75.239.707,12	97,1%
<b>Molise</b>	30.388.000,00	5.828.508,26	5.828.508,26	100%
<b>P.A. Bolzano</b>	3.551.243,39	1.647.720,37	439.995,57	26,7%
<b>Piemonte</b>	128.314.756,19	120.599.810,19	114.852.410,19	95,2%
<b>Puglia</b>	242.876.313,33	84.563.398,78	56.153.830,85	66,4%
<b>Sardegna</b>	170.754.655,00	30.169.942,22	30.169.942,22	100%
<b>Sicilia</b>	413.498.621,58	226.755.835,73	189.175.268,12	83,4%
<b>Toscana</b>	186.111.373,21	90.377.790,45	84.863.337,12	93,9%
<b>Umbria</b>	87.913.364,16	65.066.454,88	61.491.867,89	94,5%
<b>Valle d'Aosta</b>	23.284.734,00	11.900.000,00	10.732.123,22	90,2%
<b>Veneto</b>	81.065.000,00	72.181.000,00	72.181.000,00	100%
<b>TOTALE</b>	<b>2.896.993.220,46</b>	<b>1.480.910.496,03</b>	<b>1.315.322.449,10</b>	<b>88,8%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro. La tabella è comprensiva degli interventi programmati dal Piano Stralcio 2020. La Provincia autonoma di Trento non ha stipulato l'Accordo di Programma.



Tabella 10 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009 e dei relativi finanziamenti.

Regione	Importo dell'Accordo di Programma [A]	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al perceptor finale	% di [A]
<b>Abruzzo</b>	72.625.039,89	35.838.292,35	49%	28.369.122,72	39%
<b>Basilicata</b>	45.068.409,44	-	-	37.889.267,36	84%
<b>Calabria</b>	250.432.744,35	-	-	141.781.649,16	57%
<b>Campania</b>	267.484.349,33	131.274.995,78	49%	85.186.965,95	32%
<b>Emilia-Romagna</b>	246.140.850,96	55.144.126,89	22%	150.791.046,95	61%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	78.056.563,80	-	-	34.589.643,86	44%
<b>Lazio</b>	149.359.062,28	70.535.306,10	47%	64.772.057,08	43%
<b>Liguria</b>	62.085.684,00	2.751.052,20	4%	35.546.044,54	57%
<b>Lombardia</b>	267.318.748,43	153.084.322,16	57%	167.481.516,11	63%
<b>Marche</b>	90.663.707,12	15.674.060,87	17%	63.127.914,63	70%
<b>Molise</b>	30.388.000,00	27.631.681,26	91%	28.269.809,62	93%
<b>P.A. Bolzano</b>	3.551.243,39	439.995,57	12%	2.811.025,06	79%
<b>Piemonte</b>	128.314.756,19	59.273.808,67	46%	578.218,56	0%
<b>Puglia</b>	242.876.313,33	216.816.745,40	89%	153.862.507,71	63%
<b>Sardegna</b>	170.754.655,00	38.354.247,43	22%	21.026.771,33	12%
<b>Sicilia</b>	413.498.621,58	8.651.362,27	2%	127.126.336,65	31%
<b>Toscana</b>	186.111.373,21	21.565.942,75	12%	95.161.396,54	51%
<b>Umbria</b>	87.913.364,16	46.517.064,15	53%	46.168.319,11	53%
<b>Valle d'Aosta</b>	23.284.734,00	-	-	14.620.161,65	63%
<b>Veneto</b>	81.065.000,00	8.434.745,97	10%	42.794.049,41	53%
<b>TOTALE</b>	<b>2.896.993.220,46</b>	<b>891.987.749,82</b>	<b>31%</b>	<b>1.341.953.824,00</b>	<b>46%</b>

Fonte: MASE e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.

La tabella è comprensiva degli interventi programmati nell'ambito del c.d. Piano Stralcio 2020.

La Provincia autonoma di Trento non ha stipulato l'Accordo di Programma.

Tabella 11 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di programma ex art. 2, co. 240, L. 191/2009 – per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	61	2	3	1	-	28	17	10
	percentuale interventi	100%	3,3%	4,9%	1,6%	-	45,9%	27,9%	16,4%
<b>Basilicata</b>	numero interventi	115	-	1	2	-	3	1	108
	percentuale interventi	100%	-	0,9%	1,7%	-	2,6%	0,9%	93,9%
<b>Calabria</b>	numero interventi	219	-	32	18	4	44	8	113
	percentuale interventi	100%	-	14,6%	8,2%	1,8%	20,1%	3,7%	51,6%
<b>Campania</b>	numero interventi	114	13	34	1	2	17	22	25
	percentuale interventi	100%	-	11,4%	29,8%	0,9%	1,8%	14,9%	21,9%
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	337	-	14	3	1	23	91	205
	percentuale interventi	100%	-	4,2%	0,9%	0,3%	6,8%	27,0%	60,8%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	numero interventi	39	-	3	2	-	6	-	28
	percentuale interventi	100%	-	7,7%	5,1%	-	15,4%	-	71,8%
<b>Lazio</b>	numero interventi	144	9	15	-	4	12	15	89
	percentuale interventi	100%	6,3%	10,4%	-	2,8%	8,3%	10,4%	61,8%
<b>Liguria</b>	numero interventi	21	-	1	-	1	2	5	12
	percentuale interventi	100%	-	4,8%	-	4,8%	9,5%	23,8%	57,1%
<b>Lombardia</b>	numero interventi	233	1	5	-	1	23	15	188
	percentuale interventi	100%	0,4%	2,1%	-	0,4%	9,9%	6,4%	80,7%
<b>Marche</b>	numero interventi	92	-	3	2	1	8	18	60
	percentuale interventi	100%	-	3,3%	2,2%	1,1%	8,7%	19,6%	65,2%
<b>Molise</b>	numero interventi	109	-	-	-	-	8	50	51
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	7,3%	45,9%	46,8%
<b>P.A. Bolzano</b>	numero interventi	2	-	-	-	-	-	2	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	-	100%	-
<b>Piemonte</b>	numero interventi	262	1	19	-	1	7	58	176
	percentuale interventi	100%	0,4%	7,3%	-	0,4%	2,7%	22,1%	67,2%

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Puglia</b>	numero interventi	108	-	3	3	3	15	84	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	2,8%	2,8%	2,8%	13,9%	77,8%	-
<b>Sardegna</b>	numero interventi	75	-	24	5	2	18	25	1
	<i>percentuale interventi</i>	100,0%	-	32,0%	7,0%	3,0%	24,0%	33,0%	1,0%
<b>Sicilia</b>	numero interventi	248	26	37	2	16	45	42	80
	<i>percentuale interventi</i>	100%	10,5%	14,9%	0,8%	6,5%	18,1%	16,9%	32,3%
<b>Toscana</b>	numero interventi	208	3	10	-	-	18	30	147
	<i>percentuale interventi</i>	100%	1,4%	4,8%	-	-	8,7%	14,4%	70,7%
<b>Umbria</b>	numero interventi	132	-	3	-	-	4	8	117
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	2,3%	-	-	3,0%	6,1%	88,6%
<b>Valle d'Aosta</b>	numero interventi	18	6	-	-	-	-	-	12
	<i>percentuale interventi</i>	100,0%	33,0%	-	-	-	-	-	67,0%
<b>Veneto</b>	numero interventi	47	-	3	-	-	3	23	18
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	6,4%	-	-	6,4%	48,9%	38,3%
<b>TOTALE</b>		<b>2.584</b>	<b>61</b>	<b>210</b>	<b>39</b>	<b>36</b>	<b>284</b>	<b>514</b>	<b>1.440</b>
<b><i>percentuale interventi</i></b>		<b>100%</b>	<b>2,4%</b>	<b>8,1%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,4%</b>	<b>11,0%</b>	<b>19,9%</b>	<b>55,7%</b>

*Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.*

La tabella è comprensiva degli interventi programmati nell'ambito del c.d. Piano Straordinario 2020.  
La Provincia autonoma di Trento non ha sottoscritto l'Accordo di Programma.

Tabella 12 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma ex art. 2, co. 240, l. 191/2009 – per importo interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	importo	72.655.039,89	652.200,00	3.000.000,00	500.000,00	-	25.484.824,22	31.246.908,75	11.771.106,92
	percentuale importo	100%	0,9%	4,1%	0,7%	-	35,1%	43,0%	16,2%
<b>Basilicata</b>	importo	46.545.784,53	-	1.805.871,01	1.881.000,00	-	4.513.146,71	1.341.766,81	37.004.000,00
	percentuale importo	100%	-	3,9%	4,0%	-	9,7%	2,9%	79,5%
<b>Calabria</b>	importo	276.133.472,34	-	52.448.174,85	22.193.571,69	5.700.221,45	70.277.404,35	9.320.000,00	116.194.100,00
	percentuale importo	100%	-	19,0%	8,0%	2,1%	25,5%	3,4%	42,1%
<b>Campania</b>	importo	265.977.684,56	11.059.766,02	72.934.800,19	3.975.000,00	6.188.482,27	74.963.029,75	32.902.779,08	63.953.827,25
	percentuale importo	100%	4,2%	27,4%	1,5%	2,3%	28,2%	12,4%	24,0%
<b>Emilia-Romagna</b>	importo	248.135.577,32	-	29.019.579,61	6.350.000,00	400.000,00	83.711.546,75	45.102.360,00	83.552.090,96
	percentuale importo	100%	-	11,7%	2,6%	0,2%	33,7%	18,2%	33,7%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	importo	78.056.563,80	-	27.976.800,00	2.750.000,00	-	21.941.113,80	-	25.388.650,00
	percentuale importo	100%	-	35,8%	3,5%	-	28,1%	-	32,5%
<b>Lazio</b>	importo	158.508.326,71	6.794.490,42	29.771.062,28	-	5.145.000,00	39.315.473,43	19.624.000,00	57.858.300,58
	percentuale importo	100%	4,3%	18,8%	-	3,2%	24,8%	12,4%	36,5%
<b>Liguria</b>	importo	62.085.684,00	-	12.000.000,00	-	4.000.000,00	5.895.684,00	37.438.000,00	2.752.000,00
	percentuale importo	100%	-	19,3%	-	6,4%	9,5%	60,3%	4,4%
<b>Lombardia</b>	importo	271.937.596,28	300.000,00	50.820.000,00	-	2.592.212,20	52.662.527,87	40.845.156,21	124.717.700,00
	percentuale importo	100%	0,1%	18,7%	-	1,0%	19,1%	15,0%	45,9%
<b>Marche</b>	importo	92.114.911,98	-	10.254.625,44	3.492.316,00	1.800.000,00	15.455.213,44	27.537.797,02	33.574.960,08
	percentuale importo	100%	-	11,1%	3,8%	2,0%	16,8%	29,9%	36,4%
<b>Molise</b>	importo	31.670.954,99	-	-	-	-	2.900.000,00	12.370.954,99	16.400.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	9,2%	39,1%	51,8%
<b>P.A. Bolzano</b>	importo	3.551.243,39	-	-	-	-	3.551.243,39	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	100%	-	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Piemonte</b>	importo	135.271.017,57	750.000,00	45.881.767,84	-	4.000.000,00	10.176.503,73	17.049.000,00	57.413.746,00
	<i>percentuale importo</i>	100%	0,6%	33,9%	-	3,0%	7,5%	12,6%	42,4%
<b>Puglia</b>	importo	245.376.313,33	-	8.571.380,00	7.100.000,00	5.662.300,00	41.255.411,78	182.787.221,55	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	3,5%	2,9%	2,3%	16,8%	74,5%	-
<b>Sardegna</b>	importo	171.079.729,27	-	55.419.006,71	4.567.903,95	3.500.000,00	71.365.628,61	35.227.190,00	1.000.000,00
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	32,4%	2,7%	2,0%	41,7%	20,6%	0,6%
<b>Sicilia</b>	importo	413.498.621,58	31.727.104,30	66.495.937,38	3.700.000,00	27.313.406,04	79.295.997,49	100.385.569,45	104.580.605,92
	<i>percentuale importo</i>	100%	7,7%	16,1%	0,9%	6,6%	19,2%	24,3%	25,3%
<b>Toscana</b>	importo	186.111.373,21	1.140.289,08	31.498.385,72	-	-	36.558.114,26	30.231.827,74	86.682.756,41
	<i>percentuale importo</i>	100%	0,6%	16,9%	-	-	19,5%	16,2%	46,6%
<b>Umbria</b>	importo	87.913.364,18	-	35.900.000,00	-	-	3.961.948,00	6.335.745,00	41.715.671,18
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	40,8%	-	-	4,5%	7,2%	47,5%
<b>Valle d'Aosta</b>	importo	23.284.734,00	8.100.000,00	-	-	-	-	-	15.184.734,00
	<i>percentuale importo</i>	100%	34,8%	-	-	-	-	-	65,2%
<b>Veneto</b>	importo	81.065.000,00	-	17.038.000,00	-	-	23.100.000,00	23.472.000,00	17.455.000,00
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	21,0%	-	-	28,5%	29,0%	21,5%
<b>TOTALE</b>	<b>importo</b>	<b>2.950.972.992,98</b>	<b>60.533.849,82</b>	<b>550.835.391,03</b>	<b>56.509.791,64</b>	<b>66.301.621,96</b>	<b>662.833.568,19</b>	<b>656.769.519,99</b>	<b>887.199.250,30</b>
	<i>percentuale importo</i>	100%	2,1%	18,7%	1,9%	2,2%	22,5%	22,3%	30,4%

*Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
 Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.  
 La tabella è comprensiva degli interventi programmati nell'ambito del c.d. Piano Stradico 2020.  
 La Provincia autonoma di Trento non ha sottoscritto l'Accordo di Programma.*

**3 PIANO STRALCIO PER LE AREE METROPOLITANE E LE AREE URBANE CON ALTO  
LIVELLO DI POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI ALLUVIONI (D.P.C.M.  
SETTEMBRE 2015)**

Con la delibera n. 32 del 20 febbraio 2015, il CIPE ha assegnato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) 450 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, per l'avvio di un programma di interventi per il contrasto dei fenomeni di esondazione e alluvione nelle aree metropolitane ed urbane. I requisiti degli interventi finanziabili con il fondo sono costituiti da un livello prioritario di rischio e da pronta cantierabilità.

Per il finanziamento del Piano sono state individuate, inoltre, risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, destinate agli interventi localizzati nelle aree metropolitane e urbane, di cui 40 milioni di euro costituiti da risorse del Ministero dell'ambiente a valere sulle disponibilità di cui all'art. 1, comma 111, della delibera n. 47/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013 di cui all'art. 7, comma 8, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (cd. «Sblocca Italia»). Ulteriori 56,4 milioni di euro assegnati al programma fanno parte dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, esercizio 2015.

Il programma degli interventi, denominato *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”*, è stato definito con il D.P.C.M. 15 settembre 2015 e con la successiva definizione di specifici Accordi di Programma sottoscritti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), le Regioni e le Città metropolitane interessate, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, nella forma all'epoca vigente.

Il *Piano* è stato riclassificato come *“Piano dissesto idrogeologico”* nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dalle delibere del CIPESS nn. 2 e 6 del 29 aprile 2021. Il valore complessivo del Piano ammonta ad oltre 800,6 milioni di euro, alla cui copertura finanziaria contribuiscono anche risorse regionali. Gli interventi sono localizzati in sette regioni: Abruzzo, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Sardegna, Toscana e Veneto.

Con il primo atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Sardegna nel 2019, sono stati programmati ulteriori interventi per un importo complessivo di 98 milioni di euro, dei quali 33,768 milioni di euro relativi ad un intervento integralmente posto a carico di risorse del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 afferenti al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, mentre la quota restante è a valere su altre linee di finanziamento non provenienti dal Ministero dell'ambiente (Patto Sardegna FSC 2014-2020 e altre risorse regionali).



Nelle tabelle 13 e 14 sono riportati gli Accordi di programma, i successivi Atti integrativi nonché gli importi stanziati per singola Regione. Le risorse statali sono trasferite ai Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in 7 quote, secondo le disposizioni del D.P.C.M. 15 settembre 2015 (Tab. 15 e Fig. 2).

Rispetto alla percentuale delle risorse di competenza del Ministero dell'ambiente trasferita ai Commissari di Governo alla data del 31 dicembre 2022, pari al 24% delle risorse (v. *Relazione sugli interventi di competenza dei Commissari di Governo* aggiornata al 31 dicembre 2022), al 2023 è stato trasferito il 35% delle risorse statali (Tabella 15). Al 2023 l'importo pagato al perceptor finale è pari al 30,7% dell'investimento complessivo di 905.118.133,11 euro, come si ricava dalla Tabella 16.

Tabella 13 – Quadro riepilogativo degli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015)

Regione	Accordo di Programma	Atto integrativo	CIC (*)
Abruzzo	18/11/2015		27/10/2023
Emilia-Romagna	19/11/2015		14/09/2016
Liguria	24/11/2015	18/02/2020	
Lombardia	31/12/2015		06/04/2017 20/06/2023
Sardegna	18/11/2015	29/01/2019	
Toscana	23/11/2015	28/06/2023	
Veneto	17/12/2015		25/01/2023

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

(\*) Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma le cui determinazioni non sono state formalizzate con successivo Atto Integrativo.

Tabella 14 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015)

Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Totale
Abruzzo	3	54.800.000,00	-	54.800.000,00
Emilia-Romagna	6	27.280.000,00	16.142.685,00	43.422.685,00
Liguria	4	275.000.000,00	40.000.000,00	315.000.000,00
Lombardia	7	112.430.001,00	33.230.000,00	145.660.001,00
Sardegna	4	50.068.000,00	73.232.000,00	123.300.000,00
Toscana	14	64.244.567,27	48.894.811,65	113.139.378,92
Veneto	3	104.133.573,19	5.662.495,00	109.796.068,19
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>687.956.141,46</b>	<b>217.161.991,65</b>	<b>905.118.133,11</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

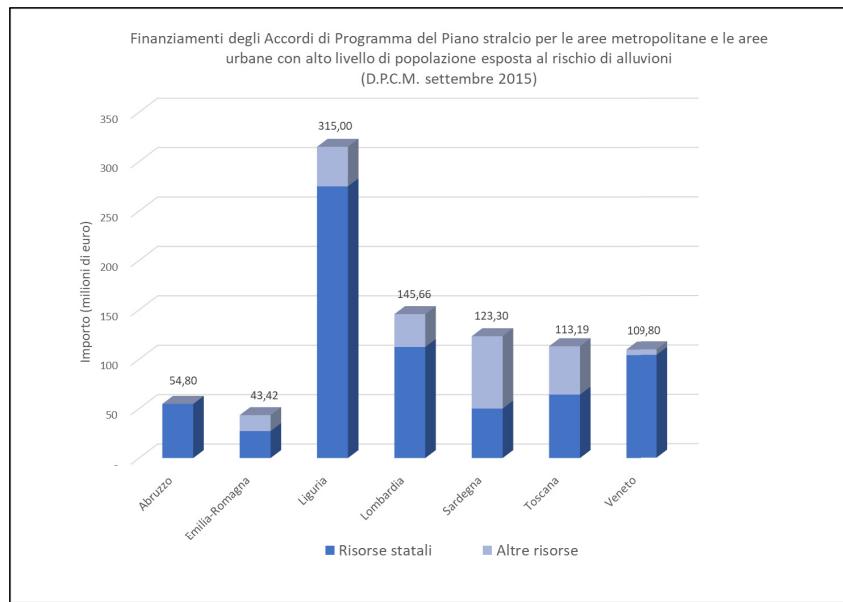


Tabella 15 – Trasferimento delle risorse degli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015)

Regione	Importo dell'Accordo di Programma	Importo delle risorse statali in AdP	Importo versato dal MASE alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	54.800.000,00	54.800.000,00	24.660.000,00	45%
<b>Emilia-Romagna</b>	43.422.685,00	27.280.000,00	24.552.000,00	90%
<b>Liguria</b>	315.000.000,00	275.000.000,00	123.750.000,00	45%
<b>Lombardia</b>	145.660.001,00	112.430.001,00	33.729.000,30	30%
<b>Sardegna</b>	123.300.000,00	50.068.000,00	2.445.000,00	5%
<b>Toscana</b>	113.139.378,92	64.244.567,27	19.273.370,18	30%
<b>Veneto</b>	109.796.068,19	104.133.573,19	15.620.035,98	15%
<b>TOTALE</b>	<b>905.118.133,11</b>	<b>687.956.141,46</b>	<b>244.029.406,46</b>	<b>35%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

Figura 2 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015)



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.  
Gli importi sono espressi in euro



Tabella 16 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015)

Regione	Importo dell'Accordo di Programma [A]	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al perceptor finale	% di [A]
Abruzzo	54.800.000,00	24.329.947,59	44,4%	22.503.824,72	41,1%
Emilia-Romagna	43.422.685,00	-	-	32.655.018,94	75,2%
Liguria	315.000.000,00	3.998.545,42	1,3%	144.161.923,67	45,8%
Lombardia	145.660.001,00	16.445.938,10	11,3%	22.168.550,42	15,2%
Sardegna	123.300.000,00	1.871.485,37	1,5%	1.871.485,37	1,5%
Toscana	113.139.378,92	7.852.521,81	6,9%	35.671.857,34	31,5%
Veneto	109.796.068,19	8.294.801,68	7,6%	18.708.652,30	17,0%
<b>TOTALE</b>	<b>905.118.133,11</b>	<b>62.793.239,97</b>	<b>6,9%</b>	<b>277.741.312,76</b>	<b>30,7%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.

Il 39% degli interventi finanziati nell'ambito del Piano stralcio per le aree metropolitane, pari a 16 interventi, risulta concluso ('lavori ultimati' e 'interventi contabilmente chiusi', Tabella 17), rispetto al 27% degli interventi chiusi al 2022.

Gli interventi ancora in fase di progettazione o di aggiudicazione dei lavori sono diminuiti dal 40% del 2022 al 29,2% del 2023 (interventi "in corso di progettazione" e "Procedura di aggiudicazione lavori avviata"; Tabella 17).

Al 2023 il 26,8% degli interventi risulta in fase di progettazione mentre il 31,7% è in esecuzione.

Nell'analisi di questi dati va tenuto conto che il Piano stralcio per le aree metropolitane finanzia interventi particolarmente complessi sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello amministrativo. In numerosi casi si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di grandi opere di difesa dalle alluvioni come, ad esempio, casse o vasche di espansione, finalizzate a trattenere parte del volume dell'onda di piena dei corsi d'acqua e i cui costi sono particolarmente elevati anche per effetto degli oneri derivanti dalle procedure di esproprio.

Nell'allegato alla presente relazione sono raccolte, per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, le schede di sintesi dello stato d'attuazione degli interventi per ciascun programma finanziato dal Ministero.

Tabella 17 – Quadro riassuntivo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) – per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	3	-	-	-	-	3	-	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	100%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	6	-	1	-	-	1	-	4
	percentuale interventi	100%	-	16,7%	-	-	16,7%	-	66,7%
<b>Liguria</b>	numero interventi	4	-	1	-	-	1	2	-
	percentuale interventi	100%	-	25,0%	-	-	25,0%	50,0%	-
<b>Lombardia</b>	numero interventi	7	-	1	-	-	3	3	-
	percentuale interventi	100%	-	14,3%	-	-	42,9%	42,9%	-
<b>Sardegna</b>	numero interventi	4	-	4	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Toscana</b>	numero interventi	14	-	3	1	-	4	5	1
	percentuale interventi	100%	-	21,4%	7,1%	-	28,6%	35,7%	7,1%
<b>Veneto</b>	numero interventi	3	-	1	-	-	1	1	-
	percentuale interventi	100%	-	33,3%	-	-	33,3%	33,3%	-
<b>TOTALE</b>	numero interventi	<b>41</b>	-	<b>11</b>	<b>1</b>	-	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>5</b>
	percentuale interventi	100%	-	26,8%	2,4%	-	31,7%	26,8%	12,2%

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.

Tabella 18 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati con gli Accordi di Programma del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (D.P.C.M. 15 settembre 2015) – per importo degli interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	importo	54.800.000,00	-	-	-	-	54.800.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	100%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	importo	43.422.685,00	-	1.200.000,00	-	21.502.685,00	-	-	20.720.000,00
	percentuale importo	100%	-	2,8%	-	-	49,5%	-	47,7%
<b>Liguria</b>	importo	315.000.000,00	-	14.000.000,00	-	-	201.400.000,00	99.600.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	4,4%	-	-	63,9%	31,6%	-
<b>Lombardia</b>	importo	145.560.001,00	-	38.698.119,59	-	-	62.301.881,41	44.660.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	26,6%	-	-	42,8%	30,7%	-
<b>Sardegna</b>	importo	123.300.000,00	-	123.300.000,00	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
<b>Toscana</b>	importo	113.139.378,92	-	1.027.453,31	63.760.000,00	-	30.361.142,17	15.677.400,44	2.213.383,00
	percentuale importo	100%	-	0,9%	56,4%	-	26,8%	13,9%	2,0%
<b>Veneto</b>	importo	109.796.068,19	-	31.275.000,00	-	-	67.521.068,19	11.000.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	28,5%	-	-	61,5%	10,0%	-
<b>TOTALE</b>	importo	905.118.133,11	-	209.500.572,90	63.760.000,00	-	437.886.776,77	170.937.400,44	23.033.383,00
	percentuale importo	100%	-	23,1%	7,0%	-	48,4%	18,9%	2,5%

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.

4 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE - PIANO STRALCIO 2019  
(DELIBERA CIPE N. 35 DEL 24/07/2019)

Con l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*") è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo finalizzato a sostenere gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Quota parte delle risorse del Fondo è stata destinata al finanziamento di interventi infrastrutturali nell'ambito della difesa del suolo e del dissesto idrogeologico.

Con il D.P.C.M. 21 luglio 2017, pubblicato in GU n. 226 del 27 settembre 2017, sono state ripartite tra i differenti settori di spesa le risorse attribuite dal comma 140 della L. 232/2016, assegnando alla difesa del suolo e alla mitigazione del rischio idrogeologico 224.342.851,48 euro.

Con l'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*"), è stato rifinanziato il fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 232/2016. Con il D.P.C.M. 28 novembre 2018, pubblicato in GU n. 28 del 2 febbraio 2019, le risorse sono state ripartite nei differenti settori di spesa, assegnando alla difesa del suolo e alla mitigazione del rischio idrogeologico un totale di 346.942.156,08 euro.

Successivamente, il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, riguardante il riordino delle attribuzioni di alcuni ministeri, ha trasferito al Ministero dell'ambiente le competenze dell'ex Struttura di missione di cui al D.P.C.M. del 27 maggio 2014 in materia di contrasto al dissesto idrogeologico, ivi compresa la titolarità delle risorse di cui all'art. 1, commi 1073 e 1074, della Legge 205/2017.

Nell'ambito del *Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale*, adottato con il D.P.C.M. del 20 febbraio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019, è stato previsto un *Piano stralcio 2019*, recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, caratterizzati da condizioni di urgenza e indifferibilità, del valore complessivo di circa 320 milioni di euro, a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'ambiente.

Tale *Piano stralcio 2019* comprende anche:

- le risorse di cui alla L. 232/2016, art. 1, c. 140 per euro 49.960.532,00 (annualità 2018/2019);
- le risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1072 per euro 14.000.000,00 (annualità 2019);
- le risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073 per euro 10.000.000,00 (annualità 2019).

La ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole regioni del Centro-Nord. Per tutte le Regioni la quota a disposizione per il finanziamento è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Le liste di interventi sono state definite mediante Conferenze di Servizi svoltesi dal 20 maggio al 5 giugno 2019, alle quali hanno partecipato il Direttore Generale della ex Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque dell'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i Commissari



straordinari per il dissesto idrogeologico e, dove presenti, i Commissari per l'emergenza, nonché i Segretari Generali delle Autorità di Bacino Distrettuali o i loro delegati.

Con la delibera del CIPE n. 35/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 188 del 12 agosto 2019, è stata approvata la prima fase della pianificazione del Piano stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente per un ammontare di 315.119.117,19 euro ripartiti tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Bolzano (Tabella 19 e Figura 3). Da parte della Provincia Autonoma di Trento non sono pervenute proposte di interventi.

**Tabella 19 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019)**

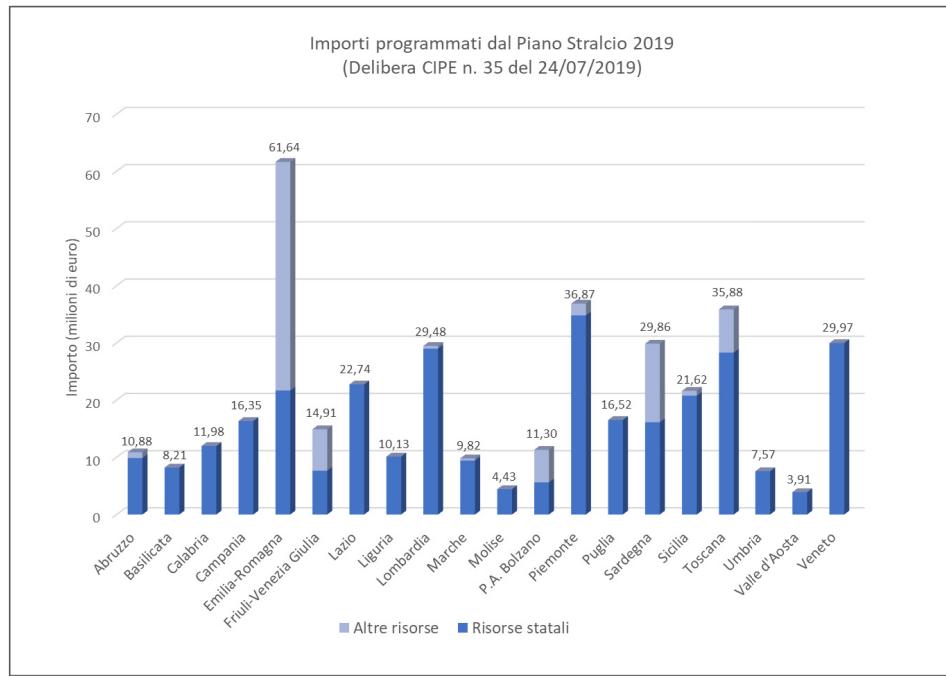
Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale
Abruzzo	12	9.883.573,66	1.000.180,00	10.883.753,66
Basilicata	12	8.212.600,70	-	8.212.600,70
Calabria	6	11.983.428,98	-	11.983.428,98
Campania	22	16.354.078,03	-	16.354.078,03
Emilia-Romagna	18	21.680.504,54	39.960.000,00	61.640.504,54
Friuli-Venezia Giulia	5	7.656.304,99	7.251.695,01	14.908.000,00
Lazio	35	22.735.581,69	-	22.735.581,69
Liguria	5	10.131.957,76	-	10.131.957,76
Lombardia	23	29.004.046,47	472.140,00	29.476.186,47
Marche	13	9.442.554,64	377.634,41	9.820.189,05
Molise	6	4.434.077,02	-	4.434.077,02
P.A. Bolzano	2	5.615.174,14	5.684.825,86	11.300.000,00
Piemonte	13	34.804.330,58	2.061.176,79	36.865.507,37
Puglia	8	16.524.991,41	-	16.524.991,41
Sardegna	5	16.129.043,78	13.731.609,47	29.860.653,25
Sicilia	12	20.771.962,98	850.000,00	21.621.962,98
Toscana	25	28.304.782,84	7.571.612,52	35.876.395,36
Umbria	3	7.569.281,07	-	7.569.281,07
Valle d'Aosta	4	3.914.841,91	-	3.914.841,91
Veneto	34	29.966.000,00	-	29.966.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>263</b>	<b>315.119.117,19</b>	<b>78.960.874,06</b>	<b>394.079.991,25</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Stralcio 2019.



Figura 3 - Istogramma delle risorse finanziarie destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019  
(Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019)



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.  
La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Stralcio 2019.

Attraverso appositi decreti direttoriali, il 1° ottobre 2019 il Ministero dell'ambiente ha impegnato e trasferito a favore di ogni Regione/Provincia autonoma la prima quota pari al 60% dell'importo regionale assegnato, per un importo complessivo di 189.071.470,31 euro. Il Ministero ha quindi impegnato a favore di ogni Regione/Provincia autonoma le somme residue.

L'erogazione della quota a saldo, pari al 40% del valore complessivo del finanziamento, è stata subordinata al raggiungimento del 30% di spesa calcolato sull'importo della prima quota, come stabilito dal Decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019.

Al 31 dicembre 2023 è stato versato nelle Contabilità speciali dei Commissari di Governo il 100% delle risorse programmate (Tabella 20).



Tabella 20 – Trasferimento delle risorse del Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019)

Regione	Importo della Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019	Importo delle risorse statali in Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019	Importo statale versato alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	10.883.753,66	9.883.573,66	9.883.573,66	100%
<b>Basilicata</b>	8.212.600,70	8.212.600,70	8.212.600,70	100%
<b>Calabria</b>	11.983.428,98	11.983.428,98	11.983.428,98	100%
<b>Campania</b>	16.354.078,03	16.354.078,03	16.354.078,03	100%
<b>Emilia-Romagna</b>	61.640.504,54	21.680.504,54	21.680.504,54	100%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	14.908.000,00	7.656.304,99	7.656.304,99	100%
<b>Lazio</b>	22.735.581,69	22.735.581,69	22.735.581,69	100%
<b>Liguria</b>	10.131.957,76	10.131.957,76	10.131.957,76	100%
<b>Lombardia</b>	29.476.186,47	29.004.046,47	29.004.046,47	100%
<b>Marche</b>	9.820.189,05	9.442.554,64	9.442.554,64	100%
<b>Molise</b>	4.434.077,02	4.434.077,02	4.434.077,02	100%
<b>P.A. Bolzano</b>	11.300.000,00	5.615.174,14	5.615.174,14	100%
<b>Piemonte</b>	36.865.507,37	34.804.330,58	34.804.330,58	100%
<b>Puglia</b>	16.524.991,41	16.524.991,41	16.524.991,41	100%
<b>Sardegna</b>	29.860.653,25	16.129.043,78	16.129.043,78	100%
<b>Sicilia</b>	21.621.962,98	20.771.962,98	20.771.962,98	100%
<b>Toscana</b>	35.876.395,36	28.304.782,84	28.304.782,84	100%
<b>Umbria</b>	7.569.281,07	7.569.281,07	7.569.281,07	100%
<b>Valle d'Aosta</b>	3.914.841,91	3.914.841,91	3.914.841,91	100%
<b>Veneto</b>	29.966.000,00	29.966.000,00	29.966.000,00	100%
<b>TOTALE</b>	<b>394.079.911,25</b>	<b>315.119.117,19</b>	<b>315.119.117,19</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Stralcio 2019.

Ai fini del monitoraggio degli interventi, come previsto dal D.M. 255/2019, i dati di attuazione sono trasmessi alla Banca Dati del MEF - IGRUE (BDU) attraverso il sistema KRONOS, aggiornato e adeguato alle esigenze del Piano Stralcio 2019 e già implementato ed utilizzato dal Ministero dell'ambiente per il monitoraggio degli interventi del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, trattato nel Capitolo seguente.

Sulla base dei dati emerge che, al 2023, il 37,4% dell'importo complessivo del Piano stralcio 2019 è stato trasferito alla *stazione appaltante* e il 43% è stato versato al *perceptor finale* (Tabella 21).

Dall'analisi dei dati di monitoraggio riportati nelle successive tabelle si evince che il 65% degli interventi risulta concluso ("lavori ultimati" e "Interventi chiusi contabilmente") mentre il 26,6% è in fase di esecuzione (Tabella 22).

Rispetto alla situazione aggiornata al 2022, si registra che gli interventi conclusi sono passati dal 51% del 2022 al 65% al 31/12/2023, con la conseguente riduzione percentuale di quelli in esecuzione.

Nel complesso, rispetto al totale del finanziamento degli *interventi programmati* nel Piano stralcio 2019, il 56,5% delle risorse erogate, pari a 222.659.035,84 euro, fa riferimento agli interventi conclusi ("lavori ultimati" e "Interventi chiusi contabilmente") mentre il 30,6% è riferito a quelli in esecuzione (Tabella 23).



Alla presente relazione sono allegate, per ciascuna Regione/Provincia Autonoma, schede riepilogative dello stato d'attuazione degli interventi per ciascun programma finanziato dal Ministero.

Tavella 21 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera Cipe n. 35 del 24/07/2019)

Regione	Importo da Delibera Cipe n. 35 del 24/07/2019	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al perceptor finale	% di [A]
<b>Abruzzo</b>	10.883.753,66	6.632.246,50	60,9%	6.009.554,86	55,2%
<b>Basilicata</b>	8.212.600,70	-	-	3.924.962,97	47,8%
<b>Calabria</b>	11.983.428,98	-	-	2.572.808,72	21,5%
<b>Campania</b>	16.354.078,03	7.369.979,95	45,1%	3.727.274,43	22,8%
<b>Emilia-Romagna</b>	61.640.504,54	7.428.511,00	12,1%	15.949.142,84	25,9%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	14.908.000,00	-	-	5.463.421,75	36,6%
<b>Lazio</b>	22.735.581,69	12.529.199,19	55,1%	12.517.998,38	55,1%
<b>Liguria</b>	10.131.957,76	-	-	7.509.818,42	74,1%
<b>Lombardia</b>	29.476.186,47	20.098.831,88	68,2%	20.240.817,12	68,7%
<b>Marche</b>	9.820.189,05	1.040.000,00	10,6%	6.222.431,04	63,4%
<b>Molise</b>	4.434.077,02	2.557.497,10	57,7%	2.690.519,41	60,7%
<b>P.A. Bolzano</b>	11.300.000,00	5.615.174,14	49,7%	5.628.994,22	49,8%
<b>Piemonte</b>	36.855.507,37	12.992.599,85	35,2%	-	-
<b>Puglia</b>	16.524.991,41	16.524.991,41	100%	12.043.522,36	72,9%
<b>Sardegna</b>	29.860.653,25	1.618.386,37	5,4%	1.597.694,25	5,4%
<b>Sicilia</b>	21.621.962,98	20.771.962,98	96,1%	16.342.839,18	75,6%
<b>Toscana</b>	35.876.395,36	10.499.949,45	29,3%	11.915.915,28	33,2%
<b>Umbria</b>	7.569.281,07	7.220.324,41	95,4%	7.491.150,11	99,0%
<b>Valle d'Aosta</b>	3.914.841,91	1.278.345,00	32,7%	1.907.495,35	48,7%
<b>Veneto</b>	29.966.000,00	13.325.984,16	44,5%	26.133.55,50	87,2%
<b>TOTALE</b>	<b>394.079.991,25</b>	<b>147.503.983,39</b>	<b>37,4%</b>	<b>169.889.917,19</b>	<b>43,1%</b>

Fonte: MASE e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Stralcio 2019.

Tabella 22 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stradico 2019 (Delibera CIP/E n. 35 del 24/07/2019) – per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	12	-	-	-	-	9	2	1
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	75,0%	16,7%	8,3%
<b>Basilicata</b>	numero interventi	12	-	2	-	-	10	-	-
	percentuale interventi	100%	-	16,7%	-	-	83,3%	-	-
<b>Calabria</b>	numero interventi	6	-	2	1	-	1	2	-
	percentuale interventi	100%	-	33,3%	16,7%	-	16,7%	33,3%	-
<b>Campania</b>	numero interventi	22	1	3	-	1	12	3	2
	percentuale interventi	100%	4,5%	13,6%	-	4,5%	54,5%	13,6%	9,1%
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	18	-	2	-	-	1	7	8
	percentuale interventi	100%	-	11,1%	-	-	5,6%	38,9%	44,4%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	numero interventi	5	-	-	-	-	1	1	3
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	20,0%	20,0%	60,0%
<b>Lazio</b>	numero interventi	35	1	1	-	1	5	11	16
	percentuale interventi	100%	2,9%	2,9%	-	2,9%	14,3%	31,4%	45,7%
<b>Liguria</b>	numero interventi	5	-	1	-	-	3	-	1
	percentuale interventi	100%	-	20,0%	-	-	60,0%	-	20,0%
<b>Lombardia</b>	numero interventi	23	-	-	-	-	2	5	16
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	8,7%	21,7%	69,6%
<b>Marche</b>	numero interventi	13	-	-	-	-	4	5	4
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	30,8%	38,5%	30,8%
<b>Molise</b>	numero interventi	6	-	-	-	-	1	5	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	16,7%	83,3%	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
P.A. Bolzano	numero interventi	2	-	-	-	-	-	-	2
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	-	-	100,0%
Piemonte	numero interventi	13	-	3	-	-	5	5	-
	percentuale interventi	100%	-	23,1%	-	-	38,5%	38,5%	-
Puglia	numero interventi	8	-	-	-	-	-	8	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	-	100,0%	-
Sardegna	numero interventi	5	-	-	-	2	1	2	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	40,0%	20,0%	40,0%	-
Sicilia	numero interventi	12	-	1	-	-	-	11	-
	percentuale interventi	100%	-	8,3%	-	-	-	91,7%	-
Toscana	numero interventi	25	-	-	-	-	5	8	12
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	20,0%	32,0%	48,0%
Umbria	numero interventi	3	-	-	-	-	1	-	2
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	33%	-	66,7%
Valle d'Aosta	numero interventi	4	-	-	-	-	3	1	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	75,0%	25,0%	-
Veneto	numero interventi	34	-	-	-	-	6	18	10
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	17,6%	52,9%	29,4%
<b>TOTALE</b>	numero interventi	<b>263</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>70</b>	<b>94</b>	<b>77</b>
	percentuale interventi	100%	0,8%	5,7%	0,4%	1,5%	26,6%	35,7%	29,3%

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.  
La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Straordinario 2019.

Tabella 23 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPF n. 35 del 24/07/2019) – per importo interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	importo	10.883.753,66	-	-	-	-	7.313.753,66	1.370.000,00	2.200.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	67,2%	12,6%	20,2%
<b>Basilicata</b>	importo	8.212.600,70	-	2.240.051,09	-	-	5.972.549,61	-	-
	percentuale importo	100%	-	27,3%	-	-	72,7%	-	-
<b>Calabria</b>	importo	11.983.428,98	-	8.108.428,98	940.000,00	-	520.000,00	2.415.000,00	
	percentuale importo	100%	-	67,7%	7,8%	-	4,3%	20,2%	-
<b>Campania</b>	importo	16.354.078,03	80.000,00	1.782.983,95	-	1.061.819,68	11.296.895,83	1.138.627,71	993.750,86
	percentuale importo	100%	0,5%	10,9%	-	6,5%	69,1%	7,0%	6,1%
<b>Emilia-Romagna</b>	importo	61.640.504,54	-	4.600.000,00	-	-	3.290.504,54	15.900.000,00	37.850.000,00
	percentuale importo	99%	-	7,5%	-	-	5,3%	25,8%	26,0%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	importo	14.908.000,00	-	-	-	-	8.158.000,00	5.000.000,00	1.750.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	54,7%	33,5%	11,7%
<b>Lazio</b>	importo	22.735.581,69	298.940,00	5.000.000,00	-	480.929,85	2.041.554,64	4.789.857,64	10.124.299,56
	percentuale importo	100%	1,3%	22,0%	-	2,1%	9,0%	21,1%	44,5%
<b>Liguria</b>	importo	10.131.957,76	-	263.000,00	-	-	6.868.357,76	-	3.000.000,00
	percentuale importo	100%	-	2,6%	-	-	67,8%	-	29,6%
<b>Lombardia</b>	importo	29.476.186,47	-	-	-	-	4.100.000,00	14.540.000,00	10.836.186,47
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	13,9%	49,3%	36,8%
<b>Marche</b>	importo	9.820.189,05	-	-	-	-	4.386.000,00	4.120.189,05	1.314.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	44,7%	42,0%	13,4%
<b>Molise</b>	importo	4.434.077,02	-	-	-	-	1.367.223,12	3.066.853,90	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	30,8%	69,2%	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>P.A. Bolzano</b>	importo	11.300.000,00	-	-	-	-	-	-	11.300.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	-	-	100,0%
<b>Piemonte</b>	importo	36.865.507,37	-	13.587.452,74	-	-	13.115.604,63	10.162.450,00	-
	percentuale importo	100%	-	36,2%	-	-	35,6%	27,6%	-
<b>Puglia</b>	importo	16.524.991,41	-	-	-	-	-	16.524.991,41	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sardegna</b>	importo	29.880.653,25	-	-	-	11.152.440,69	15.328.212,56	3.000.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	38,6%	51,3%	10,0%	-
<b>Sicilia</b>	importo	21.671.962,98	-	850.000,00	-	-	-	20.771.962,98	-
	percentuale importo	100%	-	3,9%	-	-	-	96,1%	-
<b>Toscana</b>	importo	35.876.395,36	-	-	-	-	22.932.261,17	6.991.198,80	5.952.935,39
	percentuale importo	98%	-	-	-	-	63,9%	19,5%	16,6%
<b>Umbria</b>	importo	7.569.281,07	-	-	-	-	3.470.600,00	-	4.098.681,07
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	45,9%	-	54,1%
<b>Valle d'Aosta</b>	importo	3.914.841,91	-	-	-	3.032.790,91	882.051,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	77,5%	22,5%	-
<b>Veneto</b>	importo	29.966.000,00	-	-	-	-	7.400.000,00	15.086.000,00	7.480.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	24,7%	50,3%	25,0%
<b>TOTALE</b>	<b>importo</b>	<b>394.079.991,25</b>	<b>378.940,00</b>	<b>36.431.916,76</b>	<b>940.000,00</b>	<b>13.075.190,22</b>	<b>120.594.908,43</b>	<b>125.759.182,49</b>	<b>96.899.853,35</b>
	<b>percentuale importo</b>	<b>100%</b>	<b>0,1%</b>	<b>9,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>3,3%</b>	<b>30,6%</b>	<b>31,9%</b>	<b>24,6%</b>

*Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.  
La Provincia autonoma di Trento non ha proposto interventi a valere sulla programmazione del Piano Stradico 2019*

**5 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE - PIANO OPERATIVO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER IL 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)**

Con la delibera CIPE n. 55/2016 è stato approvato il *Piano Operativo «Ambiente»* (P.O.A.) FSC 2014-2020, del valore complessivo di 1.900 milioni di euro. Nel Piano è stato individuato un programma specifico per il contrasto al dissesto idrogeologico denominato *“Piano frane ed erosione costiera”*, finanziato con oltre 280 milioni di euro.

Il finanziamento del Piano Operativo è stato successivamente integrato con le delibere CIPE n. 99/ 2017, n. 11/2018 e n. 31/2018, con le quali è stato introdotto il sotto-piano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*. L'integrazione ha destinato ulteriori risorse al finanziamento di interventi già presenti nell'area programmatica del Piano stralcio aree metropolitane nonché progetti presenti sulla piattaforma di monitoraggio ReNDiS, selezionati in base ai criteri di priorità di attuazione.

Con il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 è stato approvato il *Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019*, per un importo complessivo di 361,9 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014- 2020, stanziate a favore del piano operativo «Ambiente» e dei relativi addendum.

Il *Piano operativo 2019*, approvato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 con lo scopo di dare completa attuazione al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 - Linea di azione 1.1.1 *«Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera»*, si compone di 236 interventi per un impegno finanziario delle risorse statali di 361.896.975,37 euro ed un importo complessivo di 412.420.198,98 euro (Tabella 24 e Figura 4).

Il Piano Operativo «Ambiente», che include gli interventi programmati con il *Piano operativo 2019* di cui al D.P.C.M. 2/12/2019, è stato ricompreso nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi delle delibere del CIPESS n. 2 e n. 6 del 29 aprile 2021. Esso è soggetto ai controlli e alle procedure previsti dal Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) effettuati sia da organi interni che esterni, atti ad appurare la legittimità e la regolarità della spesa finanziata sul PSC.



Tabella 24 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)

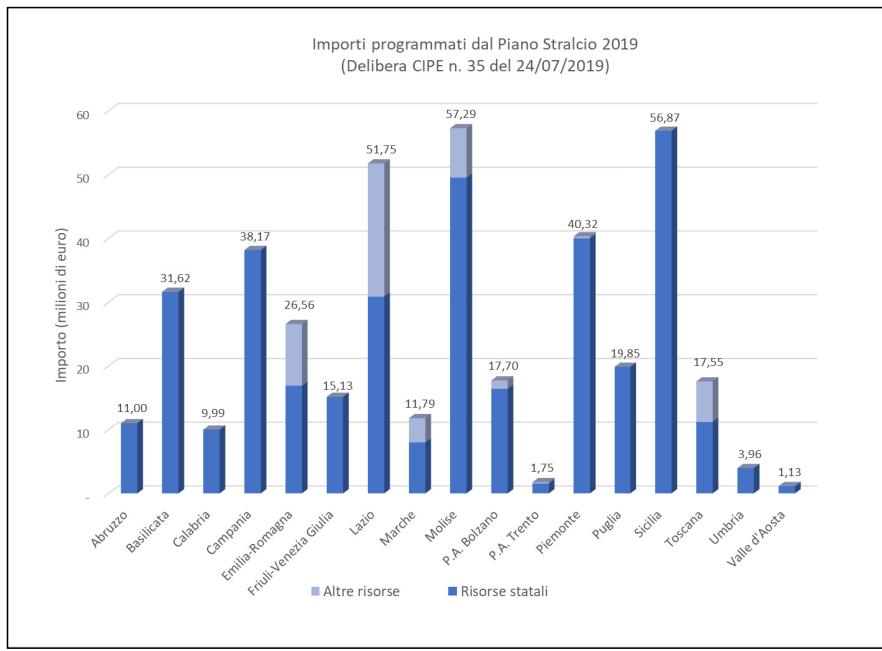
Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale
Abruzzo	1	11.000.000,00	-	11.000.000,00
Basilicata	18	31.598.694,87	18.152,49	31.616.847,36
Calabria	7	9.800.000,00	186.370,75	9.986.370,75
Campania	5	38.174.703,81	-	38.174.703,81
Emilia-Romagna	2	16.877.274,15	9.680.000,00	26.557.274,15
Friuli-Venezia Giulia	13	15.126.557,50	-	15.126.557,50
Lazio	7	30.850.000,00	20.900.000,00	51.750.000,00
Marche	1	8.000.000,00	3.790.000,00	11.790.000,00
Molise	27	49.533.678,21	7.754.000,00	57.287.678,21
P.A. Bolzano	15	16.400.000,00	1.300.000,00	17.700.000,00
P.A. Trento	8	1.525.033,22	224.400,37	1.749.433,59
Piemonte	105	40.000.000,00	320.000,00	40.320.000,00
Puglia	8	19.850.466,45	-	19.850.466,45
Sicilia	3	56.867.587,52	-	56.867.587,52
Toscana	5	11.200.700,00	6.350.300,00	17.551.000,00
Umbria	8	3.960.000,00	-	3.960.000,00
Valle d'Aosta	3	1.132.279,64	-	1.132.279,64
<b>TOTALE</b>	<b>236</b>	<b>361.896.975,37</b>	<b>50.523.223,61</b>	<b>412.420.198,98</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con il Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.



Figura 4 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con il Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse previsto dalla Delibera CIPE n. 25/2016, con l'approvazione dell'elenco degli interventi è stato versato un anticipo del 10% dell'importo assegnato per singolo intervento. L'erogazione dell'ulteriore 20%, ai sensi della Delibera CIPE 64/2019, è stata prevista al momento del formale avvio dell'appalto dei lavori, qualora quest'ultimo venisse posto a base di gara entro il 15/12/2019. I successivi pagamenti intermedi, fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, vengono effettuati a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dalle Stazioni appaltanti, previa domanda di rimborso inviata dall'Organismo di Certificazione (OdC) al Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Infine, la quota di saldo viene erogata, per ciascun intervento, su apposita domanda, ad avvenuta chiusura degli interventi.

Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa nazionale di riferimento e dalla disciplina FSC, l'individuazione delle spese ammissibili al finanziamento è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* e ss.mm.ii.

Alla data del 31/12/2023 risulta versato a favore delle Regioni e delle Province Autonome l'8,9% delle risorse programmate nell'ambito del Piano operativo 2019 (Tabella 25).



Tabella 25 – Trasferimento delle risorse del Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)

Regione	Importo totale del D.P.C.M. 02/12/2019	Importo delle risorse statali programmate	Importo versato dal MASE alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	11.000.000,00	11.000.000,00	1.100.000,00	10,0%
<b>Basilicata</b>	31.616.847,36	31.598.694,87	3.161.684,74	10,0%
<b>Calabria</b>	9.986.370,75	9.800.000,00	980.000,00	10,0%
<b>Campania</b>	38.174.703,81	38.174.703,81	5.317.470,38	13,9%
<b>Emilia-Romagna</b>	26.557.274,15	16.877.274,15	1.687.727,42	10,0%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	15.126.557,50	15.126.557,50	1.512.655,75	10,0%
<b>Lazio</b>	51.750.000,00	30.850.000,00	3.085.000,00	10,0%
<b>Marche</b>	11.790.000,00	8.000.000,00	800.000,00	10,0%
<b>Molise</b>	57.287.678,21	49.533.678,21	6.097.609,65	12,3%
<b>P.A. Bolzano</b>	17.700.000,00	16.400.000,00	1.290.000,00	7,9%
<b>P.A. Trento</b>	1.749.433,59	1.525.033,22	152.503,32	10,0%
<b>Piemonte</b>	40.320.000,00	40.000.000,00	4.000.000,00	10,0%
<b>Puglia</b>	19.850.466,45	19.850.466,45	2.261.046,64	11,4%
<b>Sicilia</b>	56.867.587,52	56.867.587,52	-	-
<b>Toscana</b>	17.551.000,00	11.200.700,00	119.000,00	1,1%
<b>Umbria</b>	3.960.000,00	3.960.000,00	396.000,00	10,0%
<b>Valle d'Aosta</b>	1.132.279,64	1.132.279,64	226.455,92	20,0%
<b>TOTALE</b>	<b>412.420.198,98</b>	<b>361.896.975,37</b>	<b>32.187.153,82</b>	<b>8,9%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.



Tabella 26 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)

Regione	Importo da D.P.C.M. 02/12/2019 [A]	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al percettore finale	% di [A]
<b>Abruzzo</b>	11.000.000,00	1.100.000,00	10,0%	-	-
<b>Basilicata</b>	31.616.847,36	-	-	686.070,62	2,2%
<b>Calabria</b>	9.986.370,75	-	-	1.470.901,17	15,0%
<b>Campania</b>	38.174.703,81	1.454.125,71	3,8%	154.306,92	0,4%
<b>Emilia-Romagna</b>	26.557.274,15	-	-	7.167.303,59	27,0%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	15.126.557,50	-	-	6.471.538,02	42,8%
<b>Lazio</b>	51.750.000,00	4.781.620,80	9,2%	4.309.246,21	8,3%
<b>Marche</b>	11.790.000,00	-	-	535.465,28	4,5%
<b>Molise</b>	57.287.678,21	1.580.151,69	2,8%	1.955.168,86	3,4%
<b>P.A. Bolzano</b>	17.700.000,00	16.400.000,00	92,7%	11.705.614,74	66,1%
<b>P.A. Trento</b>	1.749.433,59	-	-	1.195.278,54	68,3%
<b>Piemonte</b>	40.320.000,00	4.000.000,00	9,9%	-	-
<b>Puglia</b>	19.850.466,45	2.261.046,64	11,4%	945.720,35	4,8%
<b>Sicilia</b>	56.867.587,52	-	-	528.054,47	0,9%
<b>Toscana</b>	17.551.000,00	-	-	1.508.300,47	8,6%
<b>Umbria</b>	3.960.000,00	1.234.979,95	31,2%	1.393.329,57	35,2%
<b>Valle d'Aosta</b>	1.132.279,64	1.022.192,75	90,3%	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>412.420.198,98</b>	<b>33.834.117,54</b>	<b>8,2%</b>	<b>40.026.298,81</b>	<b>9,7%</b>

Fonte: MASE e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.

Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con la programmazione del Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.

Ai fini del monitoraggio degli interventi, i dati sullo stato di attuazione finanziario, fisico e procedurale, vengono trasmessi alla Banca Dati MEF - IGRUE (BDU) attraverso il sistema informativo KRONOS del MASE.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione rilevato sulla base delle relazioni annuali trasmesse dai Commissari di Governo, emerge che dei 236 interventi che fanno parte del *Piano operativo 2019*, il 36,4% risulta completato (“*lavori ultimati*” e “*Interventi chiusi contabilmente*”) e il 35,2 % è in esecuzione. Nel complesso, il 28,3% degli interventi non è ancora avviato (si tratta di interventi non ancora avviati, in fase di progettazione o di aggiudicazione dei lavori, Tabella27).

Rispetto all’aggiornamento dei dati al 2022, il numero percentuale degli interventi chiusi è passato dal 12% (al 2022 nessuno degli interventi risultava ancora “*chiuso contabilmente*”) al 36,4%, con un significativo progresso in termini di attività portate a termine e di lavori chiusi e contabilizzati.

La percentuale dei lavori in esecuzione si è mantenuta pressoché stabile (dal 37% al 35,2%) mentre si è ridotta la percentuale degli interventi ancora non cantierati, che dal 50,7% è passata al 28,3%.

Alla presente relazione sono allegate, per ciascuna Regione/Provincia Autonoma, le schede riepilogative dello stato d’attuazione degli interventi per ciascun programma finanziato dal Ministero.

Tabella 27 – Quadro riassuntivo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo disposto Idrogeologico 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) – per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	1	-	1	-	-	-	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
<b>Basilicata</b>	numero interventi	18	6	7	4	-	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	33,3%	38,9%	22,2%	-	5,6%	-	-
<b>Calabria</b>	numero interventi	7	-	4	1	1	-	1	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	57,1%	14,3%	14,3%	-	14,3%	-
<b>Campania</b>	numero interventi	5	-	3	-	1	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	60,0%	-	20,0%	20,0%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	2	-	-	-	1	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	-	-	50,0%	50,0%	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	numero interventi	13	-	-	-	-	9	1	3
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	-	-	-	69,2%	7,7%	23,1%
<b>Lazio</b>	numero interventi	7	-	4	-	-	1	1	1
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	57,1%	-	-	14,3%	14,3%	14,3%
<b>Marche</b>	numero interventi	1	-	-	-	-	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	-	-	-	100,0%	-	-
<b>Molise</b>	numero interventi	27	1	4	-	-	20	2	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	3,7%	14,8%	-	-	74,1%	7,4%	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>P.A. Bolzano</b>	numero interventi	15	-	-	-	1	7	6	1
	percentuale interventi	100%	-	-	-	6,7%	46,7%	40,0%	6,7%
<b>P.A. Trento</b>	numero interventi	8	-	-	-	-	-	8	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	-	100%	-
<b>Piemonte</b>	numero interventi	105	-	9	3	4	34	55	-
	percentuale interventi	100%	-	8,6%	2,9%	3,8%	32,4%	52,4%	-
<b>Puglia</b>	numero interventi	8	1	2	2	-	3	-	-
	percentuale interventi	100%	12,5%	25,0%	25,0%	-	37,5%	-	-
<b>Sicilia</b>	numero interventi	3	1	-	-	-	2	-	-
	percentuale interventi	100%	33,3%	-	-	-	66,7%	-	-
<b>Toscana</b>	numero interventi	5	1	-	-	-	1	3	-
	percentuale interventi	100%	20,0%	-	-	-	20,0%	60,0%	-
<b>Umbria</b>	numero interventi	8	-	5	-	-	2	1	-
	percentuale interventi	100%	-	62,5%	-	-	25,0%	12,5%	-
<b>Valle d'Aosta</b>	numero interventi	3	-	-	-	-	-	3	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	-	100%	-
<b>TOTALE</b>	numero interventi	236	10	39	10	8	83	81	5
	percentuale interventi	100%	4,2%	16,5%	4,2%	3,4%	35,2%	34,3%	2,12%

*Fonse: Relazione annuale dei Commissari di Governo.*  
 Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con la programmazione del Piano Operativo per il disastro idrogeologico per il 2019.

Tabella 28 – Quadro riassuntivo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Operativo per il distretto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019) – per importo degli interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	importo	11.000.000,00	-	11.000.000,00	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Basilicata</b>	importo	31.616.847,36	7.053.940,11	15.057.912,08	8.805.815,17	-	699.180,00	-	-
	percentuale importo	100%	22,3%	47,6%	27,9%	-	2,2%	-	-
<b>Calabria</b>	importo	9.986.370,75	-	4.986.370,75	1.500.000,00	2.000.000,00	-	1.500.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	49,9%	15,0%	20,0%	-	15,0%	-
<b>Campania</b>	importo	38.174.703,81	-	29.116.837,81	-	8.500.000,00	557.866,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	76,3%	-	22,3%	1,5%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	importo	26.557.274,15	-	-	-	8.556.874,15	18.000.400,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	32,2%	67,8%	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	importo	15.126.557,50	-	-	-	-	12.476.557,50	500.000,00	2.150.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	82,5%	3,3%	14,2%
<b>Lazio</b>	importo	51.750.000,00	-	46.500.000,00	-	-	3.200.000,00	650.000,00	1.400.000,00
	percentuale importo	100%	-	89,9%	-	-	6,2%	1,3%	2,7%
<b>Marche</b>	importo	11.790.000,00	-	-	-	-	11.790.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	100,0%	-	-
<b>Molise</b>	importo	57.287.678,21	500.000,00	42.545.260,00	-	-	13.202.418,21	1.040.000,00	-
	percentuale importo	100%	0,9%	74,3%	-	-	23,0%	1,8%	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>P.A. Bolzano</b>	importo	17.700.000,00	-	-	-	1.700.000,00	10.200.000,00	4.300.000,00	1.500.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	9,6%	57,6%	24,3%	8,5%
<b>P.A. Trento</b>	importo	1.749.433,59	-	-	-	-	-	1.749.433,59	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	-	100,0%	-
<b>Piemonte</b>	importo	40.320.000,00	-	3.590.000,00	1.260.000,00	1.360.000,00	15.104.000,00	19.006.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	8,9%	3,1%	3,4%	37,5%	47,1%	-
<b>Puglia</b>	importo	19.850.466,45	1.620.000,00	4.620.000,00	6.045.000,00	7.565.466,45	-	-	-
	percentuale importo	100%	8,2%	23,3%	30,5%	38,7%	-	-	-
<b>Sicilia</b>	importo	56.867.587,52	2.300.000,00	-	-	-	54.567.587,52	-	-
	percentuale importo	100%	4,0%	-	-	-	96,0%	-	-
<b>Toscana</b>	importo	17.551.000,00	9.051.000,00	-	-	-	7.150.000,00	1.350.000,00	-
	percentuale importo	100%	51,6%	-	-	-	40,7%	7,7%	-
<b>Umbria</b>	importo	3.960.000,00	-	2.280.000,00	-	-	1.300.000,00	380.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	57,6%	-	-	32,8%	9,6%	-
<b>Valle d'Aosta</b>	importo	1.132.479,64	-	-	-	-	-	1.132.279,64	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	-	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	importo	<b>412.420.198,98</b>	<b>20.524.940,11</b>	<b>159.696.380,64</b>	<b>17.610.815,17</b>	<b>22.116.874,15</b>	<b>155.813.475,68</b>	<b>31.607.713,23</b>	<b>5.050.000,00</b>
	percentuale importo	100%	5%	39%	4%	5%	38%	8%	1%

*Fonie: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.  
Le Regioni Liguria, Lombardia, Sardegna e Veneto non hanno programmato risorse con la programmazione del Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.*

**6 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE – PIANO STRALCIO 2020  
(D.L. 16 LUGLIO 2020, N.76, ART. 54, COMMA 2)**

In applicazione dell'articolo 54, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con legge n. 120 del 2020, è stato definito il Piano stralcio per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico 2020 (di seguito *Piano Stralcio 2020*), composto da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico rapidamente attivabili, a valere sulle risorse di bilancio del MASE.

Il Piano stralcio 2020 comprende anche le seguenti risorse finanziarie:

- le risorse di cui alla L. 232/2016, art. 1, c. 140, per euro 37.554.047,13 (annualità 2020);
- le risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1072, per euro 45.300.000,00 (annualità 2020);
- le risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, per euro 10.000.000,00 (annualità 2020).

La ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole regioni del Centro-Nord. Per tutte le Regioni e le Province autonome la quota a disposizione per il finanziamento degli interventi è stabilita dagli indicatori di riparto definiti dal D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

La procedura istruttoria, analoga a quella del Piano Stralcio 2019 e dettata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019, ha visto coinvolti nelle Conferenze di Servizi il Direttore Generale della ex Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente, i Commissari straordinari per il dissesto e, dove presenti, i Commissari per l'emergenza, nonché i Segretari Generali delle Autorità di Bacino Distrettuali o loro delegati.

A ciascuna Conferenza di Servizi hanno partecipato, inoltre, i rappresentanti del Comitato di Indirizzo e Controllo istituito per la gestione degli Accordi di Programma finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009) sottoscritti tra il Ministero e le Regioni, trattandosi di programmazione formalizzata attraverso la stipula di Atti Integrativi agli Accordi medesimi.

Il Piano stralcio 2020 utilizza risorse economiche del valore complessivo di circa 262 milioni di euro (262.107.362,63 euro) iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la realizzazione di complessivi 119 interventi (Tabella 29).



Tabella 29 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2020

Regione	Atto di programmazione (Accordo di Programma)	Numero interventi	Importo finanziato
<b>Abruzzo</b>	IV Atto Integrativo	10	9.158.325,43
<b>Basilicata</b>	V Atto Integrativo	5	6.263.871,01
<b>Calabria</b>	II Atto Integrativo	5	11.178.628,27
<b>Campania</b>	II Atto Integrativo	5	14.856.692,90
<b>Emilia-Romagna</b>	VI Atto Integrativo	10	15.000.000,00
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	III Atto Integrativo	3	5.300.000,00
<b>Lazio</b>	II Atto Integrativo	5	19.344.062,28
<b>Liguria</b>	IV Atto Integrativo	2	16.000.000,00
<b>Lombardia</b>	V Atto Integrativo	13	26.778.048,43
<b>Marche</b>	IV Atto Integrativo	5	9.447.507,12
<b>Molise</b>	II Atto Integrativo	5	3.388.000,00
<b>Piemonte</b>	IV Atto Integrativo	9	29.559.286,19
<b>Puglia</b>	II Atto Integrativo	6	15.290.000,00
<b>Sardegna</b>	V Atto Integrativo	8	11.611.465,00
<b>Sicilia</b>	V Atto Integrativo	7	18.531.476,00
<b>Toscana</b>	V Atto Integrativo	12	20.400.000,00
<b>Umbria</b>	V Atto Integrativo	5	5.300.000,00
<b>Valle d'Aosta</b>	II Atto Integrativo	3	2.900.000,00
<b>Veneto</b>	IV Atto Integrativo	1	21.800.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>119</b>	<b>262.107.362,63</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

La programmazione 2020 è confluita nell'Accordo di Programma ex art. 2, comma 240, della Legge 191/2009

Le risorse economiche ripartite alle Province autonome di Bolzano e di Trento sono state programmate nell'anno 2021.

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse, successivamente alla sottoscrizione degli Atti integrativi con appositi decreti direttoriali è stato trasferito il 100% delle risorse programmate nelle Contabilità speciali intestate e gestite dai Commissari di Governo.

Ai fini del monitoraggio degli interventi, si procede analogamente a quanto previsto per gli Accordi di Programma del 2010, pertanto i dati relativi allo stato d'attuazione di questi interventi sono sintetizzati nel Capitolo 1 della presente relazione.

**7 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE – PIANO DEGLI INTERVENTI ANNUALITÀ 2021 (D.L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2 S.M.I)**

Sulla base delle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero per l'anno 2021, è stato finanziato il "Piano degli interventi annualità 2021", composto da 138 interventi, per un impegno finanziario complessivo pari a 336.471.682,73 euro (Tabella 30).

**Tabella 30 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)**

Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale
<b>Abruzzo</b>	10	8.882.272,56	-	8.882.272,56
<b>Basilicata</b>	8	7.641.197,23	-	7.641.197,23
<b>Calabria</b>	5	10.401.501,27	-	10.401.501,27
<b>Campania</b>	5	14.613.322,39	931.000,00	15.544.322,39
<b>Emilia-Romagna</b>	10	20.910.000,00	12.550.000,00	33.460.000,00
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	4	9.325.392,73	-	9.325.392,73
<b>Lazio</b>	5	18.920.949,57	-	18.920.949,57
<b>Liguria</b>	2	9.300.000,00	-	9.300.000,00
<b>Lombardia</b>	5	32.967.940,44	1.650.000,00	34.617.940,44
<b>Marche</b>	9	10.678.300,00	4.800.000,00	15.478.300,00
<b>Molise</b>	5	4.096.395,82	-	4.096.395,82
<b>P.A. Bolzano</b>	12	10.799.293,23	-	10.799.293,23
<b>P.A. Trento</b>	1	9.953.884,16	936.115,84	10.890.000,00
<b>Piemonte</b>	8	26.058.000,00	1.525.000,00	27.583.000,00
<b>Puglia</b>	6	15.342.600,00		15.342.600,00
<b>Sardegna</b>	4	12.757.842,61	2.085.000,00	14.842.842,61
<b>Sicilia</b>	6	19.234.331,76	-	19.234.331,76
<b>Toscana</b>	17	25.263.515,82	2.600.000,00	27.863.515,82
<b>Umbria</b>	7	9.174.341,22	-	9.174.341,22
<b>Valle d'Aosta</b>	5	4.620.676,63	55.480,00	4.676.156,63
<b>Veneto</b>	4	22.147.329,45	6.250.000,00	28.397.329,45
<b>TOTALE</b>	<b>138</b>	<b>303.089.086,89</b>	<b>33.382.595,84</b>	<b>336.471.682,73</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.



La successiva Tabella 31 riporta il quadro di sintesi delle risorse finanziarie nell'ambito del Piano degli interventi 2021 di cui al D.L. 133/2014.

Tabella 31 – Trasferimento delle risorse del Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)

Regione	Importo totale del Piano di interventi annualità 2021	Importo delle risorse statali programmate	Importo versato dal MASE alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	8.882.272,56	8.882.272,56	8.882.272,56	100%
<b>Basilicata</b>	7.641.197,23	7.641.197,23	7.641.197,23	100%
<b>Calabria</b>	10.401.501,27	10.401.501,27	10.401.501,27	100%
<b>Campania</b>	15.544.322,39	14.613.322,39	14.613.322,39	100%
<b>Emilia-Romagna</b>	33.460.000,00	20.910.000,00	20.910.000,00	100%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	9.325.392,73	9.325.392,73	9.325.392,73	100%
<b>Lazio</b>	18.920.949,57	18.920.949,57	18.920.949,57	100%
<b>Liguria</b>	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	100%
<b>Lombardia</b>	34.617.940,44	32.967.940,44	32.967.940,44	100%
<b>Marche</b>	15.478.300,00	10.678.300,00	10.678.300,00	100%
<b>Molise</b>	4.096.395,82	4.096.395,82	4.096.395,82	100%
<b>P.A. Bolzano</b>	10.799.293,23	10.799.293,23	10.799.293,23	100%
<b>P.A. Trento</b>	10.890.000,00	9.953.884,16	9.953.884,16	100%
<b>Piemonte</b>	27.583.000,00	26.058.000,00	26.058.000,00	100%
<b>Puglia</b>	15.342.600,00	15.342.600,00	15.342.600,00	100%
<b>Sardegna</b>	14.842.842,61	12.757.842,61	12.757.842,61	100%
<b>Sicilia</b>	19.234.331,76	19.234.331,76	19.234.331,76	100%
<b>Toscana</b>	27.863.515,82	25.263.515,82	25.263.515,82	100%
<b>Umbria</b>	9.174.341,22	9.174.341,22	9.174.341,22	100%
<b>Valle d'Aosta</b>	4.676.156,63	4.620.676,63	4.620.676,63	100%
<b>Veneto</b>	28.397.329,45	22.147.329,45	22.147.329,45	100%
<b>TOTALE</b>	<b>336.471.682,73</b>	<b>303.089.086,89</b>	<b>303.089.086,89</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

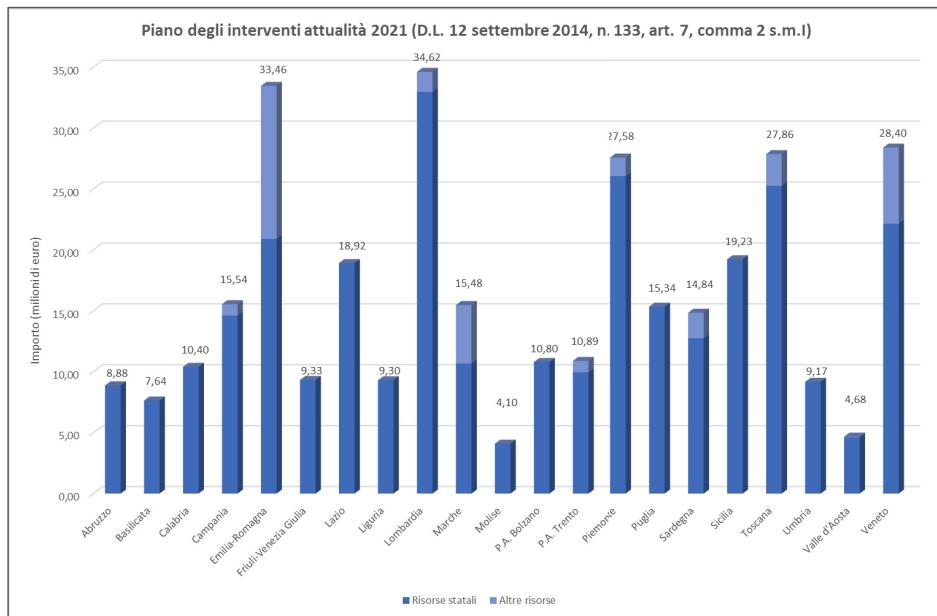
Il Piano è stato finanziato con risorse di bilancio MASE comprendenti anche:

- le quote annuali dei fondi di cui al D.P.C.M. 21 luglio 2017 e al D.P.C.M. 28 novembre 2018;
- le risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, relative alle sole Regioni del Centro-Nord.

Per ogni Regione/Provincia autonoma, la quota a disposizione per il finanziamento degli interventi è stata definita applicando gli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016.



Figura 5 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro

Per la definizione del Piano degli interventi 2021, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, sull'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e sui rispettivi cronoprogrammi è stata acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni e delle Province interessate. Gli elenchi degli interventi che complessivamente costituiscono il Piano 2021 sono stati definitivamente approvati con decreti del Ministro dell'Ambiente.

Tramite appositi decreti direttoriali, le risorse programmate sono state interamente trasferite nelle contabilità speciali intestate ai Commissari di Governo, che provvedono all'attuazione degli interventi.

Il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. In concreto, i dati di monitoraggio derivano dalle relazioni annuali dei Commissari, dalla BDU e dal sistema ReNDiS.

Nelle successive tabelle è riportato lo stato d'avanzamento contabile e fisico degli interventi, dai cui si ricava che sui 138 interventi finanziati il 35,5% è in esecuzione, il 57,9% è in fase di progettazione o di aggiudicazione lavori e il 5,1% (in totale 7 interventi) risultano ultimati (Tabella 33).

Rispetto ai dati di monitoraggio 2022, riportati nella precedente relazione sullo stato di attuazione degli interventi di competenza dei Commissari di Governo, si registra l'incremento percentuale dei lavori in esecuzione, che dal 20,3% sono passati al 35,5% e l'incremento di quelli conclusi (dall'1% al 7%).



Gli interventi ancora in fase di progettazione o di aggiudicazione dei lavori sono passati dal 64,5% (89 interventi nelle fasi *"in corso di progettazione"*, *"progettazione ultimata"*, *"lavori aggiudicati"*) al 57,9% (80 interventi) al 31/12/2023.

Alla presente relazione sono allegate, per ciascuna Regione/Provincia Autonoma, le schede riepilogative dello stato d'attuazione degli interventi per ciascun programma finanziato dal Ministero.

**Tabella 32 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)**

Regione	Importo della programmazione [A]	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al perceptor finale	% di [A]
<b>Abruzzo</b>	8.882.272,56	2.580.975,27	29,1%	1.982.130,00	22,3%
<b>Basilicata</b>	7.641.197,23	-	-	3.578.654,74	46,8%
<b>Calabria</b>	10.401.501,27	-	-	32.998,29	0,3%
<b>Campania</b>	15.544.322,39	1.541.542,01	9,9%	191.357,45	1,2%
<b>Emilia-Romagna</b>	33.460.000,00	-	-	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	9.325.392,73	-	-	1.737.700,72	18,6%
<b>Lazio</b>	18.920.949,57	50.263,32	0,3%	-	-
<b>Liguria</b>	9.300.000,00	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	34.617.940,44	508.000,00	1,5%	508.000,00	1,5%
<b>Marche</b>	15.478.300,00	1.066.371,15	6,9%	1.342.294,35	8,7%
<b>Molise</b>	4.096.395,82	287.845,89	7,0%	410.737,76	10,0%
<b>P.A. Bolzano</b>	10.799.293,23	10.799.293,15	100,0%	6.259.718,84	58,0%
<b>P.A. Trento</b>	10.890.000,00	-	-	190.007,08	1,7%
<b>Piemonte</b>	27.583.000,00	2.717.015,20	9,9%	-	0%
<b>Puglia</b>	15.342.600,00	15.342.600,00	100%	577.829,90	3,8%
<b>Sardegna</b>	14.842.842,61	448.176,39	3,0%	34.462,62	0,2%
<b>Sicilia</b>	19.234.331,76	19.234.331,76	100,0%	596.436,25	3,1%
<b>Toscana</b>	27.863.515,82	242.105,22	0,9%	324.900,51	1,2%
<b>Umbria</b>	9.174.341,22	1.152.354,98	12,6%	1.922.053,20	21,0%
<b>Valle d'Aosta</b>	4.676.156,63	-	-	3.070.306,63	65,66%
<b>Veneto</b>	28.397.329,45	-	-	544.377,09	1,92%
<b>TOTALE</b>	<b>336.471.682,73</b>	<b>55.970.874,34</b>	<b>16,63</b>	<b>23.303.965,43</b>	<b>6,93</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.

I valori degli importi traferiti alle stazioni appaltanti e pagati al perceptor finale sono desunti dalla tabella Allegato 2 della Relazione annuale del Commissario di Governo

Tabella 33 - Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	10	-	1	2	-	7	-	-
	percentuale interventi	100%	-	10,0%	20,0%	-	70,0%	-	-
<b>Basilicata</b>	numero interventi	8	1	-	-	2	3	2	-
	percentuale interventi	100%	12,5%	-	-	25,0%	37,5%	25,0%	-
<b>Calabria</b>	numero interventi	5	-	4	1	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	80,0%	20,0%	-	-	-	-
<b>Campania</b>	numero interventi	5	-	3	-	-	2	-	-
	percentuale interventi	100%	-	60,0%	-	-	40,0%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	10	-	9	1	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	90,0%	10,0%	-	-	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	numero interventi	4	-	2	-	-	1	1	-
	percentuale interventi	100%	-	50,0%	-	-	25,0%	25,0%	-
<b>Lazio</b>	numero interventi	5	-	5	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Liguria</b>	numero interventi	2	-	2	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	numero interventi	5	-	2	-	-	3	-	-
	percentuale interventi	100%	-	40,0%	-	-	60,0%	-	-
<b>Marche</b>	numero interventi	9	-	2	-	1	6	-	-
	percentuale interventi	100%	-	22,2%	-	11,1%	66,7%	-	-
<b>Molise</b>	numero interventi	5	-	-	-	-	5	-	-
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	100%	-	-
<b>P.A. Bolzano</b>	numero interventi	12	-	-	-	2	9	1	8,3%
	percentuale interventi	100%	-	-	-	16,7%	75,0%	-	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
P.A. Trento	numero interventi	1	-	-	1	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	-	100%	-	-	-	-
Piemonte	numero interventi	8	-	7	-	-	1	-	-
	percentuale interventi	100%	-	87,5%	-	-	12,5%	-	-
Puglia	numero interventi	6	-	1	-	-	5	-	-
	percentuale interventi	100%	-	16,7%	-	-	83,3%	-	-
Sardegna	numero interventi	4	1	1	1	1	-	-	-
	percentuale interventi	100%	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	-	-	-
Sicilia	numero interventi	6	-	-	2	2	2	-	-
	percentuale interventi	100%	-	-	33,3%	33,3%	33,3%	-	-
Toscana	numero interventi	17	-	13	-	2	2	-	-
	percentuale interventi	100%	-	76,5%	-	11,8%	11,8%	-	-
Umbria	numero interventi	7	-	5	-	1	1	-	-
	percentuale interventi	100%	-	71,4%	-	14,3%	14,3%	-	-
Valle d'Aosta	numero interventi	5	-	-	-	-	2	-	3
	percentuale interventi	100%	-	-	-	-	40,0%	-	60,0%
Veneto	numero interventi	4	-	1	1	2	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	25,0%	25,0%	50,0%	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>numero interventi</b>	<b>138</b>	<b>2</b>	<b>58</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>49</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>percentuale interventi</b>	<b>100%</b>	<b>1,4%</b>	<b>42,0%</b>	<b>6,5%</b>	<b>9,4%</b>	<b>35,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,9%</b>

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.

Tavella 34 – Quadro riepilogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2021 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)  
- Per importo degli interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	importo	8.882.272,56	-	400.000,00	1.180.000,00	-	7.302.272,56	-	-
	percentuale importo	100%	-	4,5%	13,3%	-	82,2%	-	-
<b>Basilicata</b>	importo	7.641.197,23	-	-	-	2.175.340,00	2.017.904,03	2.258.458,85	-
	percentuale importo	100%	15,4%	-	-	28,5%	26,4%	29,7%	-
<b>Calabria</b>	importo	10.401.501,27	-	9.897.501,27	5.04.000,00	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	95,2%	4,8%	-	-	-	-
<b>Campania</b>	importo	15.544.322,39	-	10.824.322,39	-	-	4.720.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	69,6%	-	-	30,4%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	importo	33.460.000,00	-	25.660.000,00	7.800.000,00	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	76,7%	23,3%	-	-	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	importo	9.325.392,73	-	3.746.383,50	-	-	4.079.009,23	1.500.000,00	-
	percentuale importo	100%	-	40,2%	-	-	43,7%	16,1%	-
<b>Lazio</b>	importo	18.920.949,57	-	18.920.949,57	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
<b>Liguria</b>	importo	9.300.000,00	-	9.300.000,00	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	importo	34.617.940,44	-	16.417.940,44	-	-	18.200.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	47,4%	-	-	52,6%	-	-
<b>Marche</b>	importo	15.478.300,00	-	2.900.000,00	-	600.000,00	11.978.300,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	18,7%	-	3,9%	77,4%	-	-
<b>Molise</b>	importo	4.093.395,82	-	-	-	-	4.096.395,82	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	-	-	100,0%	-	-
<b>P.A. Bolzano</b>	importo	10.799.293,23	-	-	-	2.600.000,00	7.049.293,23	-	1.150.000,00
	percentuale importo	100%	-	-	-	24,1%	65,3%	-	10,6%

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>P.A. Trento</b>	importo	10.890.000,00	-	-	10.890.000,00	-	-	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	-	100,0%	-	-	-	-
<b>Piemonte</b>	importo	27.583.000,00	-	24.753.000,00	-	-	2.830.000,00	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	89,7%	-	-	10,3%	-	-
<b>Puglia</b>	importo	15.342.600,00	-	4.500.000,00	-	-	10.842.600,00	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	29,3%	-	-	70,7%	-	-
<b>Sardegna</b>	importo	14.842.842,61	2.330.000,00	7.440.000,00	2.672.842,61	2.400.000,00	-	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	15,7%	50,1%	18,0%	16,2%	-	-	-
<b>Sicilia</b>	importo	19.234.331,76	-	-	6.375.000,00	9.259.331,76	3.600.000,00	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	-	33,1%	48,1%	18,7%	-	-
<b>Toscana</b>	importo	27.863.515,82	-	21.064.851,77	-	1.510.000,00	5.288.664,05	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	75,6%	-	5,4%	19,0%	-	-
<b>Umbria</b>	importo	9.174.341,22	-	6.245.747,22	-	1.503.594,00	1.425.000,00	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	68,1%	-	16,4%	15,5%	-	-
<b>Valle d'Aosta</b>	importo	4.676.156,63	-	-	-	-	2.374.218,11	-	2.301.938,52
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	-	-	-	50,8%	-	49,2%
<b>Veneto</b>	importo	28.397.329,45	-	3.000.000,00	12.697.329,45	12.700.000,00	-	-	-
	<i>percentuale importo</i>	100%	-	10,6%	44,7%	44,7%	-	-	-
<b>TOTALE</b>	importo	<b>336.471.682,73</b>	<b>3.509.494,35</b>	<b>165.070.696,16</b>	<b>42.119.172,06</b>	<b>32.748.265,76</b>	<b>85.803.657,03</b>	<b>3.768.455,85</b>	<b>3.451.938,52</b>
	<i>percentuale importo</i>	100%	1,0%	49,1%	12,5%	9,7%	25,5%	1,1%	1,0%

*Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.*

**8 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO  
E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE – PIANO DEGLI INTERVENTI ANNUALITÀ  
2022 (D.L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2 S.M.I.)**

Sulla base delle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero per l'anno 2022, è stato finanziato il *"Piano degli interventi annualità 2022"*, composto da 139 interventi per un impegno finanziario complessivo di 360.323.045,78 euro (Tabella 35).

Nella Tabella 36 viene riportato il quadro complessivo delle risorse finanziate nel Piano 2022 di cui al D.L. 133/2014.

**Tabella 35 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per importo degli interventi**

Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale
Abruzzo	8	10.454.901,61	1.073.150,39	11.528.052,00
Basilicata	8	8.290.108,10	115.386,24	8.405.494,34
Calabria	5	13.146.893,24	-	13.146.893,24
Campania	4	16.868.335,78	-	16.868.335,78
Emilia-Romagna	3	26.082.762,99	-	26.082.762,99
Friuli-Venezia Giulia	5	10.533.492,10	-	10.533.492,10
Lazio	5	25.868.822,29	-	25.868.822,29
Liguria	3	10.504.809,85	-	10.504.809,85
Lombardia	5	37.274.096,30	4.810.688,86	42.084.785,16
Marche	6	13.703.631,34	-	13.703.631,34
Molise	6	4.484.112,61	-	4.484.112,61
P.A. Bolzano	10	7.664.471,25	-	7.664.471,25
P.A. Trento	2	7.120.686,30	134.395,20	7.255.081,50
Piemonte	9	30.246.742,55	2.200.000,00	32.446.742,55
Puglia	5	17.000.000,00	-	17.000.000,00
Sardegna	5	18.981.000,00	1.600.000,00	20.581.000,00
Sicilia	6	18.403.386,93	85.268,00	18.488.654,93
Toscana	23	32.009.951,41	244.017,41	32.253.968,82
Umbria	5	10.168.337,28	72.590,00	10.240.927,28
Valle d'Aosta	4	5.300.988,65	863.515,39	6.164.504,04
Veneto	12	25.016.503,71	-	25.016.503,71
<b>TOTALE</b>	<b>139</b>	<b>349.124.034,29</b>	<b>11.199.011,49</b>	<b>360.323.045,78</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Gli importi sono espressi in euro.



Tabella 36 – Trasferimento delle risorse del Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)

Regione	Importo totale della programmazione	Importo delle risorse statali programmate	Importo versato dal MASE alle regioni e province autonome	%
<b>Abruzzo</b>	11.528.052,00	10.454.901,61	10.454.901,61	100%
<b>Basilicata</b>	8.405.494,34	8.290.108,10	8.290.108,10	100%
<b>Calabria</b>	13.146.893,24	13.146.893,24	13.146.893,24	100%
<b>Campania</b>	16.868.335,78	16.868.335,78	16.868.335,78	100%
<b>Emilia-Romagna</b>	26.082.762,99	26.082.762,99	26.082.762,99	100%
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	10.533.492,10	10.533.492,10	10.533.492,10	100%
<b>Lazio</b>	25.868.822,29	25.868.822,29	25.868.822,29	100%
<b>Liguria</b>	10.504.809,85	10.504.809,85	10.504.809,85	100%
<b>Lombardia</b>	42.084.785,16	37.274.096,30	37.274.096,30	100%
<b>Marche</b>	13.703.631,34	13.703.631,34	13.703.631,34	100%
<b>Molise</b>	4.484.112,61	4.484.112,61	4.484.112,61	100%
<b>P.A. Bolzano</b>	7.664.471,25	7.664.471,25	7.664.471,25	100%
<b>P.A. Trento</b>	7.255.081,50	7.120.686,30	7.120.686,30	100%
<b>Piemonte</b>	32.446.742,55	30.246.742,55	30.246.742,55	100%
<b>Puglia</b>	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	100%
<b>Sardegna</b>	20.581.000,00	18.981.000,00	18.981.000,00	100%
<b>Sicilia</b>	18.488.654,93	18.403.386,93	18.403.386,93	100%
<b>Toscana</b>	32.253.968,82	32.009.951,41	32.009.951,41	100%
<b>Umbria</b>	10.240.927,28	10.168.337,28	10.168.337,28	100%
<b>Valle d'Aosta</b>	6.164.504,04	5.300.988,65	5.300.988,65	100%
<b>Veneto</b>	25.016.503,71	25.016.503,71	25.016.503,71	100%
<b>TOTALE</b>	<b>360.323.045,78</b>	<b>349.124.034,29</b>	<b>349.124.034,29</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.

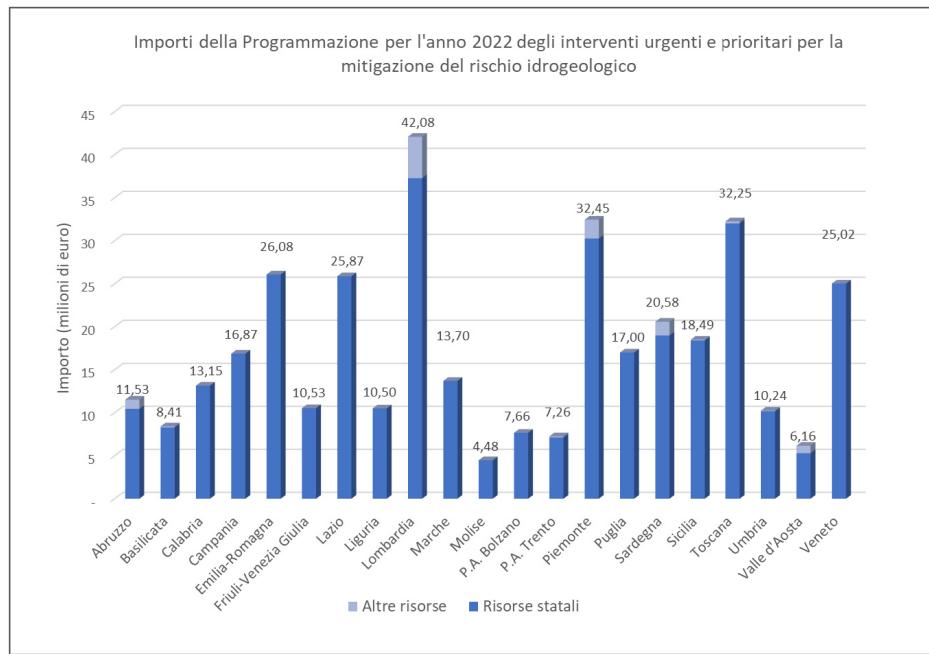
Come indicato relativamente all'annualità 2021, il Piano 2022 è stato finanziato con risorse di bilancio MASE comprendenti anche le seguenti:

- quote annuali dei fondi di cui al D.P.C.M. 21 luglio 2017 e al D.P.C.M. 28 novembre 2018;
- risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, relative alle sole Regioni del Centro-Nord.

Analogamente all'annualità 2021, la quota a disposizione per il finanziamento degli interventi di ciascuna Regione/Provincia autonoma è stata stabilita applicando gli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016.



Figura 6 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro

Sull'elenco degli interventi dell'annualità 2022 ammessi a finanziamento e sui relativi cronoprogrammi è stata acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni e delle Province interessate, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Gli elenchi degli interventi che complessivamente costituiscono il Piano 2022 sono stati definitivamente approvati con decreti del Ministro dell'Ambiente.

Tramite appositi decreti direttoriali, le risorse programmate sono state interamente trasferite nelle contabilità speciali intestate ai Commissari di Governo, che provvedono all'attuazione degli interventi (v. tabelle seguenti).

Il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. In concreto, i dati derivano dalle relazioni annuali dei Commissari, dalla BDU e dal sistema ReNDiS.

Nelle successive tabelle è riportato lo stato d'avanzamento dei lavori da cui risulta che su 139 interventi relativi alla programmazione 2022, il 74,1% è in fase di progettazione o di aggiudicazione lavori (per un totale



di 103 interventi), l'8,6% è stato aggiudicato ed è in attesa di avvio e il 12,2% (pari a 17 interventi) è in fase esecutiva (Tabella 38).

Delle risorse economiche complessivamente investite e pari a 360.323.045,78 euro, l'84,2% (303.373.600,85 euro) fa riferimento ai 103 progetti in fase di progettazione o di aggiudicazione lavori, il 9,3% (33.456.026,21 euro) è relativo ai 17 interventi in esecuzione. Gli interventi ancora non avviati sono 7 per un importo del finanziamento di 14.590.563,94 euro (Tabella 39).

**Tabella 37 – Stato di avanzamento contabile degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)**

Regione	Importo della programmazione [A]	Importo trasferito alla Stazione appaltante	% di [A]	Importo pagato al perceptor finale	% di [A]
<b>Abruzzo</b>	11.528.052,00	585.382,58	5,1%	541.916,98	4,7%
<b>Basilicata</b>	8.405.494,34	-	-	5.257,05	0,1%
<b>Calabria</b>	13.146.893,24	-	-	-	-
<b>Campania</b>	16.868.335,78	2.020.866,86	12,0%	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	26.082.762,99	-	-	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	10.533.492,10	-	-	1.738.097,11	16,5%
<b>Lazio</b>	25.868.822,29	5.840,38	0,0%	5.840,38	0,0%
<b>Liguria</b>	10.504.809,85	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	42.084.785,16	12.637.473,22	30,0%	12.637.473,22	30,0%
<b>Marche</b>	13.703.631,34	1.185.355,13	8,6%	82.189,27	0,6%
<b>Molise</b>	4.484.112,61	39.036,48	0,9%	173.559,86	3,9%
<b>P.A. Bolzano</b>	7.664.471,25	7.664.471,25	100,0%	149.588,22	2,0%
<b>P.A. Trento</b>	7.255.081,50	-	-	-	-
<b>Piemonte</b>	32.446.742,55	149.121,00	0,5%	-	-
<b>Puglia</b>	17.000.000,00	17.000.000,00	100%	728.618,11	4,3%
<b>Sardegna</b>	20.581.000,00	-	0%	-	-
<b>Sicilia</b>	18.488.654,93	18.321.041,81	99,1%	3.005.249,08	16,3%
<b>Toscana</b>	32.253.968,82	216.240,64	0,7%	653.627,57	2,0%
<b>Umbria</b>	10.240.927,28	-	-	-	-
<b>Valle d'Aosta</b>	6.164.504,04	240.000,00	3,89%	21.707,24	0,4%
<b>Veneto</b>	25.016.503,71	-	-	209.597,44	0,8%
<b>TOTALE</b>	<b>360.323.045,78</b>	<b>60.064.829,35</b>	<b>16,67%</b>	<b>19.952.721,53</b>	<b>5,5%</b>

Fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Relazioni annuali dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.

I valori degli importi trasferiti alle stazioni appaltanti e pagati al perceptor finale sono desunti dalla tabella Allegato 2 della Relazione annuale del Commissario di Governo

Tabella 38 – Quadro riportativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.) - per numero di interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Abruzzo</b>	numero interventi	8	-	6	2	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	75,0%	25,0%	-	-	-	-
<b>Basilicata</b>	numero interventi	8	1	6	1	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	12,5%	75,0%	12,5%	-	-	-	-
<b>Calabria</b>	numero interventi	5	-	5	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Campania</b>	numero interventi	4	-	1	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	25,0%	-	-	-	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	numero interventi	3	-	2	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	66,7%	-	-	-	-	-
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	numero interventi	5	-	3	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	60,0%	-	-	-	-	-
<b>Lazio</b>	numero interventi	5	-	5	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Liguria</b>	numero interventi	3	1	2	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	33,3%	66,7%	-	-	-	-	-
<b>Lombardia</b>	numero interventi	5	-	5	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Marche</b>	numero interventi	6	-	6	-	-	-	-	-
	percentuale interventi	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Molise</b>	numero interventi	6	2	-	2	1	1	-	-
	percentuale interventi	100%	33,3%	-	33,3%	16,7%	16,7%	-	-
<b>P.A. Bolzano</b>	numero interventi	10	-	-	1	7	2	-	-
	percentuale interventi	100%	-	-	10,0%	70,0%	20,0%	-	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>P.A. Trento</b>	numero interventi	2	-	1	-	-	-	1	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	50,0%	-	-	-	50,0%	-
<b>Piemonte</b>	numero interventi	9	-	9	-	-	-	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Puglia</b>	numero interventi	5	1	-	4	-	-	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	20,0%	-	80,0%	-	-	-	-
<b>Sardegna</b>	numero interventi	5	-	4	-	-	-	1	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	80,0%	-	-	-	20,0%	-
<b>Sicilia</b>	numero interventi	6	2	-	-	-	-	4	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	33,3%	-	-	-	-	66,7%	-
<b>Toscana</b>	numero interventi	23	-	18	1	2	2	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	78,3%	4,3%	8,7%	8,7%	-	-
<b>Umbria</b>	numero interventi	5	-	5	-	-	-	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	100%	-	-	-	-	-
<b>Valle d'Aosta</b>	numero interventi	4	-	-	3	-	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	-	75,0%	-	-	25,0%	-
<b>Veneto</b>	numero interventi	12	-	10	1	-	1	-	-
	<i>percentuale interventi</i>	100%	-	83,3%	8,3%	-	-	8,3%	-
<b>TOTALE</b>	numero interventi	<b>139</b>	<b>7</b>	<b>88</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<i>percentuale interventi</i>	100%	5,0%	63,3%	10,8%	8,6%	12,2%	0%	0%

Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo.

Tavella 39 – Quadro riplogativo dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2022 (D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)  
- Per importo degli interventi

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Abruzzo	importo	11.528.052,00	-	9.510.000,00	2.018.052,00	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	82,5%	17,5%	-	-	-	-
Basilicata	importo	8.405.494,34	1.105.000,00	6.117.925,52	1.182.568,82	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	13,1%	72,8%	14,1%	-	-	-	-
Calabria	importo	13.146.893,24	-	13.146.893,24	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Campania	importo	16.368.335,78	-	6.000.000,00	-	3.319.854,78	7.548.481,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	35,6%	-	19,7%	44,7%	-	-
Emilia-Romagna	importo	26.082.762,99	-	25.282.762,99	-	-	800.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	96,9%	-	-	3,1%	-	-
Friuli-Venezia Giulia	importo	10.333.492,10	-	5.516.855,00	-	-	5.016.637,10	-	-
	percentuale importo	100%	-	52,4%	-	-	47,5%	-	-
Lazio	importo	25.368.822,29	-	25.868.822,29	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Liguria	importo	10.504.809,85	1.092.000,00	9.412.809,85	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	10,4%	89,6%	-	-	-	-	-
Lombardia	importo	42.084.785,16	-	42.084.785,16	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Marche	importo	13.703.631,34	-	13.703.631,34	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Molise	importo	4.484.112,61	989.091,94	1.915.020,67	630.000,00	950.000,00	-	-	-
	percentuale importo	100%	22,1%	42,7%	14,0%	21,2%	-	-	-
P.A. Bolzano	importo	7.664.471,25	-	-	2.271.143,00	4.280.000,00	1.113.328,25	-	-
	percentuale importo	100%	-	29,6%	55,8%	14,3%	-	-	-

Regione	Categorie	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
P.A. Trento	importo	7.255.081,50	-	5.125.081,50	-	-	2.130.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	70,6%	-	-	29,4%	-	-
Piemonte	importo	32.446.742,55	-	32.446.742,55	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Puglia	importo	17.000.000,00	2.500.000,00	-	14.500.000,00	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	14,7%	-	85,3%	-	-	-	-
Sardegna	importo	20.381.000,00	-	18.081.000,00	-	-	2.500.000,00	-	-
	percentuale importo	100,0%	0,0%	87,9%	0,0%	0,0%	12,1%	-	-
Sicilia	importo	18.488.654,93	8.904.472,00	-	-	-	9.584.182,93	-	-
	percentuale importo	100%	48,2%	-	-	-	51,8%	-	-
Toscana	importo	32.253.968,82	-	28.771.079,91	1.496.149,98	673.000,00	1.313.738,93	-	-
	percentuale importo	100%	-	89,2%	4,6%	2,1%	4,1%	-	-
Umbria	importo	10.240.927,28	-	10.240.927,28	-	-	-	-	-
	percentuale importo	100%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	importo	6.164.504,04	-	-	4.964.846,04	-	1.199.553,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	-	80,5%	-	19,5%	-	-
Veneto	importo	25.016.503,71	-	21.716.503,71	2.000.000,00	-	1.300.000,00	-	-
	percentuale importo	100%	-	86,8%	8,0%	-	5,2%	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>importo</b>	<b>360.323.045,78</b>	<b>14.590.563,94</b>	<b>273.025.820,34</b>	<b>30.347.780,51</b>	<b>8.902.854,78</b>	<b>33.456.026,21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>percentuale importo</b>	<b>100%</b>	<b>4,0%</b>	<b>75,8%</b>	<b>8,4%</b>	<b>2,5%</b>	<b>9,3%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*Fonte: Relazione annuale dei Commissari di Governo. Gli importi sono espressi in euro.  
Gli importi possono non corrispondere a quelli delle risorse programmate in quanto si riferiscono alle informazioni fornite dai Commissari di Governo nelle rispettive relazioni annuali.*

**9 PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL RIPRISTINO  
E LA TUTELA DELLA RISORSA AMBIENTALE – PIANO DEGLI INTERVENTI ANNUALITÀ  
2023 (D.L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2 S.M.I.)**

Il “Piano degli interventi annualità 2023” è costituito da 107 interventi proposti dai Commissari di Governo e dai Presidenti delle Province autonome ed è stato finanziato sulla base delle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 2023. L’impegno finanziario complessivo è pari a 211.410.878,08 euro, comprendenti sia le risorse statali del bilancio MASE sia quelle regionali e provinciali, come mostrato in Tabella 40. Le risorse programmate sono state integralmente versate alle Regioni e Province autonome agli inizi dell’anno 2024.

Tabella 40 – Quadro riepilogativo degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmati dal Piano degli interventi 2023  
(D.L. 12 settembre 2014, n. 133, art. 7, comma 2, e s.m.i.)

Regione	Numero interventi	Risorse statali	Altre risorse	Importo totale
<b>Abruzzo</b>	9	6.999.900,00	-	6.999.900,00
<b>Basilicata</b>	3	5.745.247,45	185.042,18	5.930.289,63
<b>Calabria</b>	5	8.426.876,43	469.762,99	8.896.639,42
<b>Campania</b>	4	12.137.527,49	18.104,97	12.155.632,46
<b>Emilia-Romagna</b>	9	13.164.603,22	-	13.164.603,22
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	3	5.459.258,07	-	5.459.258,07
<b>Lazio</b>	2	12.452.661,39	-	12.452.661,39
<b>Liguria</b>	2	5.444.392,70	-	5.444.392,70
<b>Lombardia</b>	7	19.309.714,90	6.003.057,02	25.312.771,92
<b>Marche</b>	1	6.702.655,06	6.258.344,94	12.961.000,00
<b>Molise</b>	3	3.105.000,00	-	3.105.000,00
<b>P.A. Bolzano</b>	7	3.972.313,30	-	3.972.313,30
<b>P.A. Trento</b>	1	3.690.482,08	-	3.690.482,08
<b>Piemonte</b>	13	15.478.317,22	914.731,57	16.393.048,79
<b>Puglia</b>	3	11.400.000,00	-	11.400.000,00
<b>Sardegna</b>	6	8.554.946,85	800.000,00	9.354.946,85
<b>Sicilia</b>	8	17.457.068,21	-	17.457.068,21
<b>Toscana</b>	12	15.866.680,50	-	15.866.680,50
<b>Umbria</b>	3	5.574.098,88	-	5.574.098,88
<b>Valle d’Aosta</b>	3	2.773.674,93	80.957,80	2.854.632,73
<b>Veneto</b>	3	12.965.457,93	-	12.965.457,93
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>196.680.876,61</b>	<b>14.730.001,47</b>	<b>211.410.878,08</b>

Fonte: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro

**10 FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (L. 28 DICEMBRE 2015 N. 221, ART. 55)**

Il *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* è stato istituito presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica dall’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, con lo scopo di supportare finanziariamente la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico fino al livello esecutivo.

La dotazione del fondo, che ha carattere rotativo, è di 100.000.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed è stata assegnata con la Delibera CIPE n. 32/2015 (Tabelle 41 e 42). Le risorse finanziarie sono state assegnate alle Regioni e alle Province autonome secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge n. 147/2013, che attribuisce l’80% alle aree del Mezzogiorno e il 20% alle aree del Centro-Nord, mentre la ripartizione su base regionale è stata effettuata in base all’indicatore di riparto previsto dal D.P.C.M. del 5 dicembre 2016, pubblicato con Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2017.

L’utilizzo delle risorse del Fondo è disciplinato dal D.P.C.M. 14 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016.

In ossequio all’art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 215/2016, le risorse del fondo sono assegnate con decreto direttoriale della competente Direzione Generale del Ministero, una volta istruite le proposte presentate dalle Regioni. Le risorse vengono versate nelle contabilità speciali intestate ai Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii.

Il trasferimento del finanziamento assegnato al programma di ciascuna Regione e alla rispettiva contabilità speciale è regolato dall’art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 ed ha luogo, per quote, con le seguenti modalità:

- la prima quota, pari al 26%, è trasferita all’atto dell’assegnazione del finanziamento;
- la seconda quota, pari al 47%, è trasferita dopo il definitivo inserimento dei dati dei singoli interventi nel Sistema di Monitoraggio Unitario, BDU (Banca Dati Unitaria), istituito presso il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e una volta ottenuta la certificazione della spesa sostenuta, per un importo almeno pari al 75% del valore della prima quota;
- l’ultima quota, pari al saldo della spesa effettivamente sostenuta e, comunque, non superiore al 27% del valore complessivo del finanziamento, è trasferita previa certificazione della spesa sostenuta, per un importo almeno pari al 75% del valore della seconda quota.

Attraverso l’utilizzo delle risorse a disposizione del Fondo, sono state finanziate al 31 dicembre 2021 progettazioni esecutive per un impegno complessivo di 96.357.739,25 euro, previo svolgimento dell’attività istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016 (Tabella 42). Al 31 dicembre 2021 sono state complessivamente erogate risorse per un importo pari a 32.527.085,06 euro. In particolare, è stata erogata



per tutte le Regioni la prima quota del 26%, Le regioni Marche, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta hanno raggiunto i requisiti per l'erogazione della seconda quota del 47%.

Il Fondo ha caratteristiche di rotazione, pertanto, al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento la cui progettazione è stata sostenuta da tale Fondo, le somme già anticipate per la progettazione sono recuperate e versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo per il finanziamento delle nuove progettazioni.

Come ricordato, i Commissari di Governo sono responsabili dell'attuazione degli interventi e del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel Sistema di monitoraggio unitario BDU (Banca Dati Unitaria), istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito dallo stesso dicastero.

Con la Delibera CIPES n. 6/2021 *“Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica”* è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che include interventi per un importo complessivo di 3.547,20 milioni di euro a valere sulle risorse FSC. All'interno dello stanziamento sono inclusi i 100 milioni di euro di dotazione del fondo, ora denominato *“Fondo progettazione dissesto idrogeologico”*.

Le attività di programmazione del fondo svolte nel corso del 2023 sono riassunte nella Tabella 41.

In particolare, nel corso del 2023, l'attività di programmazione ha dato luogo al finanziamento di progettazioni esecutive di nuova individuazione o di rimodulazioni degli importi già assentiti con precedenti provvedimenti, per un ammontare di 5.144.901,95 euro e che ha riguardato le regioni Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia (Tab. 41).

Tabella 41 – Attività di programmazione del Fondo progettazione disastro idrogeologico (annualità 2022)

Regione	Estremi atto di approvazione	Progettazioni di nuova individuazione (Codici Rendis) (A)	Risorse assentite (A1)	Rimodulazione dotazione finanziaria progettazioni già finanziate con precedenti provvedimenti (Codici Rendis) (B)	Risorse assentite (B1)	Risorse programmate per progettazioni di nuova individuazione (A) e per rimodulazioni di progettazioni già finanziate (B) (A1)+ (B1)
Abruzzo	D.D. n. 245 del 28-06-2023	13IR001/G1; 13IR110/G1; 13IR002/MT; 13IR004/MT; 13IR005/MT	989.341,50	nessuna	0,00	989.341,50
Lazio	D.D. n. 507 del 12-12-2023	12IR006/MT; 12IR019/MT; 12IR021/MT	134.988,47	nessuna	0,00	134.988,47
Lombardia	D.D. n. 509 del 12-12-2023	03IR007/MT; 03IR008/MT	744.604,38	03IR182/G1	389.500,00	1.134.104,38
Piemonte	D.D. n. 506 del 12-12-2023	01IR029/G3; 01IR029/MT; 01IR033/MT; 01IR812/G1	663.200,00	01IR473/G1	59.149,76	722.349,76
Puglia	D.D. n. 319 del 12-09-2023	16IR109/G1; 16IR853/G1	680.985,00	16IR669/G1	81.535,79	762.520,79
Puglia	D.D. n. 521 del 13-12-2023	16IR429/G1; 16IR002/MT; 16IR005/MT	565.029,19	nessuna	0,00	565.029,19
Sicilia	D.D. n. 508 del 12-12-2023	19IR465/G1; 19IR483/G1; 19IR497/G1; 19IR934/G1	577.893,14	19IR492/G1	258.674,72	836.567,86
<b>TOTALE</b>			<b>4.356.041,68</b>		<b>788.860,27</b>	<b>5.144.901,95</b>

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.



A seguito delle attività di programmazione sopra menzionate e a fronte della dotazione finanziaria complessiva del Fondo pari ad euro 100.000.000,00, sono state programmate, al 31/12/2023, risorse per complessivi 96.357.739,25 euro. Tali risorse sono state utilizzate per il finanziamento della progettazione fino al livello esecutivo di n. 447 progettazioni (Tabella 42). Allo stato, sono ancora da programmare 3.642.260,75 euro.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle progettazioni finanziate:

- n. 103 interventi le cui progettazioni sono state sostenute con il Fondo, pari ad un importo finanziato della progettazione di euro 15.275.635,88, sono stati finanziati con fondi bilancio del Ministero o di altra provenienza. In attuazione dell'art. 8 del D.P.C.M. 14/07/2016, le somme già anticipate per la progettazione medesima sono state recuperate e sono state versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere riasssegnate al medesimo Fondo per il finanziamento di nuove ulteriori progettazioni;
- n. 3 progettazioni, per un importo di euro 293.121,67 risultano con progettazione esecutiva conclusa;
- n. 341 progettazioni, per un importo di euro 80.698.981,70 risultano con progettazione in corso.

Per tutte le Regioni è stata erogata l'anticipazione del 26% dell'importo assegnato, come previsto dall'art. 6, comma 2, lettera (a) del D.P.C.M. 14 luglio 2016. Le regioni Marche, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta hanno ottenuto il pagamento della seconda quota di finanziamento, pari al 47% delle risorse impegnate, sulla base di quanto previsto dallo stesso decreto del 2016.

Una precisazione va fatta in merito all'apparente lentezza con cui procede l'erogazione delle risorse del Fondo. Trattandosi, come detto, di un Fondo rotativo, il ciclico finanziamento integrale degli interventi la cui progettazione viene sostenuta con il Fondo, comporta il recupero delle somme anticipate che, pertanto, rientrando nella disponibilità del Fondo, non possono più essere computate tra le somme spese nel relativo sistema di monitoraggio.

La conseguente riduzione del valore complessivo della spesa certificata nel Sistema di Monitoraggio Unitario - BDU (Banca Dati Unitaria), rende particolarmente complicato il raggiungimento delle condizioni previste anche per la sola erogazione della seconda quota (certificazione della spesa sostenuta, per un importo almeno pari al 75% del valore della prima quota).

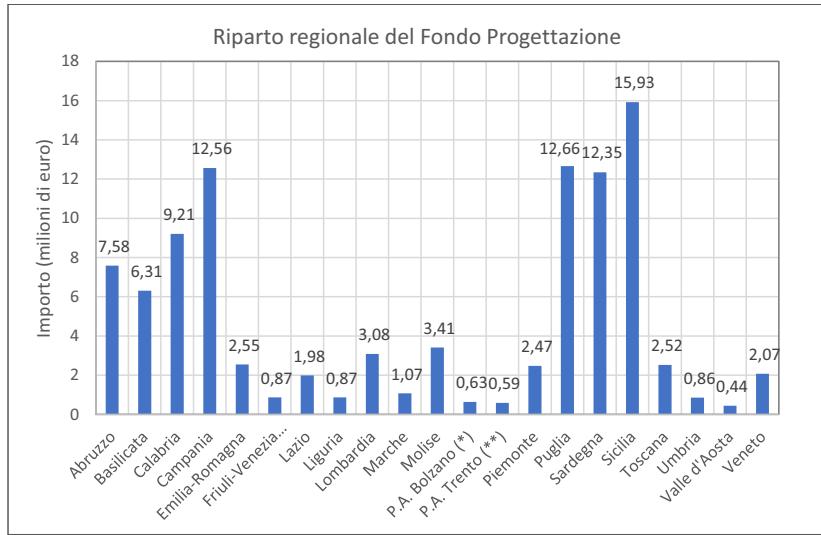
Tabella 42 – Sintesi dei dati relativi al Fondo progettazione (Legge 28 dicembre 2015 n. 221, art. 55)

Regione	Riparto delle risorse economiche	Numero totale dei decreti di programmazione delle risorse ripartite	Numero complessivo delle progettazioni attualmente programmate	Importo complessivo delle progettazioni attualmente programmate	Importo complessivo degli interventi attualmente in progettazione	Numero complessivo delle progettazioni finanziate dal fondo	Valore complessivo di tutte le progettazioni finanziate	Valore complessivo degli interventi progettati e in progettazione
<b>Abruzzo</b>	7.584.800,00	4	39	6.245.260,07	163.013.873,55	60	9.090.276,38	220.671.535,09
<b>Basilicata</b>	6.305.520,00	3	46	6.305.520,00	84.985.829,78	51	6.653.666,69	91.249.700,79
<b>Calabria</b>	9.205.840,00	5	56	9.202.274,43	149.948.330,50	65	10.018.640,12	171.446.958,77
<b>Campania</b>	12.557.360,00	1	54	12.529.047,67	274.171.278,57	54	12.559.047,67	274.171.278,57
<b>Emilia-Romagna</b>	2.547.340,00	3	11	2.547.340,00	125.831.000,00	24	3.719.975,50	194.031.000,00
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	871.600,00	3	5	813.080,00	13.000.000,00	12	1.829.180,00	23.300.000,00
<b>Lazio</b>	1.981.280,00	6	11	1.965.132,87	63.325.404,36	20	2.735.989,95	102.813.176,16
<b>Liguria</b>	869.220,00	3	3	869.220,00	43.250.000,00	4	914.172,19	46.249.763,21
<b>Lombardia</b>	3.082.900,00	5	8	3.059.868,00	88.050.000,00	31	6.438.870,50	153.177.727,80
<b>Marche</b>	1.070.120,00	3	7	1.070.120,00	21.940.080,00	16	1.732.941,40	33.975.887,12
<b>Molise</b>	3.412.800,00	3	32	3.412.800,00	62.456.917,75	39	3.867.860,51	66.725.917,75
<b>P.A. Bolzano (*)</b>	634.200,00	2	0	—	—	2	1.170.900,00	17.800.000,00
<b>P.A. Trento (*)</b>	589.200,00	0	0	—	—	0	—	—
<b>Piemonte</b>	2.471.200,00	6	12	2.391.910,80	61.663.000,00	36	4.934.005,30	134.014.745,68
<b>Puglia</b>	12.659.840,00	8	62	11.897.230,71	288.507.584,49	93	17.876.714,53	371.598.568,67
<b>Sardegna</b>	12.348.640,00	4	18	12.348.640,00	237.232.709,55	34	20.877.766,73	428.272.085,77
<b>Sicilia</b>	15.925.200,00	5	66	15.817.354,70	350.411.890,56	92	22.397.062,04	526.163.305,43
<b>Toscana</b>	2.517.920,00	4	8	2.517.920,00	63.876.812,64	25	3.174.533,67	95.615.401,84
<b>Umbria</b>	857.780,00	2	3	857.780,00	16.705.202,00	4	1.164.629,94	20.408.796,00
<b>Valle d'Aosta</b>	437.240,00	2	3	437.240,00	6.150.297,25	3	437.240,00	6.150.297,25
<b>Veneto</b>	2.070.000,00	2	3	2.070.000,00	73.500.000,00	4	2.488.095,00	124.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>74</b>	<b>447</b>	<b>96.357.739,25</b>	<b>2.188.020.211,00</b>	<b>669</b>	<b>134.033.628,12</b>	<b>3.102.336.145,90</b>

*Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Gli importi sono espressi in euro.*  
 (\*) La provincia autonoma di Bolzano ha fatto richiesta della revoca del fondo.  
 (\*\*) La provincia autonoma di Trento ha rinunciato ad accedere alla disponibilità del fondo.



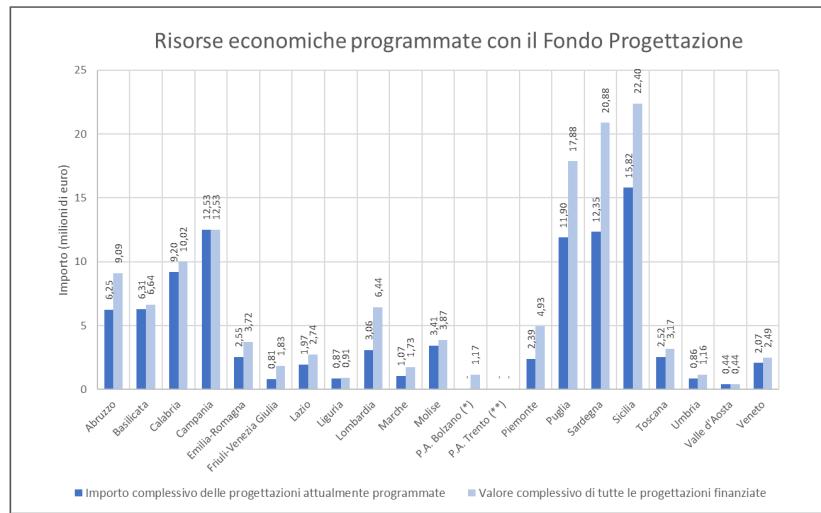
Figura 7 - Istogramma delle quote riparto degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmate dal Fondo progettazione



(\*) La provincia autonoma di Bolzano ha fatto richiesta della revoca del fondo.

(\*\*) La provincia autonoma di Trento ha rinunciato ad accedere alla disponibilità del fondo.

Figura 8 - Istogramma delle risorse finanziarie degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico programmate dal Fondo progettazione



(\*) La provincia autonoma di Bolzano ha fatto richiesta della revoca del fondo.

(\*\*) La provincia autonoma di Trento ha rinunciato ad accedere alla disponibilità del fondo.

## 11 CRITICITÀ E AZIONI PER IL LORO SUPERAMENTO

In linea generale, dalle relazioni dei Commissari di Governo si rileva che le principali criticità sono relative alle fasi di progettazione, ai tempi di acquisizione di talune autorizzazioni e al trasferimento/rendicontazione delle risorse economiche. Anche il monitoraggio dello stato di avanzamento, subordinatamente, presenta alcune criticità legate alla complessità dei sistemi di controllo. Non presentano rilevanti criticità le successive fasi esecutive dei lavori, a meno di eventi meteorici - per altro sempre più frequenti e critici per effetto delle conseguenze dei cambiamenti climatici - che modifichino lo stato dei luoghi in corso d'opera, criticità segnalata da numerose strutture commissariali.

Le principali e più frequenti criticità sono sinteticamente riportate nella tabella seguente, ordinata per frequenza delle segnalazioni ricevute.

Tabella 43 – Principali tipologie di criticità riportate dai Commissari di Governo per il dissesto idrogeologico

Ambito	Criticità	Causa principale	Possibili effetti sul procedimento
Iter amm.vo	Aumento generale dei costi di materiali e lavorazioni	Effetti complessivi del conflitto russo-ucraino, dell'emergenza Covid-19 e della crisi energetica	Revisione dei progetti e relativi costi; revisione e aggiornamento dei quadri economici
Iter amm.vo	Insufficiente qualità della progettazione	Insufficiente dettaglio nell'analisi tecnico/economica iniziale	Revisione della progettazione; aumento dei costi; ritardi nell'attuazione degli interventi
Iter amm.vo	Carenza di personale delle strutture commissariali	Dimensionamento degli organici regionali	Ritardi generali e inefficienze nel procedimento amministrativo
Iter amm.vo	Modifiche dello stato dei luoghi per effetto di eventi meteorologici	Dissesto idrogeologico	Ritardi nell'attuazione degli interventi per le difficoltà nella revisione della progettazione; aumento dei costi
Iter amm.vo	Complessità generale dell'iter autorizzativo	Iter complesso e non derogabile (es. procedure di VIA)	Allungamento dei tempi complessivi del procedimento
Iter amm.vo	Complessità delle procedure amministrative di esproprio	Tipologia dell'iter amministrativo	Ritardi complessivi nell'attuazione degli interventi
Iter amm.vo	Frequenza del contenioso giudiziario	Tipologia dell'iter amministrativo	Ritardi complessivi nell'attuazione degli interventi
Iter amm.vo	Finanziamenti diretti dallo Stato ai Comuni in assenza di coinvolgimento delle strutture Commissariali	Assenza di coordinamento da parte della struttura commissariale delle risorse direttamente destinate ai Comuni	Carenze di coordinamento tra i differenti livelli di governo del territorio; carenza di efficacia degli interventi
Monitoraggio	Complessità generale del sistema di monitoraggio	Molteplicità delle banche dati non interoperanti (ReNDIS; SGP; Kronos; BDU; BDAP)	Ritardi nel monitoraggio della spesa; disallineamento tra le banche dati; incertezza nella reportistica contabile degli interventi
Trasferimenti di risorse economiche	Complessità e tempistiche dei trasferimenti delle risorse economiche	Complessità della gestione della rendicontazione (es. piattaforma Si.Ge.Co.)	Ritardi complessivi nel trasferimento di fondi e nell'attuazione degli interventi



Di seguito sono esaminate le principali criticità, tra quelle segnalate dai Commissari di Governo ed elencate nella tabella precedente, nonché le possibili iniziative, già intraprese o da avviare, per il loro superamento.

### 11.1 CRITICITÀ CONNESSE ALL'ITER AMMINISTRATIVO

#### **Aumento generale dei costi**

Uno dei temi più rilevanti in tema di attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico è rappresentato dall'aumento generale dei costi di progetto per effetto dell'aumento dei prezzi di materie prime, servizi e lavorazioni.

Tale criticità, conseguenza del conflitto russo-ucraino iniziato nel febbraio 2022 e della crisi pandemica da Covid-19, ha prodotto sensibili impatti e ritardi nell'attuazione degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico in tutte le strutture commissariali, determinando, inoltre, un aggravio nel carico di lavoro delle stazioni appaltanti che hanno dovuto provvedere alla revisione dei prezzi negli appalti già affidati o di quelli in fase di affidamento.

Gli aumenti dei costi sono risultati rilevanti, con un impatto significativo sui budget di spesa preventivamente autorizzati e con il conseguente rallentamento delle procedure di appalto e di esecuzione dei lavori.

Come segnalato anche nella precedente relazione 2023 sullo stato di attuazione degli interventi di competenza dei Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per quanto possibile, ha garantito la supplementare copertura finanziaria agli interventi già programmati e interessati dal "caro materiali", mediante la riprogrammazione di economie derivanti dalla chiusura contabile di altri interventi afferenti ai diversi strumenti di programmazione, o attraverso l'attribuzione di specifiche integrazioni a valere sulle risorse di bilancio.

#### **Insufficiente qualità della progettazione**

Vengono segnalati, con una certa frequenza, casi di progetti che, data l'elevata complessità tecnica tipica degli interventi di contrasto del dissesto, necessitano di variazioni progettuali in corso d'opera.

In diversi casi, tale necessità deriva dalle variazioni dello stato dei luoghi, causate da eventi metereologici di intensità tali da modificare la morfologia delle aree oggetto di intervento, con la conseguenza di rendere necessarie revisioni tecniche ed economiche di progetto.

Altra fatispecie anche ricorrente riguarda le modifiche progettuali dovute al lasso di tempo intercorrente tra il raggiungimento della c.d. "cantierabilità" dei progetti e l'effettivo avvio delle fasi d'appalto, che resta subordinato, come noto, all'acquisizione della relativa copertura finanziaria.

A fronte di tale circostanza, infatti, possono rendersi necessarie revisioni dei progetti e, in taluni casi, finanche il rinnovo delle procedure autorizzative.



A tal proposito, occorre evidenziare che, a tutt'oggi, le Regioni non sfruttano ancora completamente le potenzialità del c.d. "Fondo progettazione", istituito ai sensi dell'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 sulle *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* e il cui funzionamento è regolato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, strumento finanziario finalizzato consentire il rapido avvio della progettazione nelle more del finanziamento integrale del progetto. Si deve rilevare, infatti, che troppo frequentemente le attività progettuali prendono avvio con notevole ritardo rispetto al loro finanziamento.

Considerato che le progettazioni sostenute dal MASE con le risorse del "Fondo", rispondono ai criteri di priorità del DPCM 27 settembre 2021, tali ritardi pregiudicano l'innesto del circuito virtuoso previsto dal legislatore con l'istituzione del Fondo.

Riguardo alla tipologia dei progetti proposti a finanziamento, va ricordato quanto previsto dal decreto-legge del 12 settembre 2014, n. 133 (sulle *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*) che al comma 2 dell'art. 7 attribuisce priorità assoluta, in termini di finanziamento, ai progetti "basati sulla natura" (nature-based solutions).

Questi progetti, di cui si è accennato in premessa, permettono di prevenire e mitigare al contempo gli effetti negativi dei dissesti idrogeologici tutelando e contribuendo al ripristino dei sistemi e degli ecosistemi naturali degradati.

Si tratta di progetti che attraverso le cosiddette "soluzioni win-win" implementano positivamente sia gli obiettivi posti dalla direttiva alluvioni, la Direttiva europea 2007/60/CE sulla valutazione e gestione del rischio di alluvione, sia quelli posti dalla Direttiva quadro acque, 2000/60/CE, finalizzata alla tutela delle acque superficiali e sotterranee e degli ecosistemi ad esse connessi.

Solo apparentemente, infatti, le due direttive pongono obiettivi contrapposti (la difesa delle infrastrutture e delle persone da un lato contro la tutela degli ecosistemi dall'altro). L'attuazione in chiave moderna delle soluzioni capaci di migliorare lo stato dei luoghi attraverso il miglioramento dei sistemi naturali (drenaggio delle acque, sviluppo della vegetazione, sviluppo di strutture verdi, naturali e flessibili, eccetera) consente la realizzazione contemporanea di entrambi gli obiettivi.

Come accennato in premessa, tuttavia, il ricorso a tali soluzioni risulta ancora insufficiente rispetto alle soluzioni tradizionali basate, di solito, su interventi strutturali di irrigidimento dei sistemi naturali.

#### **Carenza del personale delle strutture commissariali**

Diversi Commissari hanno segnalato le carenze nelle strutture di supporto tecnico e amministrativo, riconducibili al sottodimensionamento delle piante organiche, quasi sempre in condivisione con le strutture amministrative territoriali presso cui sono incardinate.



Riguardo a tale aspetto, che presenta un oggettivo impatto negativo sull'efficienza dell'iter amministrativo nel suo complesso, il MASE ha disposto con l'art. 17-octies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sulle *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, il reclutamento di personale qualificato da dedicare specificamente alle strutture commissariali. Come rilevato dalle relazioni commissariali aggiornate al 31 dicembre 2023, gli effetti di tale disposizione devono ancora realizzarsi appieno per effetto dei tempi tecnici necessari al completamento degli iter di reclutamento.

#### **Complessità generale dell'iter autorizzativo, delle procedure di esproprio e frequenza del contenzioso in sede legale**

Numerose sono le segnalazioni che le Strutture commissariali riportano circa la complessità generale dell'iter autorizzativo, in particolare rispetto ad una serie di autorizzazioni ambientali che richiedono tempi di lunghi e passaggi procedurali complessi.

Su questo tema la soluzione principale è rappresentata dalla semplificazione e lo snellimento del procedimento amministrativo. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica negli ultimi anni ha attuato diverse iniziative normative di semplificazione, tra cui le misure nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Tra gli interventi principali di semplificazione si segnalano i seguenti.

- L'art. 4 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, sulle *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha attribuito al Comitato interministeriale per la transizione ecologica il coordinamento delle politiche in materia di contrasto del dissesto idrogeologico e del consumo del suolo;
- Le misure in materia di contrasto al dissesto idrogeologico di cui agli articoli 36, 36-bis, 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che hanno ulteriormente ampliato le prerogative dei Commissari di Governo;
- Il comma 15 e 16 del citato articolo 36-ter del Dlgs. 77/2021, con cui è stata prevista una Convenzione tra il MASE e l'ISPRA per l'attuazione dei processi di interoperabilità tra i sistemi informativi di monitoraggio degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, attualmente non interoperanti, oggetto di criticità segnalata dai Commissari di Governo;
- Le misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale di cui all'art. 17-octies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 sulle *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che ha previsto il rafforzamento di organico delle strutture commissariali;



- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 sull' "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", che ha aggiornato e semplificato i criteri di approvazione degli interventi presenti sulla piattaforma ReNDiS (il Repertorio nazionale di difesa del suolo, curato da ISPRA) e l'assegnazione delle relative risorse economiche;
- Le misure previste dagli articoli 16 e 22 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sulle "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, volte ad agevolare la realizzazione degli interventi PNRR finalizzati a fronteggiare il rischio idrogeologico.

#### 11.2 CRITICITÀ CONNESSE ALLA FASE DI MONITORAGGIO

Per quanto riguarda il monitoraggio, la principale criticità segnalata dalle strutture commissariali è dovuta alla molteplicità delle banche dati e all'assenza di interoperabilità tra di esse, circostanza che ha impatti sul principio generale dell'*unicità dell'invio del dato amministrativo* (Art. 20, comma 2, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici*).

Se da un lato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica rileva un notevole ritardo nell'aggiornamento delle banche-dati dedicate al monitoraggio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, dall'altro i Commissari di Governo sottolineano il notevole aggravio operativo necessario a sostenere l'alimentazione contemporanea di più banche dati.

Un'ulteriore criticità legata alla fase di monitoraggio è costituita dal caso in cui il Commissario di Governo delega ad Enti locali le funzioni di stazione appaltante. In questo caso, infatti, il soggetto inizialmente preposto ad effettuare il monitoraggio (ed es. i Commissari o le strutture regionali che hanno il compito di aggiornare i dati di propria competenza sulla piattaforma ReNDiS) non coincide con il soggetto esecutore dell'intervento, ossia l'Ente locale delegato. Questo caso è frequente nell'ambito delle attività commissariali e determina il disallineamento e l'incoerenza delle informazioni e in ultima analisi l'impossibilità di aggiornamento del monitoraggio da parte del competente Ministero dell'ambiente.

Attualmente, le banche dati che costituiscono sistemi informativi di riferimento per le Amministrazioni competenti sono le seguenti:

- il *Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo* (ReNDiS) dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- il *Sistema Gestione Progetti* (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il *Sistema informativo locale KRONOS* del MASE;
- la *Banca Dati Unitaria* del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione Europea;
- la *Banca Dati Amministrazioni Pubbliche* - BDAP del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato);



- ulteriori sistemi informativi locali, direttamente gestiti direttamente dalle strutture regionali.

Allo scopo di superare la criticità e di rendere efficace il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, l'8 aprile 2022 è stata sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'ISPRA, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, la *Convenzione finalizzata all'attuazione dei processi di interoperabilità tra i sistemi informativi per il monitoraggio delle gare, dei progetti, delle opere pubbliche e degli investimenti correlati agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico*, in attuazione del comma 16 dell' articolo 36-ter del decreto-legge 77/2021.

Le attività oggetto della convenzione sono in fase di svolgimento. Tra queste si segnala l'aggiornamento della piattaforma ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo) dell'ISPRA rispetto alle innovazioni normative introdotte, in particolare, dal D.P.C.M. 27 settembre 2021.

Come evidenziato al Paragrafo 1.2.5 *Monitoraggio degli interventi*, infatti, la piattaforma ReNDiS, inizialmente sviluppata per raccogliere in un'unica banca-dati le informazioni su tutti gli interventi di difesa del suolo, ha ampliato nel tempo le proprie funzionalità con lo scopo di permettere sia il monitoraggio dell'avanzamento procedurale degli interventi sia la raccolta delle richieste di finanziamento delle Regioni e delle Province autonome.

Oggi, attraverso tali funzionalità, la piattaforma ReNDiS consente di effettuare la valutazione, la priorizzazione e, infine, la selezione ai fini del finanziamento, da parte delle Autorità di bacino distrettuali e del Ministero dell'Ambiente, degli interventi di contrasto del dissesto idrogeologico.

### 11.3 CRITICITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DEI FONDI

Alcuni Commissari segnalano ritardi e complessità nel trasferimento delle risorse economiche del Fondo sviluppo e coesione destinate agli interventi ricompresi nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero, di cui alla Delibera del CIPES n. 6 del 29 aprile 2021 *"Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica"*.

Tali difficoltà sono collegate al sistema di gestione della rendicontazione delle spese, in particolare nella fase di recepimento e predisposizione della modulistica, propedeutica al rimborso delle spese sostenute.

La struttura dell'attuale Si.Ge.Co. del MASE, il sistema di gestione e controllo che riguarda anche gli interventi del Piano Operativo Ambiente 2014-2020, prevede, infatti, articolati adempimenti di rendicontazione delle spese, il cui espletamento determina tempi lunghi per le erogazioni delle risorse ai soggetti beneficiari, attuatori degli interventi.

La farraginosa di tali procedure appare particolarmente stridente se si considerano sia il carattere d'urgenza e di preminente interesse nazionale proprio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, sia la specifica figura del Commissario di Governo, a cui sono attribuiti poteri derogatori e sostitutivi finalizzati proprio ad accelerare le procedure di competenza.



Per tale motivo, il Si.Ge.Co. del Piano Sviluppo e Coesione del MASE è stato oggetto di revisione, con il dichiarato obiettivo di semplificare le procedure e di ridurre i tempi occorrenti per i trasferimenti delle risorse ai beneficiari.



*“Allegati. Quadro di sintesi attuazione interventi”*

**RIEPILOGO DELLO STATO DI ATTUAZIONE  
DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI  
PER REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA**



REGIONE	Interventi programmati monitorati 2010-2022 (**) [d=ef+fg+h]	Interventi non avviati [e]	Interventi in progettazione o con procedura di aggiudicazione avviata [f]	Interventi con lavori aggiudicati o in esecuzione [g]	Interventi con lavori ultimati o chiusi contabilmente [h]
Abruzzo	95	2	16	47	30
Basilicata	161	8	23	19	111
Calabria	242	0	68	50	124
Campania	150	14	45	39	52
Emilia - Romagna	376	0	32	29	315
Friuli - Venezia Giulia	66	0	10	19	37
Lazio	196	10	30	23	133
Liguria	35	1	7	7	20
Lombardia	273	1	13	32	227
Marche	121	0	13	21	87
Molise	153	3	6	36	108
P.A. Bolzano	41	0	1	28	12
P.A. Trento	11	0	2	1	8
Piemonte	397	1	50	52	294
Puglia	135	2	15	26	92
Sardegna	93	1	39	25	28
Sicilia	275	29	42	71	133
Toscana	292	4	46	36	206
Umbria	155	0	18	9	128
Valle d'Aosta	34	6	3	6	19
Veneto	100	0	17	13	70
<b>TOTALE</b>	<b>3401</b>	<b>82</b>	<b>496</b>	<b>589</b>	<b>2234</b>
<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>2,4%</b>	<b>14,6%</b>	<b>17,3%</b>	<b>65,7%</b>

(\*) Fonte dati: Atti di programmazione MASE

(\*\*) Fonte dati: Relazioni annuali dei Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico al 31/12/2023. I dati relativi allo stato d'attuazione degli interventi programmati nell'annualità 2023 non sono presenti nelle predette Relazioni.

(\*) Fonte dati: Relazioni annuali dei Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico al 31/12/2023. I dati relativi allo stato d'attuazione degli interventi programmati nell'annualità 2023 non sono presenti nelle predette Relazioni.

RIEPILOGO DELLO STATO DI ATTUAZIONE  
DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI  
PER REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA



REGIONE	Interventi programmati monitorati (*) [d+e+f+g+h]	Interventi non avviati (*) [e]	Interventi in corso di progettazione o con procedura di aggiudicazione avviata (*) [f]	Interventi con lavori aggiudicati o in esecuzione (*) [g]	Interventi con lavori ultimati o chiusi contabilmente (*) [h]
Abruzzo	169.749.118,11	652.200,00	27.603.052,00	94.900.850,44	46.588.015,67
Basilicata	102.421.924,16	9.338.434,46	37.091.143,69	15.379.120,35	40.614.225,66
Calabria	321.651.666,58	-	113.724.940,78	78.497.625,80	129.429.100,00
Campania	352.919.124,57	11.139.766,02	124.633.944,34	118.156.429,31	98.988.984,90
Emilia - Romagna	439.298.804,00	-	99.912.342,60	136.262.010,44	203.124.450,96
Friuli - Venezia Giulia	127.950.006,13	-	39.990.038,50	51.671.317,63	36.288.650,00
Lazio	277.783.680,26	7.093.430,42	126.060.834,14	50.182.957,92	94.446.457,78
Liguria	407.022.451,61	1.092.000,00	44.975.809,85	218.164.641,76	142.790.000,00
Lombardia	523.776.509,35	300.000,00	148.020.845,19	139.856.621,48	235.599.042,68
Marche	142.907.032,37	-	30.350.572,78	46.009.513,44	66.546.946,15
Molise	101.973.218,65	1.489.091,94	44.460.280,67	23.146.037,15	32.877.808,89
P.A. Bolzano	51.015.007,87	-	2.271.143,00	26.942.621,48	21.801.243,39
P.A. Trento	19.894.515,09	-	16.015.081,50	2.130.000,00	1.749.433,59
Piemonte	272.486.267,49	750.000,00	121.518.963,13	46.586.108,36	103.631.196,00
Puglia	314.094.371,19	4.120.000,00	45.336.380,00	65.325.778,23	199.312.212,96
Sardegna	339.664.225,13	2.330.000,00	211.480.753,27	10.626.281,86	39.227.190,00
Sicilia	529.711.158,77	42.931.576,30	77.420.937,38	183.620.505,74	225.738.139,35
Toscana	412.795.632,13	10.191.289,08	147.617.920,69	105.786.920,58	149.199.501,78
Umbria	118.857.913,75	-	54.666.674,50	11.661.142,00	52.530.097,25
Valle d'Aosta	39.172.516,22	8.100.000,00	4.964.846,04	6.606.667,02	19.501.033,16
Veneto	274.240.901,35	-	87.726.333,16	112.021.068,19	74.493.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.359.386.044,78</b>	<b>99.527.788,22</b>	<b>1.605.848.337,21</b>	<b>1.639.533.219,18</b>	<b>2.014.476.700,17</b>
<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>1,9%</b>	<b>30,0%</b>	<b>30,6%</b>	<b>37,6%</b>

Gli importi sono espressi in euro.

(\*) Fonte dati: Relazioni annuali dei Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico al 31/12/2023. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
ITALIA



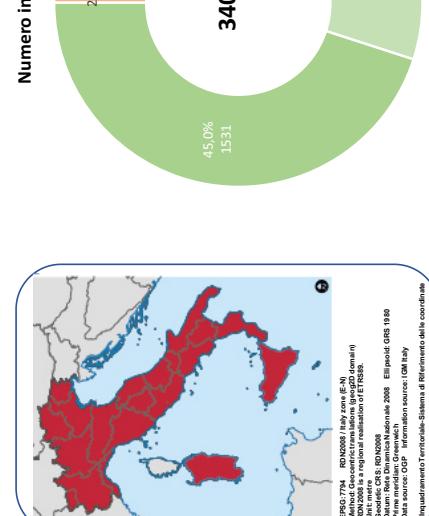
Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		2584	61	210	39	36	284	514	1440
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		41	2	11	1	4	13	11	5
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPF n. 35/2019)		263	10	39	10	8	83	94	77
Piano Operativo disesico idrogeologico (DPCM 03/12/2019)		236	2	58	9	13	69	81	5
Bando degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		138	7	88	15	12	17	3	4
Bando degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		139	82	431	75	73	516	703	1531
TOTALE		3401	1.00%	2,4%	12,4%	2,1%	15,2%	20,7%	45,0%
<b>Importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010		2.950.972.992,83	60.523.849,82	50.833.391,03	56.009.791,64	66.301.622,96	656.769.588,19	656.769.588,19	897.199.250,30
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		905.118.133,11	-	209.500.572,90	63.760.000,00	437.388.767,77	23.033.383,00	23.033.383,00	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPF n. 35/2019)		394.079.991,25	36.940,00	36.431.916,76	940.000,00	13.075.190,22	120.594.708,43	96.889.853,35	96.889.853,35
Piano Operativo disesico idrogeologico (DPCM 03/12/2019)		412.420.198,88	20.524.940,11	159.668.380,64	17.610.815,17	22.116.874,15	155.813.475,68	121.759.181,49	56.803.000,00
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		336.471.682,73	3.509.489,35	165.070.966,16	47.119.172,06	32.748.265,76	85.780.670,03	3.451.388,52	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		360.323.045,78	14.580.565,94	273.025.200,34	30.447.780,51	33.456.062,21	8.902.855,78	-	-
TOTALE		359.386.044,78	99.527.785,22	1.394.560.778,83	211.287.559,38	143.144.808,87	1.496.388.412,31	988.842.275,00	1.025.634.251,7

Distribuzione per centuale importi programmati

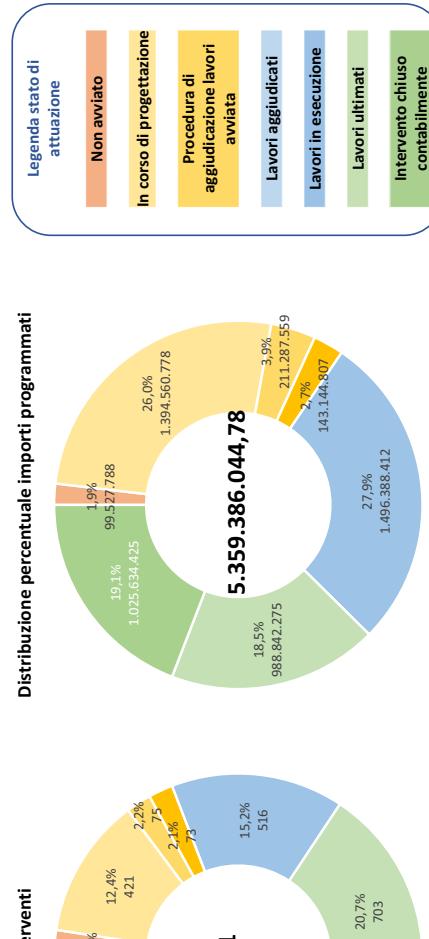
Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010	2.950.972.992,83	60.523.849,82	50.833.391,03	56.009.791,64	66.301.622,96	656.769.588,19	656.769.588,19	897.199.250,30
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	905.118.133,11	-	209.500.572,90	63.760.000,00	437.388.767,77	23.033.383,00	23.033.383,00	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPF n. 35/2019)	394.079.991,25	36.940,00	36.431.916,76	940.000,00	13.075.190,22	120.594.708,43	96.889.853,35	96.889.853,35
Piano Operativo disesico idrogeologico (DPCM 03/12/2019)	412.420.198,88	20.524.940,11	159.668.380,64	17.610.815,17	22.116.874,15	155.813.475,68	121.759.181,49	56.803.000,00
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	336.471.682,73	3.509.489,35	165.070.966,16	47.119.172,06	32.748.265,76	85.780.670,03	3.451.388,52	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	360.323.045,78	14.580.565,94	273.025.200,34	30.447.780,51	33.456.062,21	8.902.855,78	-	-
TOTALE	359.386.044,78	99.527.785,22	1.394.560.778,83	211.287.559,38	143.144.808,87	1.496.388.412,31	988.842.275,00	1.025.634.251,7

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie. L'importo programmati può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

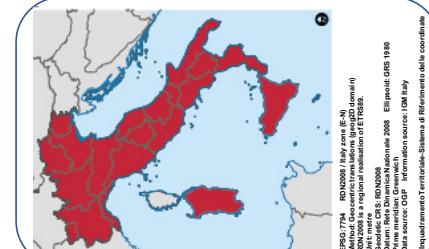
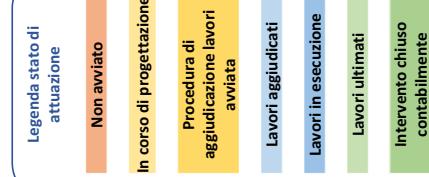
Numero interventi



Distribuzione percentuale importi programmati



Legenda stato di attuazione



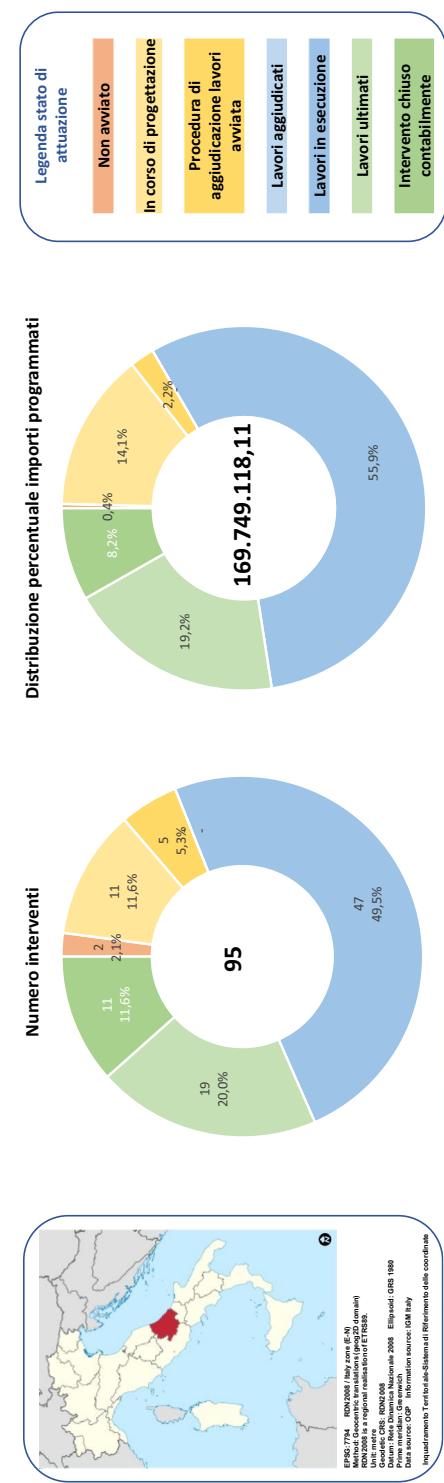


**QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE ABRUZZO**

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque  
(DUSA)

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Lavori in esecuzione	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		61	2	3	1	-	3	17	-	10
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		3	-	-	-	-	9	-	-	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPE n. 35/2019)		12	-	1	-	-	-	-	-	1
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		10	-	1	-	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		8	-	6	2	-	7	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		95	2	11	5	-	-	19	-	11
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>2,1%</b>	<b>11,9%</b>	<b>5,3%</b>	<b>-</b>	<b>49,5%</b>	<b>20,0%</b>	<b>11,6%</b>	<b>-</b>
<b>Importi programmati</b>										
Accordo di Programma 2010		72.655.039,89	652.200,00	3.000.000,00	500.000,00	-	25.484.824,22	31.246.908,75	11.771.106,92	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		54.800.000,00	-	-	-	-	54.800.000,00	-	-	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPE n. 35/2019)		10.883.753,66	-	-	-	-	7.313.753,66	1.370.000,00	2.200.000,00	
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		11.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		8.882.272,56	-	-	-	-	4.000.000,00	1.180.000,00	7.302.272,56	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		11.528.052,00	-	-	-	-	9.510.000,00	2.018.052,00	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>169.749.18,11</b>	<b>652.200,00</b>	<b>23.910.000,00</b>	<b>3.698.052,00</b>	<b>-</b>	<b>94.900.850,44</b>	<b>32.16.908,75</b>	<b>13.971.106,92</b>	<b>-</b>
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>										
Accordo di Programma 2010		100%	0,9%	4,1%	0,7%	-	35,1%	43,0%	16,2%	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		100%	-	-	-	-	100,0%	-	-	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. CIPE n. 35/2019)		100%	-	-	-	-	67,2%	12,6%	20,2%	
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		100%	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		100%	-	-	-	-	4,5%	13,3%	82,2%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		100%	0,4%	14,7%	82,5%	2,2%	17,5%	-	-	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>0,4%</b>	<b>14,7%</b>	<b>82,5%</b>	<b>2,2%</b>	<b>17,5%</b>	<b>-</b>	<b>8,2%</b>	<b>82,5%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accorpamenti o suddivisioni in lotti degli stessi.  
L'importo programmati può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

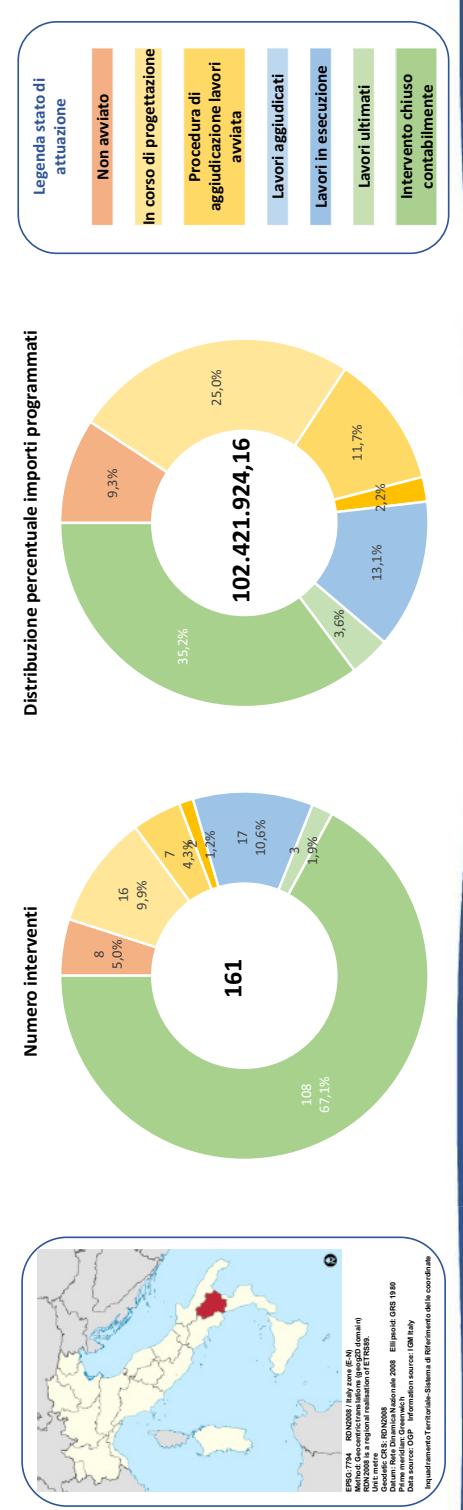


QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE BASILICATA



Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		115	—	1	n.d.	n.d.	3	1	108
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		12	—	2	—	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		18	6	7	4	—	1	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021		8	1	—	—	2	3	2	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022		8	1	6	1	—	—	—	—
<b>TOTALE</b>		<b>161</b>	<b>5,0%</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>108</b>
<b>PERCENTUALE</b>					<b>9,9%</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,9%</b>	<b>67,1%</b>
Importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		46.545.784,53	—	1.805.871,01	1.881.000,00	—	4.513.146,71	37.004.000,00	—
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		8.212.600,70	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		31.616.647,36	7.053.940,11	15.057.912,08	8.805.815,17	—	5.972.549,61	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021		7.644.197,33	1.179.494,35	—	—	—	669.180,00	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022		8.405.594,34	1.105.000,00	6.117.952,52	1.182.568,82	2.175.340,00	2.017.904,03	2.268.458,85	—
<b>TOTALE</b>		<b>102.421.324,16</b>	<b>9.388.433,46</b>	<b>25.221.759,70</b>	<b>11.869.393,99</b>	<b>21.753.340,00</b>	<b>13.202.780,35</b>	<b>3.610.225,66</b>	<b>37.004.000,00</b>
Distribuzione percentuale importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		100%	—	3,9%	4,0%	—	9,7%	2,9%	79,5%
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		100%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		100%	—	22,3%	47,6%	27,9%	—	72,7%	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021		100%	15,4%	—	—	—	28,5%	26,4%	29,7%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022		100%	13,1%	72,8%	—	14,1%	—	—	—
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>9,1%</b>	<b>24,6%</b>	<b>11,6%</b>	<b>2,1%</b>	<b>12,9%</b>	<b>3,2%</b>	<b>36,1%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.



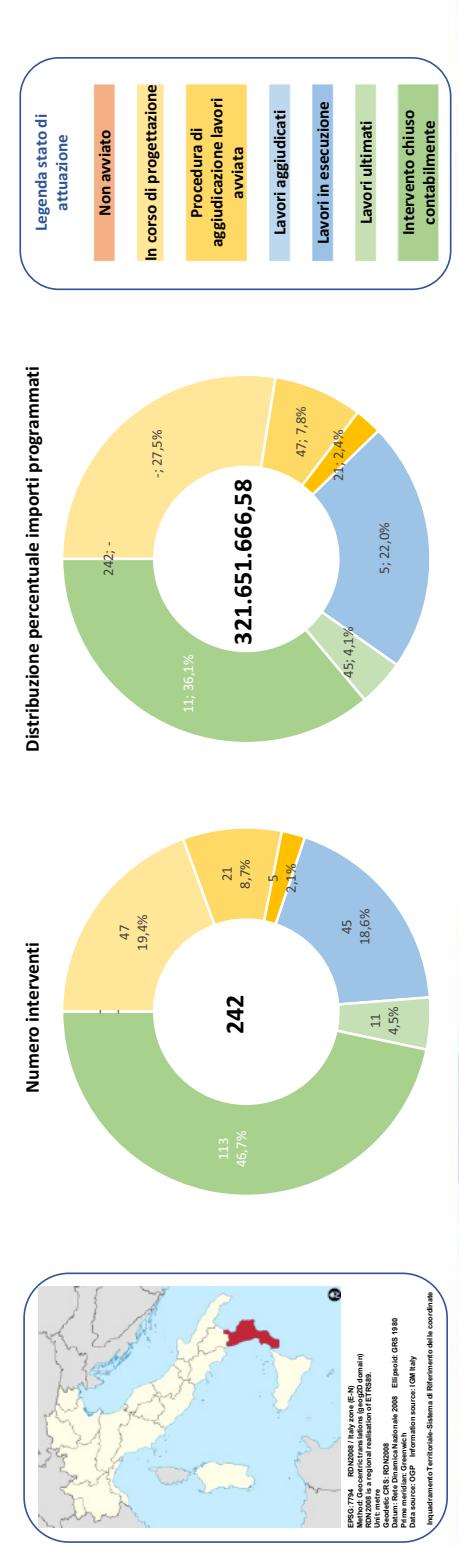


# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE CALABRIA



Programma		Interventi programmati		Non avviato		In corso di progettazione		Procedura di aggiudicazione lavori avviata		Lavori aggiudicati		Lavori in esecuzione		Lavori ultimati		Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010		219	n.d.	—	n.d.	32	n.d.	18	n.d.	4	n.d.	44	n.d.	8	n.d.	113	n.d.
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		6	n.d.	—	n.d.	2	1	1	n.d.	1	n.d.	1	n.d.	2	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		7	n.d.	—	n.d.	4	1	1	n.d.	1	n.d.	—	n.d.	1	n.d.	—	n.d.
Piano Operativo Istituto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		5	n.d.	—	n.d.	4	1	1	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		242	n.d.	—	n.d.	5	n.d.	—	n.d.	5	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		100%	n.d.	—	n.d.	47	21	21	n.d.	45	n.d.	11	n.d.	11	n.d.	113	46,7%
TOTALE		PERCENTUALE		IMPORTI PROGRAMMATI		IMPORTI PROGRAMMATI		IN CORSO DI PROGETTAZIONE		PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE LAVORI AVVIATA		LAVORI AGGIUDICATI		LAVORI IN ESECUZIONE		LAVORI ULTIMATI	
Programma		Interventi programmati		Non avviato		In corso di progettazione		Procedura di aggiudicazione lavori avviata		Lavori aggiudicati		Lavori in esecuzione		Lavori ultimati		Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010		276.133.472,34	n.d.	—	n.d.	52.448.174,95	n.d.	22.193.571,69	n.d.	5.700.221,45	n.d.	70.277.404,35	n.d.	9.320.000,00	n.d.	116.194.100,00	n.d.
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		11.983.328,98	n.d.	—	n.d.	8.108.428,98	n.d.	940.000,00	n.d.	52.000.000,00	n.d.	—	n.d.	2.415.000,00	n.d.	—	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		11.985.370,75	n.d.	—	n.d.	4.986.370,75	n.d.	1.500.000,00	n.d.	2.000.000,00	n.d.	—	n.d.	1.500.000,00	n.d.	—	n.d.
Piano Operativo Istituto idrogeologico – Stralcio 2021		10.401.301,27	n.d.	—	n.d.	9.887.501,27	n.d.	504.000,00	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		13.146.895,24	n.d.	—	n.d.	13.146.893,24	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
TOTALE		321.651.666,58	n.d.	—	n.d.	88.587.369,09	n.d.	25.137.171,69	n.d.	7.700.221,45	n.d.	70.277.404,35	n.d.	13.235.000,00	n.d.	116.194.100,00	n.d.
Distribuzione percentuale importi programmati		Programma		Importi programmati		Importi programmati		In corso di progettazione		Procedura di aggiudicazione lavori avviata		Lavori aggiudicati		Lavori in esecuzione		Lavori ultimati	
Accordo di Programma 2010		100%	n.d.	—	n.d.	19,0%	n.d.	8,0%	n.d.	2,1%	n.d.	25,5%	n.d.	3,4%	n.d.	42,1%	n.d.
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		100%	n.d.	—	n.d.	67,7%	n.d.	7,8%	n.d.	—	n.d.	49,9%	n.d.	4,3%	n.d.	20,2%	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		100%	n.d.	—	n.d.	49,9%	n.d.	15,0%	n.d.	20,0%	n.d.	4,8%	n.d.	—	n.d.	15,0%	n.d.
Piano Operativo Istituto idrogeologico – Stralcio 2021		100%	n.d.	—	n.d.	95,2%	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		100%	n.d.	—	n.d.	100,0%	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.
TOTALE		100%	n.d.	—	n.d.	27,5%	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.	—	n.d.

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accorbatimenti o suddivisioni in loti degli stessi.



QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE CAMPANIA

Numero interventi

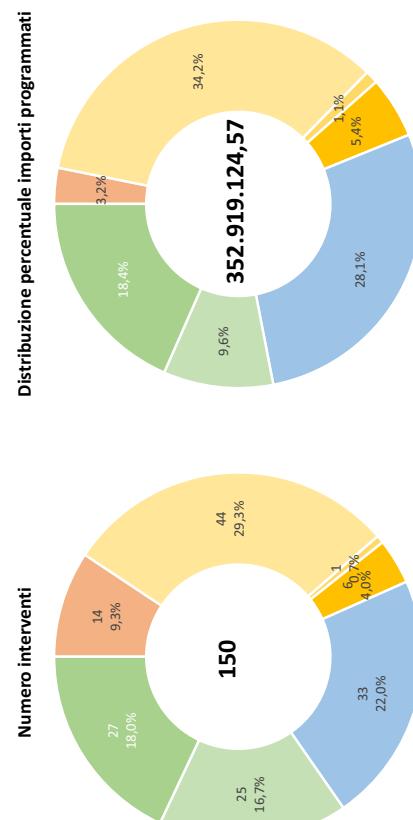
Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso o contabilmente
Accordo di Programma 2010	114	13	34	1	2	17	22	25
Piano Stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (DPCM 02.12.2019)	22	1	3	1	1	1	3	2
Piano Operativo disesito idrogeologico (DPCM 02.12.2019)	5	–	3	–	–	2	–	–
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021	–	–	3	–	–	2	–	–
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022	4	–	1	–	–	1	–	–
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>14</b>	<b>44</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	<b>25</b>	<b>27</b>
<b>PERCENTUALE</b>	<b>100%</b>	<b>9,3%</b>	<b>29,3%</b>	<b>0,7%</b>	<b>4,0%</b>	<b>22,0%</b>	<b>16,7%</b>	<b>18,0%</b>

Distribuzione percentuale importi programmati

Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso o contabilmente
Accordo di Programma 2010	265.977.684,56	11.059.766,02	72.948.800,19	3.975.000,00	6.188.482,27	74.963.029,75	32.902.779,08	63.933.827,25
Piano Stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (DPCM 02.12.2019)	16.354.078,03	80.000,00	1.782.983,95	–	1.061.19,68	11.296.895,83	1.138.627,71	993.750,86
Piano Operativo disesito idrogeologico (DPCM 02.12.2019)	38.174.702,81	–	29.116.837,81	–	8.000.000,00	5.578.666,00	–	–
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021	15.544.322,39	–	10.824.332,39	–	4.700.000,00	–	–	–
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022	16.868.335,38	–	6.000.000,00	–	3.319.584,78	7.548.081,00	–	–
<b>TOTALE</b>	<b>352.919.224,57</b>	<b>11.139.766,02</b>	<b>120.658.944,34</b>	<b>3.975.000,00</b>	<b>19.070.156,73</b>	<b>99.086.272,58</b>	<b>34.041.406,79</b>	<b>64.947.578,11</b>

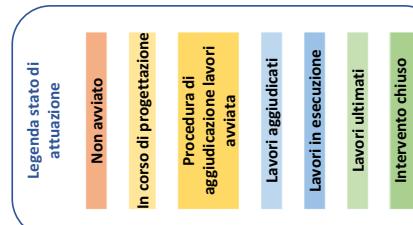
Numero interventi

Distribuzione percentuale importi programmati



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

Numero interventi

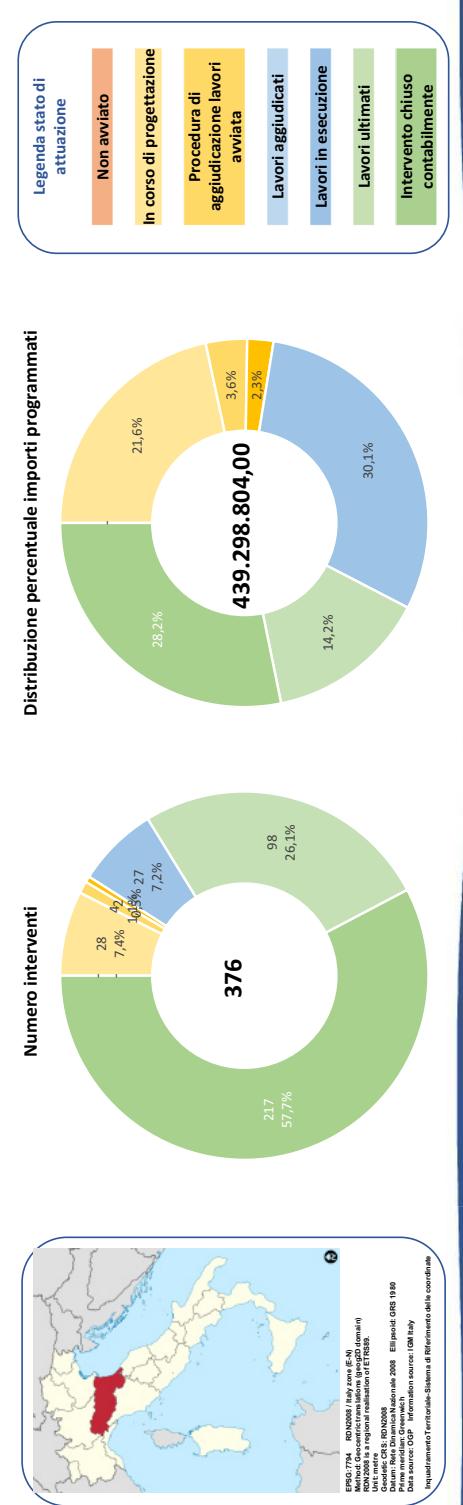




## QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		337	-	14	3	1	23	91	205
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		6	-	1	-	-	1	-	4
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		18	-	2	-	-	1	-	8
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		2	-	-	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021		3	-	9	1	1	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022		376	-	2	-	-	1	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	-	<b>7,4%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>7,2%</b>	<b>26,1%</b>	<b>57,7%</b>
<b>Importi programmati</b>									
Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010	248.135.577,32	-	29.019.579,61	6.350.000,00	400.000,00	31.711.546,75	45.102.360,00	83.552.090,96	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	43.422.685,50	-	1.200.000,00	-	-	21.502.685,50	-	20.720.000,00	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	61.640.504,54	-	4.600.000,00	-	-	3.290.504,54	15.900.000,00	37.850.000,00	
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	26.557.274,15	-	-	-	-	8.556.574,15	18.000.000,00	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021	33.460.000,00	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022	26.082.765,99	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>439.298.804,00</b>	-	<b>85.762.342,60</b>	<b>14.150.000,00</b>	<b>8.956.574,15</b>	<b>127.935.36,29</b>	<b>61.002.360,00</b>	<b>142.122.090,96</b>	
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010	100%	-	11,7%	2,6%	0,2%	-	33,7%	18,2%	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) — Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	100%	-	2,8%	-	-	-	49,5%	-	47,7%
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	100%	-	7,5%	-	-	-	67,8%	-	61,4%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2021	100%	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2022	100%	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>19,5%</b>	<b>3,2%</b>	<b>2,0%</b>	<b>29,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>32,4%</b>	

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.  
L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

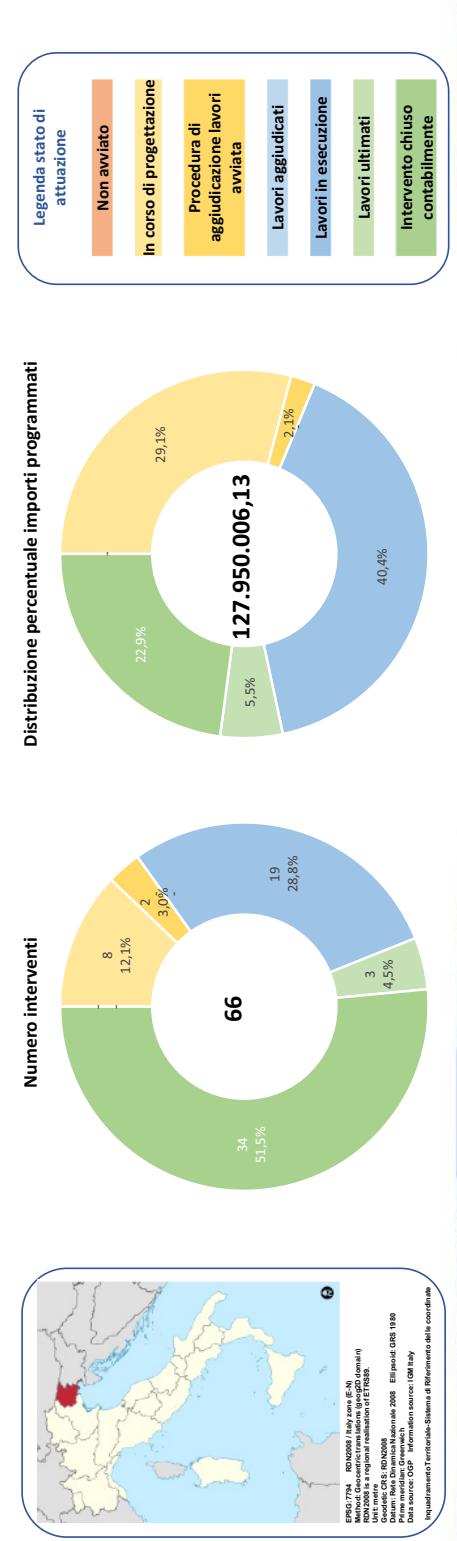




# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accoramenti o suddivisioni in loti degli stessi.





**QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE LAZIO**

EPG6/7744 RD2028 Italy zone (E-N)

Method: Socrate/Interazione (geop2d) (socrate)

Unit: Metre

Source: Gt-Ita (AGCM)

Dataset: Gt-Ita (AGCM)

Period: 1961-1990

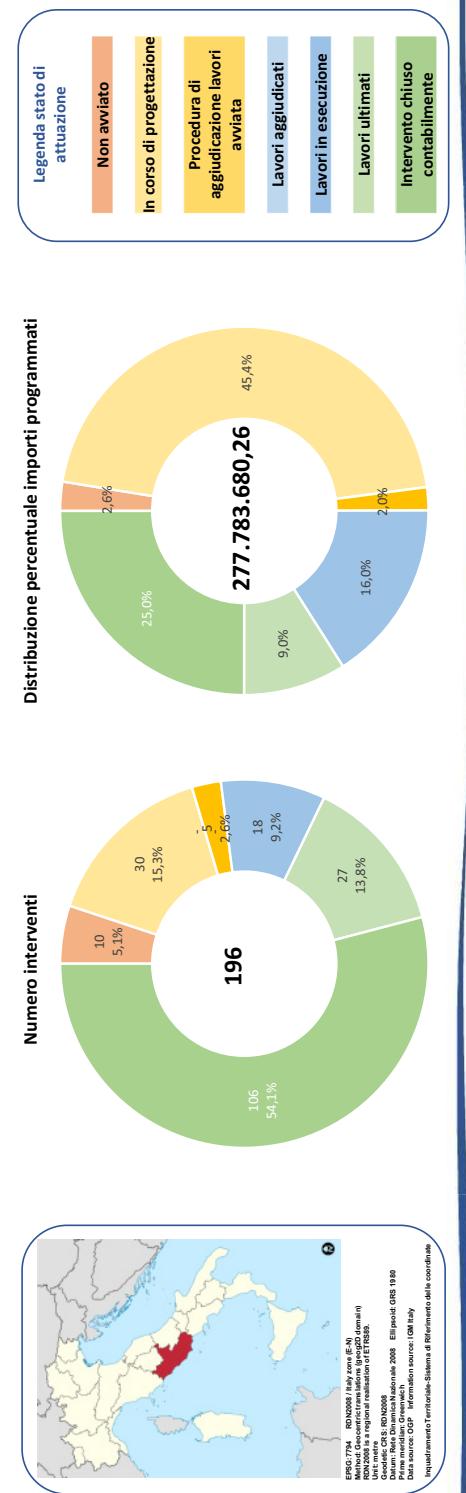
Data source: Gt-Ita (AGCM)

Information source: Gt-Ita (AGCM)

Inquadramento territoriale: Sistema di Riferimento delle coordinate

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		144	9	15	-	4	12	15	89
Piano Stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		35	1	1	-	1	5	11	16
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		7	-	4	-	-	1	1	1
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		5	-	5	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		5	-	5	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>196</b>	<b>10</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>27</b>	<b>106</b>
<b>PERCENTUALE</b>		<b>100%</b>	<b>5,1%</b>	<b>15,3%</b>	<b>-</b>	<b>2,6%</b>	<b>9,2%</b>	<b>13,8%</b>	<b>54,1%</b>
Importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		158.508.266,71	6.794.490,42	29.771.022,28	n.d.	5.145.000,00	19.624.000,00	57.858.300,58	n.d.
Piano Stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.041.554,64	4.789.857,64	10.124.299,56	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		22.735.581,69	29.940,00	5.000.000,00	-	480.29,85	3.200.000,00	650.000,00	1.400.000,00
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		51.750.000,00	-	46.500.000,00	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		18.920.049,57	-	1.820.949,57	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		25.868.822,29	-	25.868.822,29	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>277.783.680,26</b>	<b>7.093.430,42</b>	<b>126.060.824,14</b>	<b>-</b>	<b>5.625.929,85</b>	<b>44.557.026,07</b>	<b>25.063.857,64</b>	<b>69.382.600,14</b>
Distribuzione percentuale importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		100%	4,3%	18,8%	-	3,2%	24,8%	12,4%	36,5%
Piano Stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		1,00%	1,3%	22,0%	-	2,1%	9,0%	21,1%	44,5%
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		1,00%	-	89,9%	-	-	6,2%	1,3%	2,7%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		1,00%	-	100,0%	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		1,00%	-	100,0%	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>2,6%</b>	<b>45,4%</b>	<b>-</b>	<b>2,0%</b>	<b>16,0%</b>	<b>9,0%</b>	<b>25,0%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.  
L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

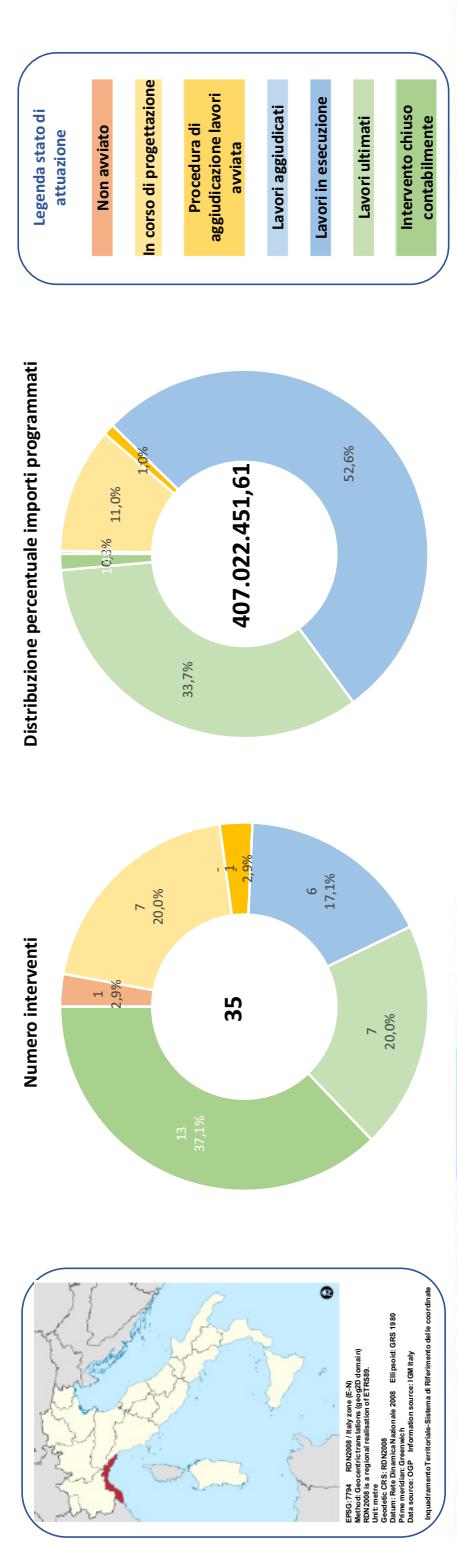




# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE LIGURIA



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accoramenti o suddivisioni in lotti dei stessi.



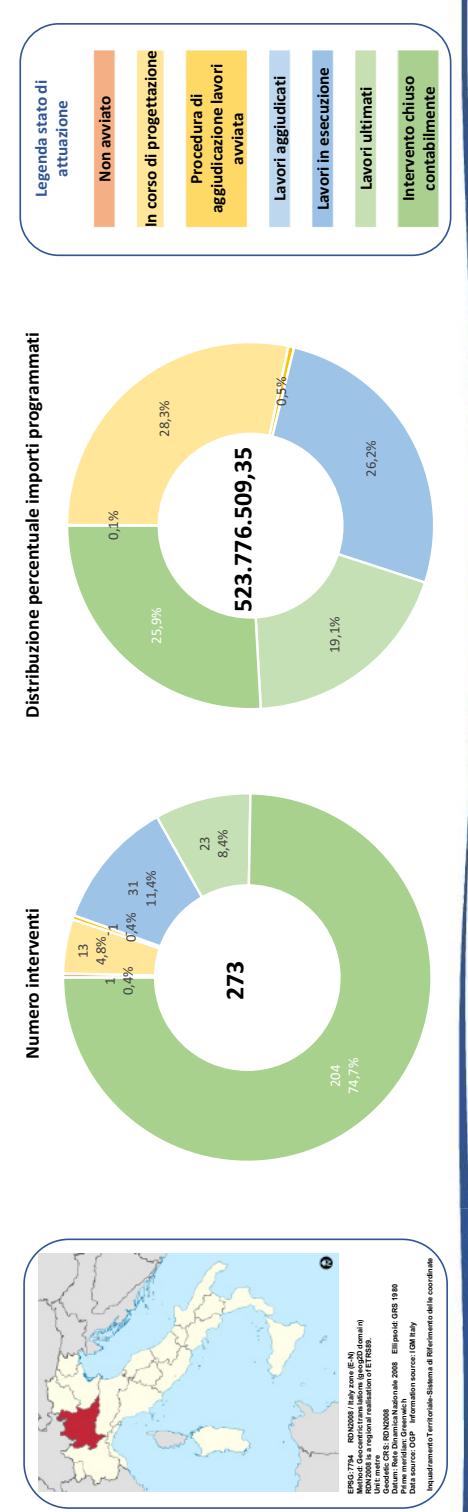


## QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE LOMBARDIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque  
(USSA)

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso o contabilmente
Accordo di Programma 2010		233	1	5	-	1	23	3	15
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		7	-	1	-	-	-	-	188
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		23	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	5	16
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		5	-	2	-	-	-	n.d.	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		5	-	5	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		273	1	13	-	1	31	23	204
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>0,4%</b>	<b>4,8%</b>		<b>0,4%</b>	<b>11,4%</b>	<b>8,4%</b>	<b>74,7%</b>
<b>Importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010	Importi programmati	300.000,00	300.000,00	38.608.119,59	-	2.592.212,20	40.845.156,21	124.717.700,00	
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	Importi programmati	145.660.000,00	145.660.000,00	-	-	62.301.381,41	44.660.000,00		
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	Importi programmati	29.476.188,47	n.d.	n.d.	-	-	4.100.000,00	14.540.000,00	10.836.186,47
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	Importi programmati	34.617.940,44	-	n.d.	n.d.	-	-	n.d.	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021	Importi programmati	42.084.285,16	-	16.417.940,44	-	-	18.200.000,00	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022	Importi programmati	523.776.309,35	300.000,00	148.020.845,19	-	2.592.212,20	137.264.009,28	100.045.156,21	135.553.865,47
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010	Importi programmati	100%	0,1%	18,7%	26,6%	-	1,0%	19,4%	45,9%
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	Importi programmati	100%	-	-	-	-	-	42,8%	30,7%
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)	Importi programmati	100%	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	13,9%	49,3%
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	Importi programmati	100%	-	47,4%	-	-	52,6%	-	36,8%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021	Importi programmati	100%	-	100,0%	-	-	-	-	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022	Importi programmati	100%	0,1%	28,3%	-	0,5%	26,2%	19,1%	-
<b>TOTALE</b>	<b>Importi programmati</b>	<b>273</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>31</b>	<b>0,5%</b>	<b>26,2%</b>	<b>19,1%</b>	<b>74,7%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

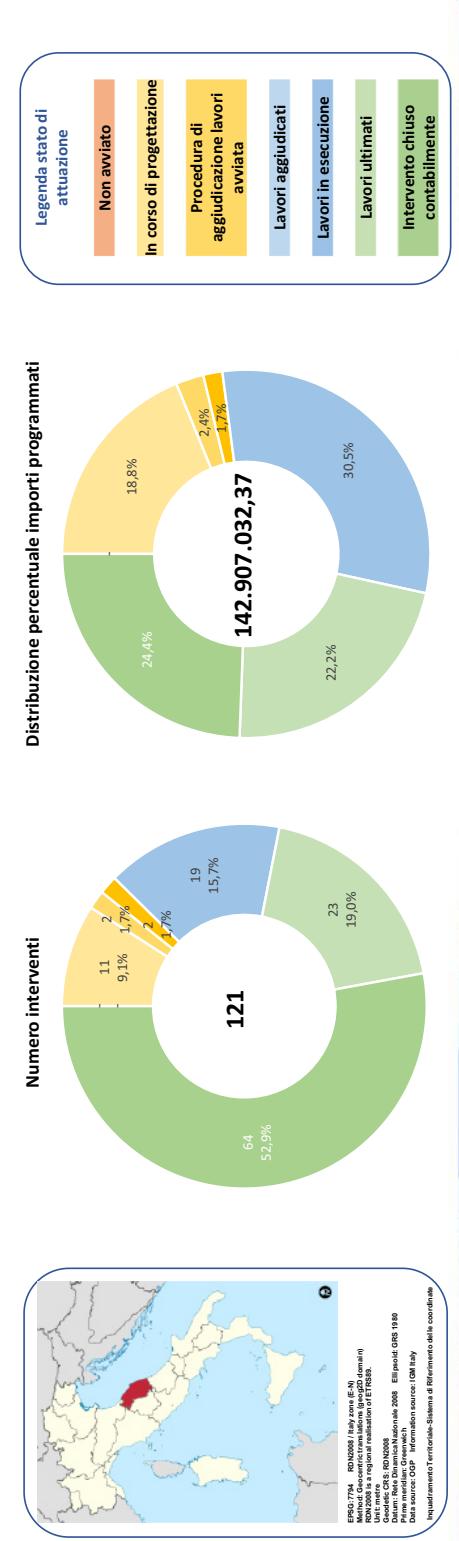




# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE MARCHE



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accorbatimenti o suddivisioni in loti degli stessi.





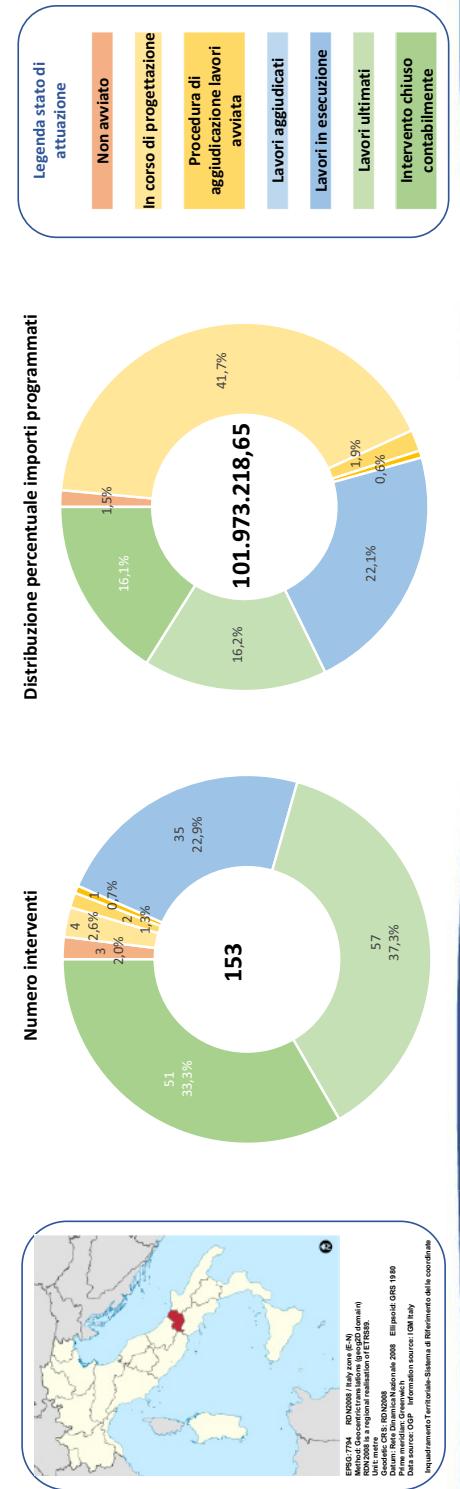
**QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE MOLISE**

*Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque*

*(USSA)*

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		109	-	-	-	-	8	50	51
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione dei rischi idrogeologico – Stralcio 2019 (DPCM 02-12-2019)		27	1	4	-	-	20	2	-
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		5	2	-	-	-	5	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		6	3	4	2	1	1	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		153	2,0%	2,6%	1,3%	0,7%	35	57	51
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>					<b>22,9%</b>	<b>37,3%</b>	<b>33,3%</b>
<b>Importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010	Importi programmati	31.670.545,99	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	2.900.000,00	12.370.954,99
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		4.434.074,21	57.287.678,21	500.000,00	42.545.260,00	-	-	1.367.223,12	3.066.853,90
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (DPCM 02-12-2019)		4.096.595,82	4.484.112,61	989.091,94	-	-	-	13.202.218,21	1.040.000,00
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		1.489.091,94	101.973.216,65	42.545.260,00	-	1.915.020,67	630.000,00	950.000,00	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022						1.915.020,67	630.000,00	22.516.937,15	16.477.808,89
<b>TOTALE</b>									<b>16.400.000,00</b>
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010	Importi programmati	1.00%	-	-	-	-	-	9,2%	39,1%
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015) – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	51,8%
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (DPCM 02-12-2019)		100%	0,9%	74,3%	-	-	-	30,8%	69,2%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		100%	-	-	-	-	-	23,0%	1,9%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		100%	22,1%	-	-	-	-	21,2%	-
<b>TOTALE</b>		100%	1,5%	41,7%	1,9%	0,6%	22,3%	16,2%	16,1%

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.  
L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.





**QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

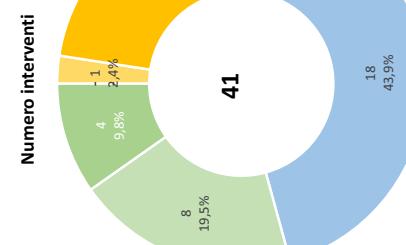
**Numeri interventi**

Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010	2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	n.d.
Piano stradale aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	2	-	-	-	-	-	-	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. CIE n. 35/2019)	15	15	-	-	1	7	6	2
Piano Operativo disesso idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	12	-	-	-	2	9	-	1
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	10	-	-	1	7	2	-	1
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	41	-	-	1	10	18	8	4
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2,4%</b>	<b>24,9%</b>	<b>43,9%</b>	<b>19,5%</b>	<b>9,8%</b>

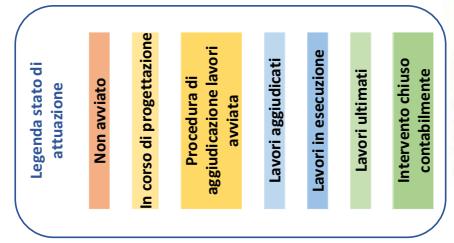
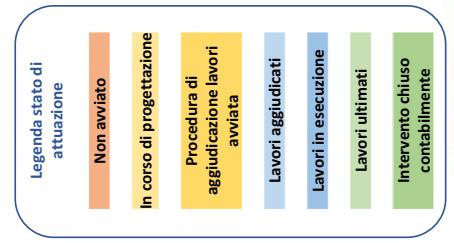
**Distribuzione percentuale importi programmati**

Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010	3.551.243,39	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3.551.243,39	n.d.
Piano stradale aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	11.300.000,00	-	-	-	-	-	-	11.300.000,00
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. CIE n. 35/2019)	17.700.000,00	-	-	-	-	1.700.000,00	10.200.000,00	4.300.000,00
Piano Operativo disesso idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	10.799.293,23	-	-	-	2.271.143,00	4.280.000,00	1.113.328,25	1.150.000,00
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	7.664.473,25	-	-	-	2.271.143,00	8.580.000,00	18.362.323,48	7.851.243,39
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	51.015.007,87	-	-	-	-	-	-	13.950.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Numero interventi**



**Distribuzione percentuale importi programmati**



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in lotti degli stessi. L'importo programmati può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

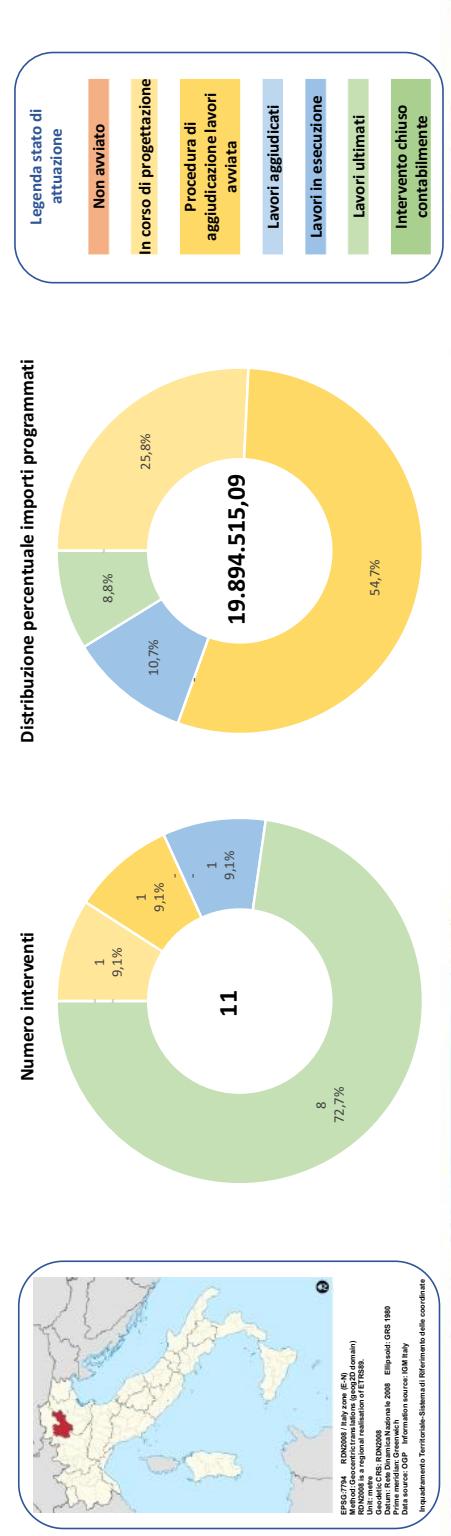




# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
*Direzione generale uso sostenibile del suolo*  
**(USSA)**

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa del diverso utilizzo delle conoscenze generali e specifiche degli individui. Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa del diverso utilizzo delle conoscenze generali e specifiche degli individui. I numeri degli interventi sono stati raggruppati nell'ambito del sinopse del Programma ombra per interazioni finanziarie.



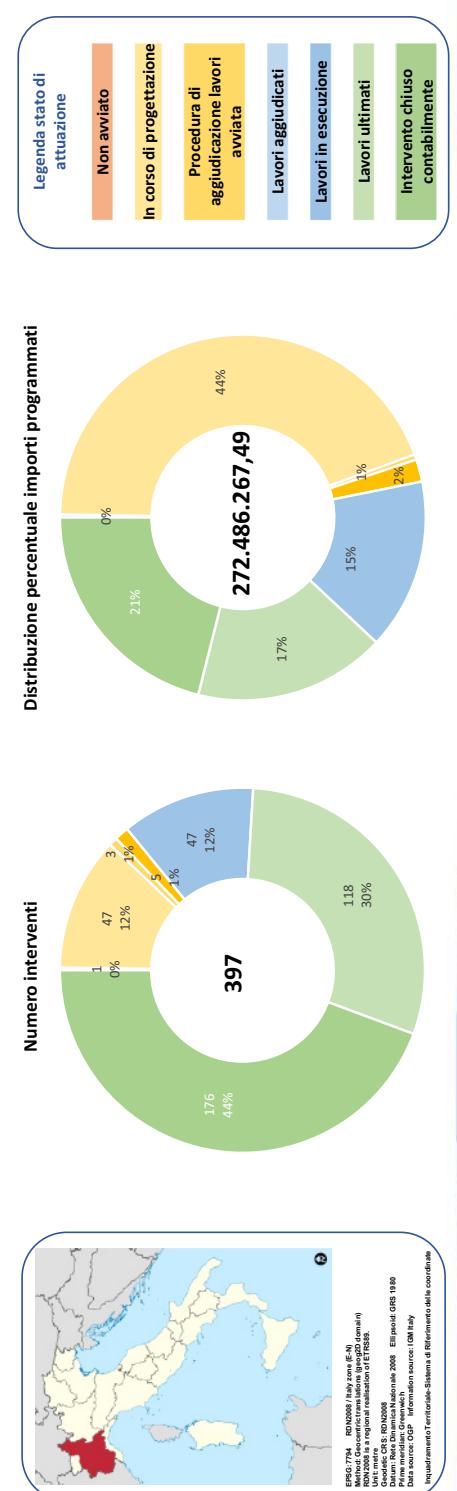
QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE PIEMONTE



Accordo di Programma 2010

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		262	1	19	-	1	7	58	176
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		13	-	3	-	-	-	-	-
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		105	-	9	3	4	34	5	55
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		8	-	7	-	-	1	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		9	-	9	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>397</b>	<b>1</b>	<b>47</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>118</b>	<b>176</b>
<b>PERCENTUALE</b>		<b>100%</b>	<b>0,2%</b>	<b>11,8%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,3%</b>	<b>11,8%</b>	<b>29,7%</b>	<b>44,3%</b>
Importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		135.271.015,57	750.000,00	45.881.787,84	-	4.000.000,00	10.176.503,73	17.049.000,00	57.413.746,00
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	13.587.452,74	n.d.	n.d.	13.115.604,63	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		36.865.507,37	-	3.590.000,00	1.260.000,00	1.360.000,00	15.040.000,00	10.162.450,00	-
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		40.320.000,00	-	27.583.000,00	-	-	2.830.000,00	19.006.000,00	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		32.446.742,55	-	32.446.742,55	-	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		32.446.742,55	-	32.446.742,55	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>272.486.267,49</b>	<b>750.000,00</b>	<b>120.258.933,13</b>	<b>1.260.000,00</b>	<b>5.360.000,00</b>	<b>41.226.103,36</b>	<b>46.217.450,00</b>	<b>57.413.746,00</b>
Distribuzione percentuale importi programmati	Programma	Importi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		100%	0,6%	33,9%	-	3,0%	7,5%	12,6%	42,4%
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		1,00%	-	36,9%	-	-	35,6%	27,6%	-
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		1,00%	-	8,9%	3,1%	3,4%	37,5%	47,1%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		1,00%	-	89,7%	-	-	10,3%	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		1,00%	-	100,7%	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>0,3%</b>	<b>44,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,0%</b>	<b>15,1%</b>	<b>17,0%</b>	<b>21,1%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.  
L'importo programmati può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.



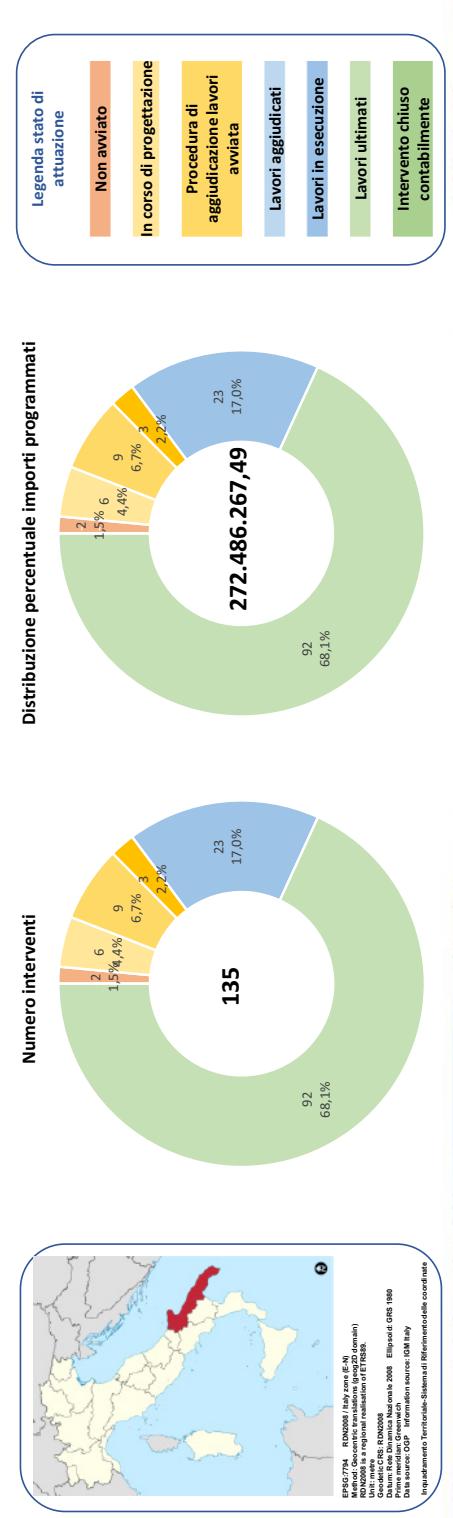


# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

*Direzione generale uso sostenibile del suolo e  
(USSA)*

Il numero degli interventi che riguardano gli impianti di riscaldamento e di raffreddamento, e gli impianti di illuminazione, è quasi doppio rispetto a quelli riguardanti gli impianti di illuminazione. I dati riguardanti gli impianti di illuminazione sono suddivisi in lotto degli stessi.

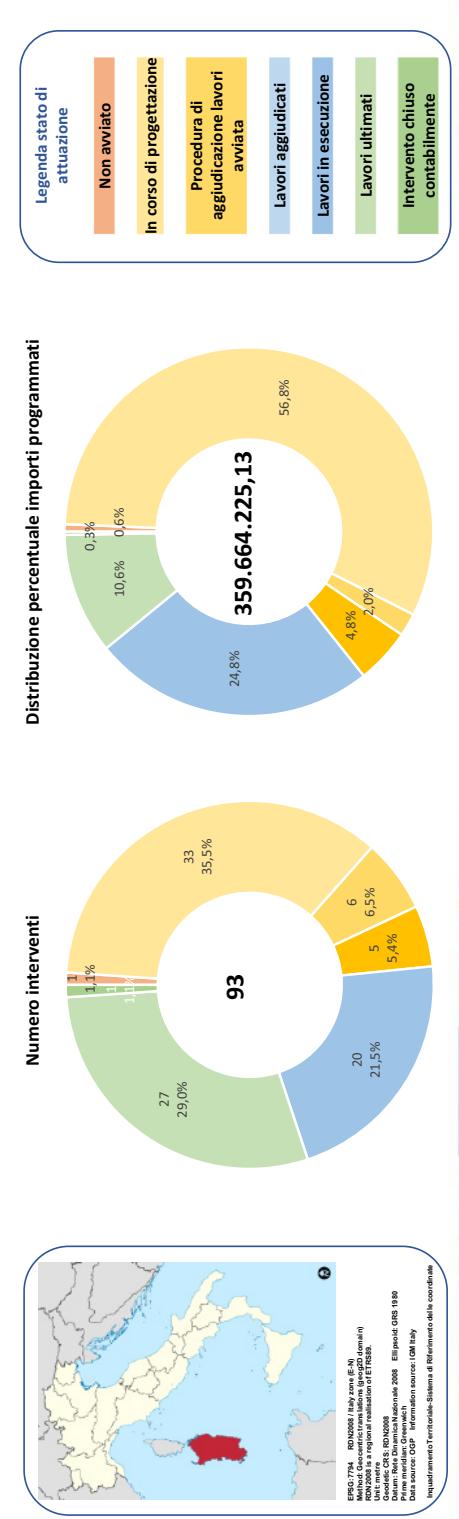




## QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE SARDEGNA

Numero interventi	Programma	Importi programmati						Lavori in esecuzione	Lavori aggiudicati	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente	
		Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione	Lavori aggiudicati	Intervento chiuso contabilmente							
Accordo di Programma 2010		75	-	24	5	2	-	18	-	-	25	-	1	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	4	-	-	4	-	-	-	1	1	1	2	-	-	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	
Piano Operativo disesso idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	4	1	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	9	-	-	33	6	5	-	1	1	1	27	-	1	
TOTALE	93	1	11%	35,5%	6,5%	5,4%	-	20	5	20	21,5%	29,0%	1,1%	
PERCENTUALE	100%													
Importi programmati														
Accordo di Programma 2010	171.079.729,27	-	55.419.006,71	4.567.903,95	3.500.000,00	-	71.355.528,61	35.227.190,00	1.000.000,00	-	35.227.190,00	1.000.000,00	-	-
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	123.300.000,00	-	123.300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	29.860.655,25	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11.532.440,69	15.328.212,56	3.000.000,00	n.d.	3.000.000,00	n.d.	-	
Piano Operativo disesso idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	14.842.842,61	2.330.000,00	7.440.000,00	2.672.842,61	2.400.000,00	2.400.000,00	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	20.581.000,00	18.081.000,00	204.240.006,71	7.240.746,56	17.432.440,69	89.193.341,17	2.500.000,00	38.227.190,00	1.000.000,00	-	38.227.190,00	1.000.000,00	-	-
TOTALE	359.664.225,13	2.330.000,00	204.240.006,71	7.240.746,56	17.432.440,69	89.193.341,17	-	-	-	-	-	-	-	
Distribuzione percentuale importi programmati														
Accordo di Programma 2010	100%	-	32,4%	2,7%	2,0%	-	41,7%	20,6%	0,6%	-	-	-	-	
Piano stradico aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	1.00%	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	51,3%	10,0%	n.d.	n.d.	n.d.	-	
Piano Operativo disesso idrogeologico (DPCM 02-12-2019)	1.00%	15,7%	50,1%	18,0%	16,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	1.00%	-	87,9%	-	-	-	-	12,1%	-	-	-	-	-	
TOTALE	100%	0,6%	56,8%	2,0%	4,8%	-	-	24,8%	10,6%	-	-	-	0,3%	

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

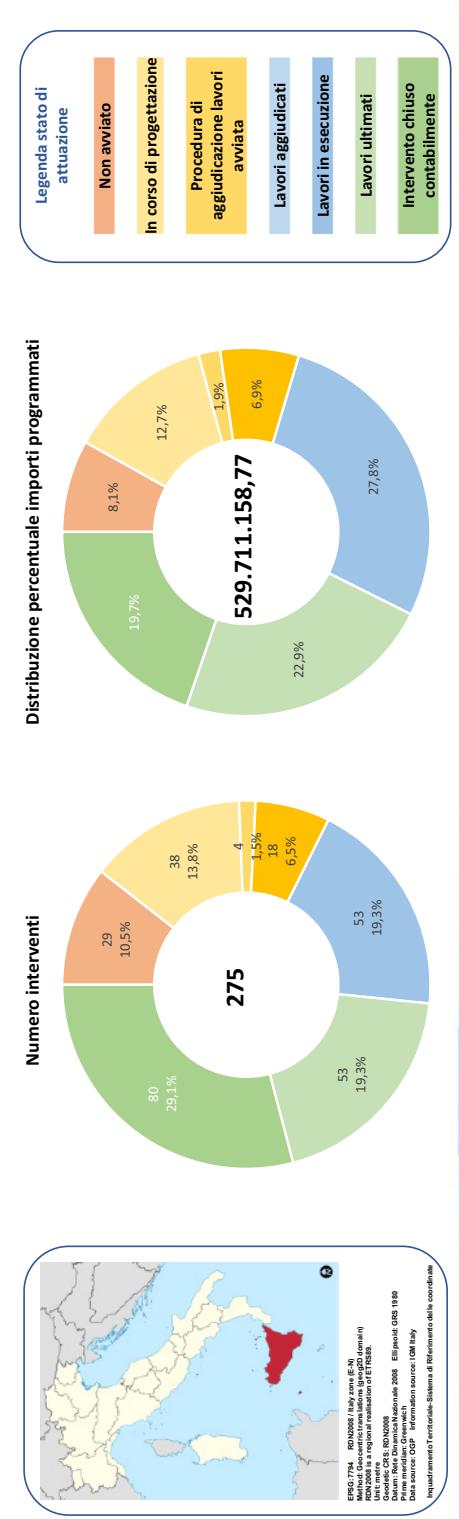




# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE SICILIANA



Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.



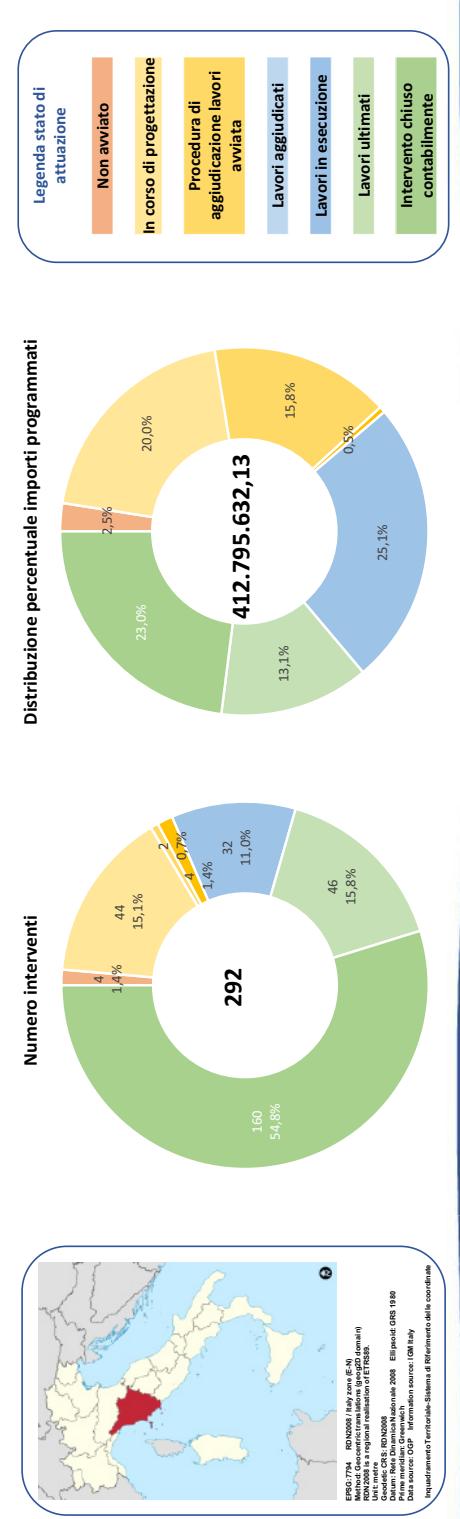


# QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE TOSCANA



Numero interventi		Programma		Programma		Programma		Programma	
		interventi programmati	Non avviato	in corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		208	3	10	-	-	18	30	147
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		14	-	3	1	-	4	5	1
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		25	-	-	-	-	5	8	12
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		5	1	-	-	-	1	3	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		17	-	13	-	2	2	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		23	-	18	1	2	2	-	-
TOTALE		292	4	44	2	4	32	46	160
PERCENTUALE		100%	1,4%	15,1%	0,7%	1,4%	32	15,8%	54,8%
Importi programmati		Importi programmati		Importi programmati		Importi programmati		Importi programmati	
Accordo di Programma 2010		116.111.373,21	1.140.289,08	31.498.375,72	63.760.000,00	-	-	30.231.827,74	86.827.756,41
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		133.139.378,62	-	1.027.453,91	-	-	30.143.121,17	21.115.400,44	
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		35.876.585,56	-	-	-	-	29.932.561,17	6.991.186,80	
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		17.551.000,00	9.051.000,00	-	-	-	7.150.000,00	5.952.955,39	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		26.515,82	-	21.064.851,77	-	-	5.288.664,05	-	
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		32.253.568,82	-	28.770.079,91	1.496.149,98	15.100.000,00	673.000,00	-	
TOTALE		42.795.632,13	10.191.289,08	82.361.770,71	65.256.149,98	2.183.000,00	103.603.920,58	54.250.426,98	94.949.074,80
Distribuzione percentuale importi programmati		Distribuzione percentuale importi programmati		Distribuzione percentuale importi programmati		Distribuzione percentuale importi programmati		Distribuzione percentuale importi programmati	
Accordo di Programma 2010		100%	0,6%	16,9%	-	-	19,6%	16,2%	46,6%
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		100%	-	0,9%	56,4%	-	26,8%	13,9%	2,0%
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		100%	100%	51,6%	-	-	63,9%	19,5%	16,6%
Piano Operativo disseto idrogeologico (DPCM 02-12-2019)		100%	-	-	75,6%	-	5,4%	19,0%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		100%	1,00%	-	-	-	4,6%	4,1%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		100%	-	2,5%	89,2%	89,2%	2,1%	0,5%	25,1%
TOTALE		100%	-	-	20,0%	15,8%	-	-	13,1%

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accorpamenti o suddivisioni in loti degli stessi.



Camera dei Deputati ARBIVO 20 febbraio 2025 Prot: 2025/00000327/TN



## QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE UMBRIA



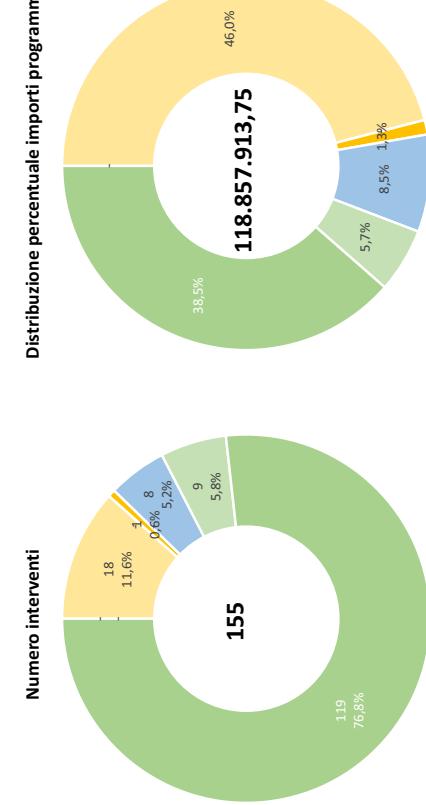
Numeri interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso o contabilmente
Accordo di Programma 2010		132	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	4	8	117
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		3	-	-	-	-	1	-	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		8	-	5	-	-	2	-	2
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		7	-	5	-	1	1	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		5	-	5	-	1	1	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		155	-	18	-	1	8	9	119
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	-	<b>11,6%</b>	-	<b>0,6%</b>	<b>5,2%</b>	<b>5,8%</b>	<b>76,8%</b>
<b>Importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010		87.913.461,18	n.d.	-	35.900.000,00	n.d.	-	3.961.948,00	41.715.671,18
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		7.569.281,07	n.d.	-	-	n.d.	-	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		3.960.000,00	-	-	2.280.000,00	-	-	3.470.600,00	4.098.681,07
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		9.174.341,22	-	-	6.247.722	-	-	1.300.000,00	380.000,00
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		10.240.927,28	-	-	10.240.927,28	-	-	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		118.857.913,75	-	-	54.666.674,50	-	-	10.157.548,00	45.814.362,25
<b>TOTALE</b>		<b>118.857.913,75</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
Accordo di Programma 2010		1.00%	-	40,8%	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati
Piano stralcio aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)		n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	-	4,5%	7,2%
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		1.00%	-	-	-	-	-	n.d.	47,5%
Piano Operativo disesero idrogeologico (DPCM 02.12.2019)		1.00%	-	57,6%	-	-	-	45,9%	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2021		1.00%	-	68,1%	-	-	-	32,8%	54,1%
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2022		1.00%	-	100,0%	-	-	-	15,5%	-
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	-	<b>46,0%</b>	-	-	-	<b>8,5%</b>	<b>5,7%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi. L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.

### Numero interventi

155

### Distribuzione percentuale importi programmati



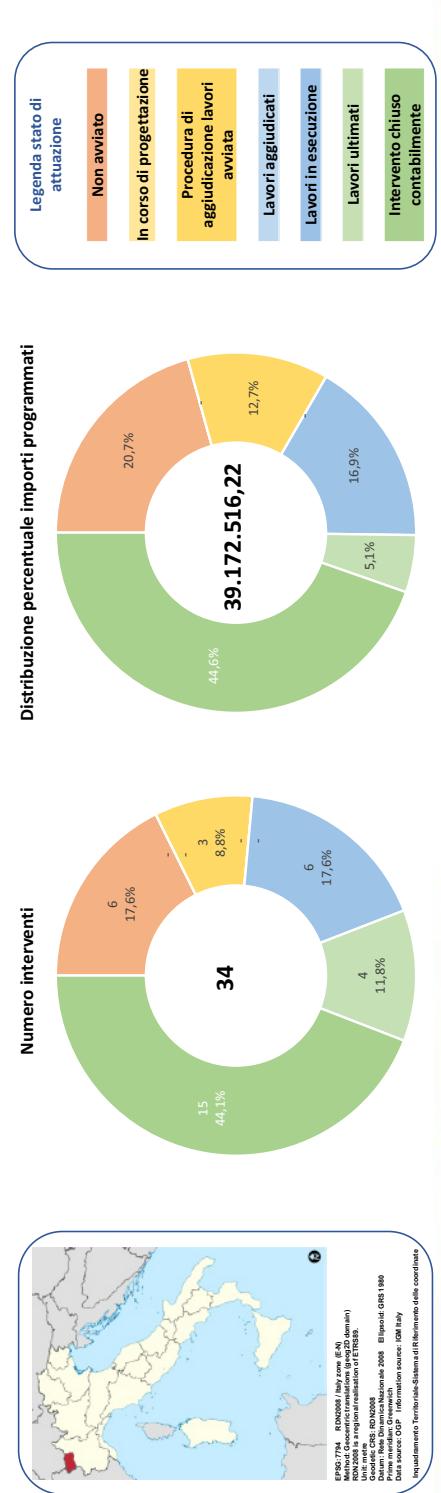


**QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI  
REGIONE VALLE D'AOSTA**

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque  
(DUSA)

Numero interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
<b>Accordo di Programma 2010</b>									
Piano stradale aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	18	6	-	n.d.	-	n.d.	-	-	12
Piano stradale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	4	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	3	-	-	-	-	-	3	3	-
Piano Operativo dissesto idrogeologico (DPCM 02/12/2019)	5	-	-	-	-	-	2	2	3
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	4	-	-	-	-	-	1	-	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	34	6	-	3	-	-	6	4	15
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>17,6%</b>	<b>-</b>	<b>8,8%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17,6%</b>	<b>11,8%</b>	<b>44,1%</b>
<b>Importi programmati</b>									
<b>Importi programmati</b>	<b>Importi programmati</b>	<b>Non avviato</b>	<b>In corso di progettazione</b>	<b>Procedura di aggiudicazione</b>	<b>Lavori aggiudicati</b>	<b>Lavori in esecuzione</b>	<b>Lavori ultimati</b>	<b>Intervento chiuso contabilmente</b>	
Accordo di Programma 2010	23.284.734,00	8.100.000,00	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	15.184.734,00
Piano stradale aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	3.914.841,91	-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	1.132.279,64	-	-	-	-	-	3.032.790,91	882.051,00	-
Piano Operativo dissesto idrogeologico (DPCM 02/12/2019)	4.676.156,63	-	-	-	-	-	-	1.132.279,64	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	6.164.504,04	-	-	-	4.964.846,04	-	-	2.374.218,11	2.301.938,52
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	39.172.516,22	8.100.000,00	-	-	4.964.846,04	-	-	1.199.658,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>8.100.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.964.846,04</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.606.667,02</b>	<b>2.014.330,64</b>
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
<b>Programma</b>	<b>Programma</b>	<b>Non avviato</b>	<b>In corso di progettazione</b>	<b>Procedura di aggiudicazione</b>	<b>Lavori aggiudicati</b>	<b>Lavori in esecuzione</b>	<b>Lavori ultimati</b>	<b>Intervento chiuso contabilmente</b>	
Accordo di Programma 2010	100%	34,8%	-	-	-	-	-	65,2%	-
Piano stradale aree metropolitane (DPCM 15-09-2015)	100%	n.d.	-	n.d.	-	n.d.	-	n.d.	-
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico — Stralcio 2019 (Del. Cipe n. 35/2019)	100%	-	-	-	-	-	-	22,5%	-
Piano Operativo dissesto idrogeologico (DPCM 02/12/2019)	100%	-	-	-	-	-	-	100,0%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021	100%	-	-	-	-	-	-	49,2%	-
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022	100%	20,7%	-	-	80,5%	-	19,5%	-	44,6%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>20,7%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12,7%</b>	<b>-</b>	<b>16,9%</b>	<b>-</b>	<b>44,6%</b>

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accorpamenti o suddivisioni in lotti degli stessi. L'importo programmati può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.





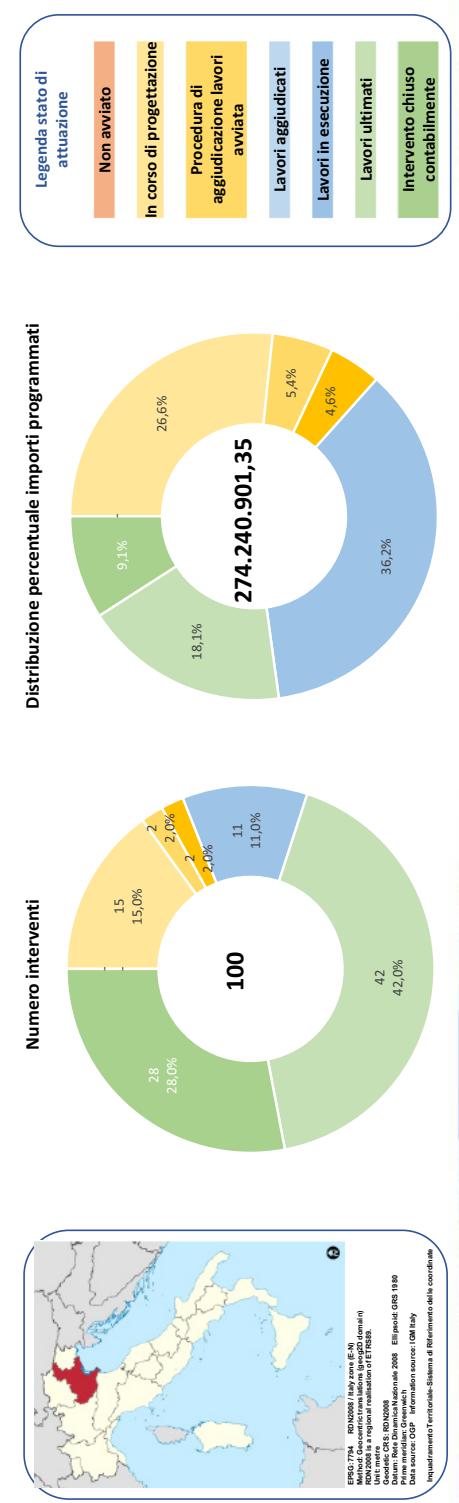
## QUADRO DI SINTESI ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONE VENETO



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque  
(USSA)

Numeri interventi	Programma	Interventi programmati	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente
Accordo di Programma 2010		47	—	3	—	—	3	23	18
Piano Stralcio aree metropolitane (OPCM 15-09-2015)		3	—	1	—	—	1	1	—
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		34	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6	18	10
Piano Operativo disesico idrogeologico (OPCM 02-12-2019)		4	—	1	—	2	—	n.d.	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		12	—	10	1	—	1	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		100	—	15	2	2	11	42	28
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>—</b>	<b>15,0%</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,0%</b>	<b>11,0%</b>	<b>42,0%</b>	<b>28,0%</b>
<b>Importi programmati</b>									
Importi programmati	Programma	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010		91.065.000,00	—	17.038.000,00	—	23.010.000,00	23.472.000,00	17.455.000,00	
Piano Stralcio aree metropolitane (OPCM 15-09-2015)		109.796.068,19	—	31.275.000,00	—	67.521.068,19	11.000.000,00	15.086.000,00	7.480.000,00
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		29.366.000,00	n.d.	n.d.	—	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piano Operativo disesico idrogeologico (OPCM 02-12-2019)		28.397.328,45	—	3.000.000,00	12.697.329,45	12.700.000,00	—	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		25.016.503,71	—	21.716.503,71	2.000.000,00	—	1.300.000,00	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		274.240.901,35	—	73.029.503,71	14.697.329,45	12.700.000,00	99.321.068,19	49.558.000,00	24.935.000,00
<b>Distribuzione percentuale importi programmati</b>									
Importi programmati	Programma	Non avviato	In corso di progettazione	Procedura di aggiudicazione lavori avviata	Lavori aggiudicati	Lavori in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso contabilmente	
Accordo di Programma 2010		100%	—	21,0%	—	—	28,5%	29,0%	21,5%
Piano Stralcio aree metropolitane (OPCM 15-09-2015)		100%	—	28,5%	—	—	61,5%	10,0%	—
Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Stralcio 2019 (Del. C.I.P.E. n. 35/2019)		1.00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	24,7%	50,3%	25,0%
Piano Operativo disesico idrogeologico (OPCM 02-12-2019)		1.00%	—	10,6%	44,7%	44,7%	—	n.d.	n.d.
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2021		100%	—	86,8%	8,0%	—	5,2%	—	—
Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Stralcio 2022		100%	—	26,6%	5,4%	4,6%	36,2%	18,1%	9,1%

Il numero degli interventi può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa di accordamenti o suddivisioni in loti degli stessi.  
L'importo programmato può essere differente da quello individuato dagli atti ufficiali a causa dell'utilizzo delle economie generate e riutilizzate nell'ambito del singolo Programma oppure per integrazioni finanziarie.



\*192280131640\*